



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 5 gennaio 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 14

Annunzi giudiziari:

- Ammortamenti » 29
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 30
— Proposte di concordato » 30

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 31
— Bandi di gara » 31

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 57
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 57

- Rettifiche » 58

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 58

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

A.E.P.T.

Associazione Europea Produttori Tabacco

Sede in Roma, via Cesare Balbo n. 43

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05472431005

Come da delibera del Consiglio direttivo del 21 dicembre 1999, i signori soci, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 gennaio 2000 alle ore 10 in prima convocazione, presso la sede sociale in Roma, via Cesare Balbo n. 43, ed eventualmente, in seconda convocazione il giorno 24 gennaio 2000, stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1999;
2. Destinazione del disavanzo di esercizio;
3. Nomina del nuovo Consiglio direttivo;
4. Nomina del nuovo Collegio sindacale;
5. Approvazione del nuovo regolamento interno;
6. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli associati in regola con il versamento del contributo associativo di adesione, nonché i delegati nominati nelle seguenti assemblee parziali di seguito convocate:

Provincia di Brindisi e Lecce: 7 gennaio 2000 ore 10 in Torre Santa Susanna (BR), via San Pancrazio n. 49/A, per la nomina di 1 delegato;

Provincia di Frosinone: 7 gennaio 2000 ore 11 in Pontecorvo (FR), via San Giovanni Battista n. 2, per la nomina di 3 delegati;

Provincia di Viterbo: 7 gennaio 2000 ore 10 in Tuscania (VT), via del Riposo n. 14, per la nomina di 1 delegato.

Il presidente: Tommaso Spiridoglio.

S-28873 (A pagamento).

TELECO HOLDING - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Sempione n. 4
 Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, registro delle imprese n. 156536,
 volume 3832, fascicolo 36
 Codice fiscale n. 01688430154

Convocazione di assemblea ordinaria del 31 gennaio 2000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, viale Alberto e Piero Pirelli n. 10, il giorno 31 gennaio 2000, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio civilistico al 30 settembre 1999. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato, ai sensi di legge, di deposito delle loro azioni presso le casse societarie in Milano, oppure presso la seguente cassa incaricata: Deutsche Bank, sede di Milano, via San Prospero n. 2.

Milano, 15 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un consigliere: ing. Marcello Caprani

S-28874 (A pagamento).

TELECO CAVI - S.p.a.

Sede sociale in Roseto degli Abruzzi, via Nazionale n. 4
 Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Teramo, registro delle imprese n. 2299
 Codice fiscale n. 02467150583

Convocazione di assemblea ordinaria del 31 gennaio 2000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, viale Alberto e Piero Pirelli n. 10, il giorno 31 gennaio 2000, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1999. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina amministratori;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente e determinazione del relativo compenso.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza.

Milano, 15 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Marcello Caprani

S-28875 (A pagamento).

BIC SICILIA - S.p.a.

Catania, zona industriale Pantano d'Arce, contrada Torre Allegra
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03226590879

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale sita in Catania, zona industriale Pantano d'Arce, contrada Torre Allegra, per il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 11, in prima adunanza e, occorrendo, per il giorno 1° febbraio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta trasferimento sede operativa di Palermo e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Romualdo Volpi.

S-28877 (A pagamento).

**EUROMOBILIA - S.p.a.
 Centro Europeo del Mobile**

Sede in Pomezia (RM), S.S. Pontina km 28,200
 Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
 Registro società del Tribunale di Roma n. 2527/66
 Codice fiscale n. 00441940582

I signori azionisti della società Euromobilia, Centro Europeo del Mobile S.p.a., con sede in Pomezia, S.S. Pontina km 28,200 (RM), sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 febbraio 2000 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per copertura perdite, previo eventuale utilizzo e impiego di riserve anche straordinarie;
2. Eventuale trasformazione della società nel tipo di società a responsabilità limitata, deliberazione connesse e consequenziali anche relativamente al nuovo statuto sociale;
3. Proroga della società;
4. Varie ed eventuali.

Si ricorda che per partecipare all'assemblea i soci dovranno provvedere alle formalità previste dalla legge e dallo statuto.

Il consigliere delegato: Gabriella Casini.

S-28878 (A pagamento).

INSALCO - S.p.a.

Sede in Roma, piazza di Santa Costanza n. 5
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese, Tribunale di Roma n. 2045/9
 Codice fiscale n. 03529120580

Gli azionisti sono convocati, in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, piazza di Santa Costanza n. 5, per il giorno 31 marzo 2000, alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 aprile 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società;
2. Nomina del liquidatore.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

L'amministratore delegato: Fabrizio de Carli.

S-28881 (A pagamento).

SEAT-PAGINE GIALLE - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Aurelio Saffi n. 18

Capitale sociale L. 264.060.606.050 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 160430/1999

Codice fiscale n. 12213600153

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino presso la sala congressi della Telecom Italia S.p.a., in via Bertola n. 34, per le ore 11 del giorno 15 febbraio 2000 in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 febbraio 2000, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da L. 264.060.606.050 sino ad un massimo di L. 276.368.106.050, a mezzo emissione di massime n. 246.150.000 azioni ordinarie, ai sensi degli artt. 2440 e 2441, comma quarto del Codice civile, mediante conferimento in natura delle azioni Gruppo Buffetti S.p.a., rinvenienti dall'adesione all'offerta pubblica di acquisto e scambio comunicata nell'intenzione in data 24 dicembre 1999; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presentino le specifiche certificazioni nei modi e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a.

Torino, 24 dicembre 1999

Seat-Pagine Gialle - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore Sardo

S-28885 (A pagamento).

LA CASCINA TURISMO - S.p.a.

Civitavecchia, via A. Doria n. 1

Registro delle imprese n. 34724/1999

Codice fiscale n. 05658981005

È convocata in Roma, via F. Antolisei n. 25, per il giorno 25 gennaio 2000, ore 17 l'assemblea straordinaria dei soci sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale;
2. Trasferimento sede.

Il presidente: dott. Marco Ottavio Bucarelli.

S-28894 (A pagamento).

C.R.I. SERVIZI ALLE IMPRESE - Soc. Coop. a r.l.
Albano Laziale, località Pavona, via Piani di Monte Savello n. 51/A
Registro delle imprese n. 622326
Codice fiscale n. 07652470589

È convocata in Roma, via F. Antolisei n. 25, per il giorno 24 gennaio 2000, ore 17,30 l'assemblea dei soci sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Trasferimento sede.

Parte ordinaria:
1. Cariche sociali;
2. Nomina società di revisione.

Occorrendo, la seconda convocazione il giorno è 25 gennaio 2000 stessi luogo ed ora.

Il presidente: dott. Erasmo Schiavarelli.

S-28893 (A pagamento).

RISTORAZIONE ITALIANA - S.p.a.

Albano Laziale, località Pavona, via Piani di Monte Savello n. 51/A
Registro delle imprese n. 3744

È convocata in Roma, via F. Antolisei n. 25, per il giorno 25 gennaio 2000, ore 16 l'assemblea dei soci sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Approvazione situazione patrimoniale al 30 novembre 1999;
2. Cariche sociali.

Parte straordinaria:
1. Trasferimento sede;
2. Delibera ex art. 2446 del Codice civile.

L'amministratore delegato: Giovanni Rosati.

S-28895 (A pagamento).

GIOVANNI AGNELLI e C. - S.p.a.p.z.

Sede sociale in Torino, via del Carmine n. 10
c/o Simon Fiduciaria S.p.a.

Capitale sociale €. 130.521.070 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese n. 4873/84, Tribunale di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04735350011

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria nei locali del Centro Storico Fiat in Torino, via Chiabrera n. 20, il giorno 28 gennaio 2000, alle ore 9 in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, il giorno 31 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio d'esercizio al 30 settembre 1999 e relazione sulla gestione; deliberazioni relative;
2. Deliberazioni in materia di acquisto e di alienazione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice civile;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale;

Parte straordinaria:

Proposta di modifica degli artt. 11 e 14 dello statuto sociale; deliberazioni relative.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale, la Banca Commerciale Italiana, sede di Torino, la Banca Commerciale Italiana (Suisse) e Credit Suisse.

p. Il Consiglio dei soci accomandatari
Un socio accomandatario: Gabriele Galateri

S-28902 (A pagamento).

ESA SOFTWARE - S.p.a.

Rimini, via A. Draghi n. 39
Capitale sociale L. 2.058.344.000
Registro delle imprese di Rimini n. 5044

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Umberto Zio in Rimini, via Cairoli n. 23, per il giorno 25 gennaio 2000 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale, deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Rimini, 22 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonello Morina

S-28903 (A pagamento).

TEA - S.p.a.**Territorio Energia Ambiente**

Sede in Mantova, vicolo Stretto n. 12
Capitale sociale L. 89.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Mantova 1996 n. 92317
R.E.A. n. 21253 - C.C.I.A.A. di Mantova
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01838280202

Convocazione di assemblea

Gli azionisti di Tea S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale della società in Mantova, vicolo Stretto n. 12, per il giorno 26 gennaio 2000 alle ore 8 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 2000, alle ore 18, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Proposta di aumento di capitale sociale mediante conferimenti in natura; delibere conseguenti.

Parte ordinaria:

Proposta di futuro aumento di capitale sociale misto (con conferimento di beni e a pagamento) da riservare a Sigesa S.p.a. pari al 5% del capitale sociale.

Possono partecipare all'assemblea, gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quelli previsti per l'assemblea i propri titoli azionari presso la sede sociale.

Mantova, 27 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Arnaldo Veronesi

S-28904 (A pagamento).

ITAL-TBS - S.p.a.

Sede legale in Trieste, località Padriciano n. 99
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Tribunale di Trieste, n. 9822
C.C.I.A.A. di Trieste n. 95352
Partita I.V.A. n. 00707060323

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria dei soci per il giorno 24 gennaio 2000 alle ore 15, presso lo studio dei notai Paparo e Dado in Trieste, via S. Nicolò n. 13, in prima convocazione, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Modifica art. 7 statuto sociale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale le proprie azioni almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Diego Bravar

S-28909 (A pagamento).

FINANZIARIA DI PROGETTI INDUSTRIALI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Serravalle Scrivia (AL), via Monterotondo n. 58
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 12907, C.C.I.A.A. Alessandria
R.E.A. n. 151241 - U.I.C. n. 18836
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01287490062

Convocazione di assemblea ordinaria

Il giorno 21 gennaio 2000 alle ore 11 presso la sede della società Antica Cantina Fratta S.r.l., in Monticelli Brusati (BS), via Fontana n. 11, si terrà l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999 completo della nota integrativa e della relazione sulla gestione. Presa d'atto della relazione del Collegio sindacale;

2. Approvazione del bilancio finale di liquidazione completo della nota integrativa e della relazione sulla gestione. Presa d'atto della relazione del Collegio sindacale;

3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento valgono le norme di legge e di statuto.

Serravalle Scrivia, 28 dicembre 1999

Il liquidatore: Carlo Chiappa.

S-28905 (A pagamento).

CENTER AUTO - S.p.a.

Sede in Parma, via dei Mercati n. 16/A

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 9412 presso il registro delle imprese di Parma

Codice fiscale n. 00523030344

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società Center Auto S.p.a. che si terrà presso la sede sociale in Parma, via dei Mercati n. 16/A, in prima convocazione il giorno 21 gennaio 2000 alle ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 24 gennaio 2000 alle ore 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio chiuso al 30 settembre 1999, nota integrativa al bilancio, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione ed attribuzione dei poteri ai componenti il consiglio;

3. Nomina del Collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci, o gli altri aventi diritto, che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Parma, 28 dicembre 1999

p. Center Auto S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ruggero Secchia

S-28906 (A pagamento).

REDAELLI - S.p.a.

(in concordato preventivo)

Sede sociale in Verano Brianza, via Nazario Sauro n. 36

Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato

Tribunale di Monza, registro società n. 14124

Codice fiscale n. 00747840155

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Verano Brianza, via Nazario Sauro n. 36, per il giorno 21 gennaio 2000, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 24 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Andamento della procedura concorsuale.

Parte straordinaria:

1. Nomina nuovo organo amministrativo o delibera di messa in liquidazione;

2. Nomina del liquidatore;

3. Eventuale istanza di fallimento in proprio.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale della società in Verano Brianza, via Nazario Sauro n. 36.

Verano Brianza, 28 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Raffaele Redaelli

S-28907 (A pagamento).

FONTANEGLI - S.p.a.

Genova, via G. da Verrazzano n. 173

Partita I.V.A. n. 03233960107

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 27 gennaio 2000 ore 15,30 in prima convocazione ed il giorno 28 gennaio 2000 ore 15,30 in seconda convocazione sempre presso lo studio del notaio Margherita Poli in Genova, via XX Settembre nn. 4/8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale per copertura perdite e sua ricostituzione.

Genova, 22 dicembre 1999

Il presidente: dott. Giuseppe Vassallo.

S-28924 (A pagamento).

SOFMA - S.p.a.

Società Funivia Arabba Marmolada

Sede in Fonzo (BL), via G. Marconi n. 31

Capitale sociale L. 4.998.750.000 interamente versato

Sezione ordinaria registro imprese di Belluno

(Tribunale di Belluno) n. 1418

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00169330255

Convocazione di assemblea dei soci

I signori azionisti della Società Funivia Arabba Marmolada, Sofma S.p.a., sono convocati in assemblea a Fonzo (BL), presso la sede della società Sportful, via Marconi nn. 81/83, per il giorno 26 gennaio 2000 alle ore 15,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 gennaio 2000, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile per l'approvazione del bilancio al 30 settembre 1999;
2. Rinnovo delle cariche in seno al Consiglio di amministrazione e al Collegio sindacale;
3. Compenso cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Fonzaso (BL), 28 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
p. Luigi Bruno Possiedi

S-28908 (A pagamento).

IPLOM - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Velasca n. 5
Capitale sociale L. 6.667.350.000

Iscrizione Tribunale di Milano, registro società n. 204276

L'assemblea ordinaria dei soci della società è convocata in Busalla (GE), via Carlo Navone n. 3/B, per il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 11 (ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 1° febbraio 2000, stessi ora e luogo), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 settembre 1999 e delibere correlative;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1° ottobre 1999 - 30 settembre 2002 previa determinazione del numero dei consiglieri;
4. Delibere di cui all'art. 2389 del Codice civile.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, presso la sede sociale o presso i seguenti istituti: Banca Carige S.p.a., Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., sedi di Genova.

Busalla, 23 dicembre 1999

Il presidente: Luigi Profumo.

S-28910 (A pagamento).

FUNIVIE PINZOLO - S.p.a.

Sede sociale in Pinzolo (TN), via Bolognini n. 84
Capitale sociale L. 8.243.981.500 interamente versato
Registro società Tribunale di Trento n. 2668/XIX
Codice fiscale n. 00180360224

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la biblioteca comunale di Pinzolo, alle ore 15 del 28 gennaio 2000 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 29 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura delle perdite risultanti dal bilancio al 30 aprile 1999;
2. Aumento del capitale sociale;

3. Modifica dell'atto costitutivo con attribuzione di facoltà di aumento di capitale ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile;
4. Modifica dello statuto con introduzione di regolamento assembleare.

Possono intervenire alla assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Giulio Vayno.

S-28919 (A pagamento).

SICOTEX - S.p.a.

Sede in S. Rocco Bernezze (CN), via Divisione Cuneense n. 58
Capitale sociale L. 216.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Cuneo n. 2681

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno lunedì 24 gennaio 2000, alle ore 17,30, presso lo studio del notaio Cesare Parola in Cuneo, piazza Europa n. 14, ed in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale per esuberanza da L. 216.000.000 a L. 194.400.000, ai sensi dell'art. 2445 del Codice civile a seguito dell'avvenuto scorporo del patrimonio immobiliare, con contestuale annullamento delle azioni proprie;
2. Trasformazione in società a responsabilità limitata e conversione del capitale sociale in Euro con eventuali arrotondamenti nei limiti consentiti.

L'amministratore unico: geom. Giulio Pellegrino.

S-28929 (A pagamento).

BN FINPROGET - S.p.a.

Sede in Milano, via Trebazio n. 1
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 261249

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 gennaio 2000 alle ore 11 presso la sede della BN Commercio e Finanza S.p.a. in Napoli, Centro Direzionale Isola E/4, ed in seconda convocazione il giorno 25 gennaio 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 3 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Il presidente: Valerio Ceppetelli Caprini.

S-28930 (A pagamento).

COTONIFICIO CESARE MACCHI & C. - S.p.a.

Sede in Legnano, via San Domenico n. 6

Capitale sociale L. 395.616.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 33.889

Partita I.V.A. n. 03232380158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 gennaio 2000, alle ore 10,30, presso lo studio Spadacini in Milano, via Pietro Mascagni n. 14, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 24 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile punti 1, 2, 3.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

L'amministratore unico: Giovanni Rossino.

S-28923 (A pagamento).

ARTEMISIA - S.p.a.

Sede in Gressoney La Trinitè (AO), località Stafal

Capitale sociale L. 2.068.125.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 2310/17 - R.E.A. n. 36119

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società «Artemisia S.p.a.» è convocata in Milano, via Giovanni Boccaccio n. 4, per il giorno 26 gennaio 2000 alle ore 14, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 14 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, punto 1) del Codice civile (approvazione del bilancio chiuso al 30 settembre 1999);

2. Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, punto 2), del Codice civile (nomina dell'organo amministrativo per scadenza mandato conferito all'amministratore unico).

L'intervento in assemblea è disciplinato dalle norme dello statuto sociale e del Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Roberto Mereu.

M-9542 (A pagamento).

I.P.I. SERVICES - S.p.a.*(società con unico socio)*

Sede in Milano, via Melzi d'Eril n. 30

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 321.438

Codice fiscale n. 10496390153

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Lodovico Barassi in Milano, via S. Andrea n. 10/a, per il giorno 26 gennaio 2000 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 2000 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro e adeguamento dello statuto sociale;
2. Trasferimento della sede legale in Milano, via Fogazzaro n. 28;
3. Ampliamento dell'oggetto sociale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Milano, 24 dicembre 1999

Il presidente: Patrizio Bertelli.

M-9543 (A pagamento).

CABLE AND WIRELESS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ferrante Aporti n. 26

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09975360158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Caramanti Ticozzi Marino & Partners in Milano, via Felice Casati n. 20, per il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 28 gennaio 2000 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile sulla base della situazione patrimoniale al 30 novembre 1999.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione: A. Reid.

M-9544 (A pagamento).

ROMOLO 88 - S.p.a.

Sede in Milano, via Telesio n. 12

Capitale sociale L. 2.200.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 230055

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07276900151

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società il 31 gennaio 2000 ed occorrendo in data 3 febbraio 2000, alle ore 15, presso lo studio del notaio dott. Cesare Suriani in Milano, via Boccaccio n. 45, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 30 giugno 1999, relazioni, delibere e nomine di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Modifiche allo statuto sociale.

Deposito azioni a sensi di legge.

L'amministratore unico: rag. Francesco Bolognini.

M-9545 (A pagamento).

C.E.M.I. - S.p.a.

Sede in Latina, via Pio VI n. 36

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Latina n. 3840 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 24 gennaio 2000 alle ore 18 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 2000 alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo carica amministratore unico;
2. Rinnovo cariche del Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: Paolino Coccato.

S-28931 (A pagamento).

HARKEN ITALY - S.p.a.

Sede in Lurago Marinone (CO), via della Cerca nn. 12/14

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società Harken Italy S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 gennaio 2000, alle ore 9, presso lo studio associato a Baker & McKenzie, in Milano, piazza Meda n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le casse autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 1° febbraio 2000, stessi luogo ed ora.

Milano, 21 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Bianca Del Genio

M-9549 (A pagamento).

DEUTSCHE LEASING ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milanofiori, Assago, strada 1, palazzo F1

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 04467040483

Partita I.V.A. n. 12559870154

L'assemblea ordinaria e straordinaria della Deutsche Leasing Italia S.p.a. è convocata presso lo studio notarile Agostini - Liguori - Zardi, via Illica n. 5, Milano, per il giorno 25 gennaio 2000 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 26 gennaio 2000 alle ore 11 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1999;
2. Scarico di responsabilità per i rappresentanti sociali decreto legge n. 472/1997;
3. Altre delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Proposta copertura perdite;
2. Proposta aumento del capitale sociale.

Le modalità di partecipazione all'assemblea sono a termine di legge e statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Quarantelli

M-9550 (A pagamento).

JOHNSON CONTROL - S.p.a.

Sede legale in Lomagna (CO), via Piave n. 6

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Lecco n. 11394, Tribunale di Lecco

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 9,30 in Lomagna, via Piave n. 6, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 febbraio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Un sindaco: dott. Mario Tardini.

M-9554 (A pagamento).

TREFOR SQUASH - S.p.a.

Sede in Milano, via Mestre n. 7

Partita I.V.A. n. 09301020153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 gennaio 2000 alle ore 7 presso la sede legale in prima convocazione ed il giorno 25 gennaio 2000, ore 18,30 stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi situazione economico finanziaria e relativi provvedimenti;
2. Determinazione emolumenti amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso le casse sociali.

Milano, 24 dicembre 1999

L'amministratore unico: Luca Rambaldi.

M-9556 (A pagamento).

GRUPPO GPA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Melchiorre Gioia n. 124
 Capitale sociale L. 16.400.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 161896
 C.C.I.A.A. di Milano n. 893285
 Codice fiscale n. 02234500151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Melchiorre Gioia n. 124, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 24 gennaio 2000 alle ore 12 e, ove occorresse, in seconda convocazione per il 25 gennaio 2000, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Provvedimenti di cui all'art. 2364 punti 2, 3 e 4 del Codice civile e deliberare conseguenti.

Parte straordinaria:

Modifica art. 7 dello statuto sociale.

Ammissioni ai sensi di legge e deposito azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Umberto Occhipinti

M-9558 (A pagamento).

FINAS - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2
 Capitale sociale L. 5.800.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bergamo n. 49009
 Codice fiscale n. 03052650581

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott.ssa Maria Borlone in Milano, corso Monforte n. 36, per il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 17 in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno 28 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 30 settembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede sociale.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Bergamo, 24 dicembre 1999

Il liquidatore: dott. Giacinto Giuliani.

M-9559 (A pagamento).

NEWTREFOR - S.p.a.

Sede in Milano, via Cassinis n. 23
 Partita I.V.A. n. 12821070153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 gennaio 2000 alle ore 8 presso la palestra di via Mestre n. 7 in Milano, in prima convocazione ed il giorno 25 gennaio 2000, ore 18,30 stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi situazione economico finanziaria e relativi provvedimenti;
2. Determinazione emolumenti amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso le casse sociali.

Milano, 24 dicembre 1999

Alessandra Sola.

M-9557 (A pagamento).

PANASONIC ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Lucini n. 19
 Capitale sociale L. 8.100.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via G. Lucini n. 19, per il giorno 27 gennaio 2000 ore 11,30 ovvero occorrendo per il giorno 28 gennaio 2000 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Attribuzione di un dividendo agli azionisti in ragione di L. 178 per azione.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 legge 27 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la Bank of Tokyo, sede in Milano, o presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione: avv. R. Cajola.

M-9564 (A pagamento).

LURGI - S.p.a.

Sede in Milano, via Tazzoli n. 6
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale, via Tazzoli n. 6, il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 febbraio 2000 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 30 settembre 1999;
2. Reintegro del Consiglio di amministrazione e nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;

3. Distribuzione dei dividendi;
4. Deliberare ai sensi del decreto legislativo n. 472/1997;
5. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso le casse sociali e presso gli istituti di credito incaricati.

Lurgi S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Giovanni Serrani

M-9566 (A pagamento).

BECTON DICKINSON ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Caldera n. 21
Capitale sociale L. 7.200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 11,30, presso la sede sociale in Milano, via Caldera n. 21, in prima convocazione, ed il giorno 2 febbraio 2000, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 27 dicembre 1999

L'amministratore delegato: dott. Francesco Pagliara.

M-9569 (A pagamento).

F.I.O. - S.p.a.

Filatura Italiana Open End

Sede in Contursi Terme, zona industriale
Capitale sociale L. 850.000.000 interamente versato
Registro delle imprese Salerno n. 532/84
R.E.A. Salerno n. 202059

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Brescia, via F.lli Ugoni n. 32, presso il notaio Cherubini per il giorno 27 gennaio 2000 ore 10,30 ed occorrendo per il giorno 31 gennaio 2000 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberare ai sensi degli artt. 2364 e 2446 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Riduzione capitale sociale e trasformazione in S.r.l.

Deposito delle azioni a norma di legge.

L'amministratore unico: Mario Cioli.

M-9571 (A pagamento).

IZO - S.p.a.

Sede in Brescia, via Cremona n. 282
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro società del Tribunale di Brescia n. 4715
Codice fiscale n. 00291440170

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 24 gennaio 2000 alle ore 11,30, nei locali della sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo per il 25 gennaio 2000 alle ore 11,30, in eventuale seconda convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi degli artt. 2364 e 2386 del Codice civile.

Brescia, 22 dicembre 1999

Il presidente del Collegio sindacale: rag. Enea Cocchi.

C-33552 (A pagamento).

C.I.C.T. - S.p.a.

Porto Industriale Cagliari

Sede legale in Cagliari, località Porto Canale
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Cagliari n. 26707
Codice fiscale n. 02199840923

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Cagliari, località Porto Canale, per il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° febbraio 2000 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per le assemblee presso la sede legale oppure i seguenti istituti di credito: Banca Commerciale Italiana, Banco di Sardegna, Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Credito Italiano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Negri

C-33508 (A pagamento).

EPTAFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 8
Capitale sociale sottoscritto e versato L. 45.900.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09554330150

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio dott. Giuliano Salvini in Milano, via Borgogna n. 5, per il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 15 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° febbraio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Conferma nomina consigliere;
2. Deliberazione emolumenti del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Conversione capitale in Euro e variazione del valore nominale delle azioni;
2. Adozione nuovo testo di statuto con modifica della clausola di prelazione, inserimento della clausola di gradimento e della clausola arbitrale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Federico Baudo

M-9572 (A pagamento).

ECOLOGICA - S.p.a.

Sede sociale in Castellana Grotte (BA), via Sabotino n. 19
Registro delle imprese di Bari n. 29137
C.C.I.A.A. di Bari n. 310197 R.E.A.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04356470726

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Il giorno lunedì 31 gennaio 2000 alle ore 16 in prima convocazione e il giorno martedì 1° febbraio 2000 sempre alle ore 16, in seconda convocazione, presso la sede legale della Ecologica S.p.a., in Castellana Grotte (BA), alla via Sabotino n. 19, si riunirà l'assemblea dei soci della Ecologica S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

Modifica ed ampliamento oggetto sociale.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Eventuale azione di responsabilità ex amministratori.

Si prega di intervenire vista l'importanza e l'urgenza degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Domenico Franzoso

C-33547 (A pagamento).

AEMME - S.p.a.

Sede legale in Bari, via P. Amedeo n. 184
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bari n. 35978/1899
Codice fiscale n. 05364840727

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via del Conservatorio n. 91, presso lo studio del dott. Giorgio Bovi, per il giorno 28 gennaio 2000, alle ore 12,30, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 12,30, stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'amministratore unico sullo stato delle società del gruppo: Ol. Fa, Sapio, Gaudianello e Artic;
2. Ratifica operato dell'amministratore unico;
3. Nomina organo amministrativo (Consiglio di amministrazione o amministratore unico) per scadenza del mandato. Determinazione del compenso e del rimborso spese.

L'amministratore unico: avv. Salvatore Castellaneta.

C-33548 (A pagamento).

THERA - S.p.a.

Sede in Brescia, via Aldo Moro n. 10
Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 260283/1996
R.E.A. di Brescia n. 365409
Codice fiscale n. 04097310157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno venerdì 28 gennaio 2000, alle ore 11, presso la sede legale in Brescia, via Aldo Moro n. 10, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno sabato 29 gennaio 2000, alle ore 11, in Brescia, via Aldo Moro n. 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

Assunzione di nuovo statuto sociale, deliberazioni relative e delega di poteri.

Parte ordinaria:

1. Elezione di numero due nuovi consiglieri, previa determinazione, ex art. 12 dello statuto sociale, dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Presa d'atto delle dimissioni di due sindaci effettivi e riconduzione del Collegio sindacale al numero di tre effettivi e due supplenti, come da modifica statutaria.

Brescia, 23 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Pietro Coma Pellegrini

C-33553 (A pagamento).

ANTONELLA - S.p.a.

Sede legale in Zeddiani (OR), zona industriale, località Santa Lucia
Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Oristano n. 4405
Codice fiscale n. 00730890951

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Antonella S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Oristano, presso lo studio del notaio dott. Edoardo Mulas Pellerano, sito in via Umberto I, civico 30, per il giorno 21 gennaio 2000 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 28 gennaio 2000 nello stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore;
3. Attribuzione dei poteri del liquidatore;
4. Compensi del liquidatore.

Zeddiani (OR), 23 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Francesco Deidda

C-33541 (A pagamento).

FINMATICA - S.p.a.Sede in Brescia, via Sorbanella n. 30¹

Capitale sociale L. 8.900.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 46403

Codice fiscale n. 02571660659

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 11 febbraio 2000, alle ore 10, in Roncadelle (BS) presso il President Hotel in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 febbraio 2000, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Ampliamento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione, mediante nomina di due consiglieri «indipendenti» nell'accreditazione indicata dall'art. 3 del codice di autodisciplina per la Corporate Governance delle società quotate.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti titolari di azioni ordinarie che presenteranno l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Piero Luigi Crudele

C-33554 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI FORLÌ - S.c.r.l.

Sede legale in Forlì, corso della Repubblica n. 169

Iscritta nel registro delle imprese di Forlì al n. 18499

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00182270405

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per venerdì 21 gennaio 2000 alle ore 23, presso la sede della banca e, in seconda convocazione, per sabato 22 gennaio 2000 alle ore 15,30, presso la sala «cra» in Forlì, viale Roma n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasformazione in società per azioni e conseguente adozione di un nuovo testo di statuto sociale con ingresso della banca nel gruppo Banca Popolare di Lodi;

2. In relazione all'esito dell'Offerta Pubblica di Acquisto proposta dalla Banca Popolare di Lodi, eventuale emissione di un prestito obbligazionario subordinato convertibile, sino all'importo massimo di L. 59.534.662.000, costituito da massimo n. 2.706.121 obbligazioni no-

minative del valore nominale di L. 22.000 ciascuna, da offrire in sottoscrizione riservata alla Banca Popolare di Lodi, ad un prezzo pari al valore nominale e convertibile alla pari, e conseguente aumento del capitale sociale a servizio del prestito obbligazionario, con modifica dello statuto sociale;

3. Delega poteri.

Parte ordinaria:

1. Nomina componenti del Consiglio di amministrazione e provvedimenti inerenti e conseguenti;

2. Nomina del Collegio sindacale e provvedimenti inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire nell'assemblea e di esercitare il diritto di voto solo coloro che risultino iscritti al libro dei soci alla data del 21 ottobre 1999. I soci le cui azioni non fossero già depositate presso le casse dell'Istituto, che volessero partecipare all'assemblea o delegare altro socio, dovranno depositare le proprie azioni presso la sede della banca almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione al fine dell'apposizione del visto di ammissione.

Potrà partecipare pure il socio che, in occasione della Offerta Pubblica di Acquisto, ha già depositato il proprio certificato azionario entro il 21 gennaio 2000.

È facoltà di ogni socio farsi rappresentare da altro socio non amministratore, sindaco o dipendente della banca, mediante la delega compilata a norma di legge.

Forlì, 30 dicembre 1999

Banca Popolare di Forlì
Il presidente: dott. ing. V. dell'Aquila

S-29021 (A pagamento).

ARTE VITA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Libertà n. 37

Capitale sociale L. 2.000.000.000 (versati L. 1.474.700.000)

C.C.I.A.A. di Palermo n. 189622/97, registro delle imprese

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04567910825

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici della sede sociale siti in Palermo, via Libertà n. 37, in prima convocazione, per il giorno 21 gennaio 2000 alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 gennaio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione aggiornamento budget 2000 e conseguente modifica del piano esecutivo economico finanziario relativo al quinquennio 1999/2003;

2. Conferimento incarico a società di revisione per la certificazione dei bilanci relativi al triennio 1999/2001;

3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 3 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 18 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonino Dina

S-29030 (A pagamento).

A.B.M. VICTORIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Luigi Cadorna n. 10
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 349380 - R.E.A. n. 1457992

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa della società in S. Damiano di Brugherio (MI), viale Lombardia n. 310, per il giorno 21 gennaio 2000 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge o presso istituti di credito residenti in Stati facenti parte dell'Unione Europea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Jacques Bernard

S-29031 (A pagamento).

S.A.M.P.I. - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 10
 già in Capannori (LU), località Pieve San Paolo
 via del Marginone nn. 3/5
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano, corso Matteotti n. 10, presso lo studio legale fondato da Francesco Carnelutti, Associazione Professionale Vita Samory, Fabbri e Associati, in prima convocazione, per il giorno 21 gennaio 2000 alle ore 15, ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 28 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale con sovrapprezzo da liberarsi eventualmente mediante conferimento in natura ed eventualmente con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Sergio Innocenti

S-29032 (A pagamento).

MEDIA GROUP - S.p.a.

Sede in Roma, largo dei Lombardi n. 4
 Capitale sociale L. 570.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 686/88 - R.E.A. di Roma n. 648587

Convocazione di assemblea degli azionisti

Ai sensi di legge e di statuto, è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della «Media Group S.p.a.», per il giorno 22 gennaio 2000, alle ore 16, in prima convocazione, presso gli uffici della società in Roma, via A. Stoppani n. 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 gennaio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame situazione patrimoniale al 31 dicembre 1999;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi degli artt. 2447 e 2448 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pietro Carnevale

S-29063 (A pagamento).

DELL'ACQUA - S.p.a.

Sede legale in Casnigo (BG), via Serio n. 10
 Capitale sociale L. 990.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bergamo n. 20443
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00982540163

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio del dott. Franco Tentorio in Bergamo, via Masone n. 11, per il giorno 21 gennaio 2000 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
3. Determinazione compensi Consiglio di amministrazione.

Casnigo, 3 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Adriano Lanfranchi

C-33711 (A pagamento).

CASA DI CURA VILLA DEL PINO - S.p.a.

Sede in Napoli, corso Vittorio Emanuele n. 494
 Capitale sociale L. 1.270.000.000
 Registro delle imprese di Napoli n. 466/58 - R.E.A. di Napoli n. 200176
 Codice fiscale n. 00745600635

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, per il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 18, presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Conferimento di azienda in una costituita società o rivalutazione dell'immobile in deroga art. 2423 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui agli artt. 2447 e 2448 del Codice civile.

Napoli, 27 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ciro Di Nola

C-33717 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.

Sede legale in Civitavecchia, corso Centocelle n. 42
 Capitale sociale L. 49.293.400.000 interamente versato
 Iscritta al tribunale di Civitavecchia al n. 2725/1992
 del registro delle imprese di Roma

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge n. 154/1992 e dell'art. 118 comma 3 del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che la Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., con decorrenza 1 gennaio 2000, provvede:

all'aumento del Prime Rate aziendale di 0,50 punti portandolo dal 5,75% al 6,25%;

all'aumento generalizzato dei tassi attivi per aperture di credito in c/c (compreso il tasso debito ovvero scoperti di valuta), sugli anticipi e altri finanziamenti di natura commerciale (con esclusione del portafoglio commerciale) di 0,50 punti fermo rimanendo la soglia massima del 12,25% (Top Rate aziendale) per i c/c e del 9,50% per gli anticipi;

introduzione delle spese per invio estratto conto trimestrale nella misura di L. 1.500;

introduzione delle spese per gestione ed amministrazione titoli nella misura di:

L. 15.000 pari a € 7,75 per Titoli di Stato;

L. 30.000 pari a € 15,49 per altri strumenti finanziari;

le spese di gestione ed amministrazione sono cumulabili tra loro con un massimo di L. 40.000 pari a € 20,66;

le obbligazioni emesse dalla cassa sono esenti dalle spese di gestione.

Civitavecchia, 28 dicembre 1999

p. Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a.
 Il vice direttore generale f.f.: rag. Paolo Posarelli

S-28868 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.

Gruppo Creditizio «Banca Sella»

Sede in Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale L. 150.000.000.000 e riserve L. 198.966.065.712

Iscritta al registro delle imprese

tenuto presso la Camera di Commercio di Biella al n. 13420

Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a., comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2000, procederà alla variazione delle seguenti condizioni:

aumento generalizzato del 10% degli attuali canoni di locazione delle cassette di sicurezza e deposito colli;

aumento generalizzato del 10% del massimo spese e forfait spese con un livellamento al costo minimo di L. 20.000;

aumento generalizzato del 10% delle spese relative all'accensione-proroga-estinzione finanziamenti;

aumento generalizzato del 10% delle spese relative a rimesse documentate, lettere di credito, rilascio/modifiche garanzie;

aumento del forfait spese a L. 50.000 sui conti denominati «Linea Diretta».

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Biella, 20 dicembre 1999

p. Banca Sella S.p.a.: Silvana Terragnolo.

S-28889 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario Popolare di Verona

S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale e direzione centrale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Capitale sociale € 185.180.541

Registro delle imprese di Bergamo n. 15

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 243, 29 giugno 1999 - 29 giugno 2002 (codice I.S.I.N. 1347340), si comunica che:

il tasso lordo per il periodo 29 dicembre 1999 - 29 giugno 2000 è pari all'1,50% su base semestrale, corrispondente a L. 75.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Bergamo, 28 dicembre 1999

Direzione centrale: Giuseppe Decio.

S-28872 (A pagamento).

TECNOST INTERNATIONAL N.V.

Sede legale in Amsterdam, Herengracht 548, 1017 CG

Capitale sociale NGL. 103.336.460 interamente versato

Iscritta al «Trade Register»

della Camera di Commercio di Amsterdam al n. 33.214471

Prestito obbligazionario «Tecnost International N.V. 1999-2004 i.v.»

Si avvisano i signori azionisti che a partire dal 23 dicembre 1999 saranno esigibili gli interessi trimestrali relativamente al periodo 23 settembre - 23 dicembre 1999, nella misura del 4,534 per cento in ragione d'anno, pari quindi al tasso trimestrale dell'1,14609 per cento. Ai sensi dell'art. 5 del regolamento del prestito, si informa che il tasso di interesse relativamente al periodo 23 dicembre 1999-23 marzo 2000, è stato fissato nella misura del 5,316 per cento in ragione d'anno, pari quindi al tasso trimestrale dell'1,34377 per cento.

Amsterdam, 22 dicembre 1999

Tecnost International N.V.

Il consigliere: MeesPierson Trust B.V.

S-28890 (A pagamento).

BANCO DI BRESCIA - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario Banca Lombarda

Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13

Capitale sociale L. 812.500.000.000

Registro delle imprese di Brescia n. 83296/1998

Codice fiscale n. 03480180177

Si comunicano le variazioni delle cedole variabili dei seguenti titoli:

«Banco di Brescia già Banca San Paolo di Brescia 3 novembre 1998 - 3 novembre 2000 a tasso misto serie 12/M», UIC 126671/0 ISIN IT0001266714. Il tasso semestrale lordo, esigibile il 3 maggio 2000, è pari all'1,55%;

«Banco di Brescia già Banca San Paolo di Brescia 8 maggio 1998 - 8 maggio 2000 a tasso misto serie 5/M», UIC 1223710/0 ISIN IT0001223715. Il tasso semestrale lordo, esigibile l'8 maggio 2000, è pari all'1,55%;

«Banco di Brescia già Banca San Paolo di Brescia 13 maggio 1998 - 13 maggio 2000 a tasso variabile serie 39/V», UIC 122612 ISIN IT0001226122. Il tasso semestrale lordo, esigibile il 13 maggio 2000, è pari all'1,50%;

«Banco di Brescia già Banca San Paolo di Brescia 26 giugno 1998 - 26 giugno 2000 a tasso misto serie 7/M», UIC 123354/0 ISIN IT0001233540. Il tasso semestrale lordo, esigibile il 26 giugno 2000, è pari all'1,55%;

«Banco di Brescia già Banca San Paolo di Brescia 26 giugno 1998 - 26 giugno 2000 a tasso variabile serie 41/V», UIC 123359/0 ISIN IT0001233599. Il tasso semestrale lordo, esigibile il 26 giugno 2000, è pari all'1,55%;

«Banco di Brescia già Banca San Paolo di Brescia 29 dicembre 1998 - 29 dicembre 2000 a tasso variabile serie 43/V», UIC 128464/0 ISIN IT0001284642. Il tasso semestrale lordo, esigibile il 29 giugno 2000, è pari all'1,45%;

Brescia, 28 dicembre 1999

Banco di Brescia S.p.a.
Il presidente: Gino Trombi

S-28896 (A pagamento).

CASSA LOMBARDA - S.p.a.

Banca iscritta all'Albo delle Banche

Sede in Milano, via Manzoni n. 14

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Inscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 19714

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00714590155

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2000, le commissioni di gestione sui contratti per il servizio di gestione di portafogli, saranno aumentate come segue:

Obbligazionaria Europa + 0,03 punti trimestrali; Obbligazionaria Globale + 0,03 punti trimestrali; Azionaria Limitata Italia + 0,05 punti trimestrali; Azionaria Europa + 0,05 punti trimestrali; Globale a preval. Obbl. + 0,04 punti trimestrali; Globale bilanciata + 0,04 punti trimestrali;

Milano, 24 dicembre 1999

Cassa Lombarda S.p.a.
Il presidente: Pierandrea Dosi Delfini

M-9553 (A pagamento).

VOLCAR - S.p.a.

Sede in Brendola (VI), via Cantarella n. 12/14

Capitale sociale L. 750.000.000 (settecentocinquantamiloni)

Registro imprese di Vicenza n. 116-3672

R.E.A., C.C.I.A.A. Vicenza n. 85151

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00168550242

Delibera del Consiglio di amministrazione

Rimborso anticipato di n. 30.000 obbligazioni del valore nominale di L. 10.000, emesse al servizio del prestito obbligazionario 11 maggio 1994 di L. 300.000.000 (trecentomilioni), secondo quanto stabilito nel regolamento del prestito stesso, a partire dall'inizio del terzo mese successivo alla pubblicazione della delibera nella *Gazzetta Ufficiale*.

Brendola, 3 dicembre 1999

Il presidente: Daniele Volpato.

C-33563 (A pagamento).

SO.F.INTER. - S.r.l.

Società Finanziaria Internazionale

Roma, corso di Francia n. 200

Capitale sociale L. 100.000.000

Registro imprese di Roma n. 3003/78

R.E.A. n. 431149

Codice fiscale n. 02925290583

Partita I.V.A. n. 01135581005

S.I.S.E.S. - S.r.l.

Società Italiana per lo Sviluppo dell'Edilizia Sociale

Roma, corso di Francia n. 200

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Roma n. 988/77

R.E.A. n. 413879

Codice fiscale n. 02733940585

Partita I.V.A. n. 01108671007

Estretto atto di fusione

Le società sopraindicate, con atto del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma data 24 dicembre 1999 rep. n. 140028, sono avvenute alla fusione mediante incorporazione della «S.I.S.E.S. S.r.l. - Società Italiana per lo Sviluppo dell'Edilizia Sociale» nella «So.F.Inter. S.r.l. - Società Finanziaria Internazionale».

Poiché l'intero capitale della società incorporata è detenuto dalla incorporante, la fusione è stata realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento di tutte le quote di capitale della società incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1999 e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

L'atto di fusione di cui sopra è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 28 dicembre 1999 nei rispettivi fascicoli.

Notaio: dott. Maurizio Misurale.

S-28869 (A pagamento).

FINZIARIA ITALIA - S.r.l.

Roma, corso di Francia n. 200

Capitale sociale L. 1.512.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 5071/85

R.E.A. di Roma n. 551886

Codice fiscale n. 06928810586

CONSTRUZIONI DAMIATA - S.p.a.

Roma, corso di Francia n. 200

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 566/90

R.E.A. di Roma n. 696078

Codice fiscale n. 03739681009

Estretto atto di fusione

Le società sopraindicate, con atto del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma data 3 dicembre 1999 rep. n. 139689, sono avvenute alla fusione mediante incorporazione della «Costruzioni Damiatina S.p.a.» nella «Finziaria Italia S.r.l.».

Poiché l'intero capitale della società incorporata è detenuto dalla incorporante, la fusione è stata realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi e con-

guagli di sorta e con annullamento di tutte le quote di capitale della società incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1999 e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

L'atto di fusione di cui sopra è stato depositato al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 14 dicembre 1999.

Notaio: dott. Maurizio Misurale.

S-28870 (A pagamento).

BANCA POPOLARE PUGLIESE

Soc. Coop. per azioni a r.l.

Sede in Parabita (LE), via Provinciale per Matino n. 5

Registro società Tribunale di Lecce n. 17148

Codice fiscale n. 02848590754

Prestito obbligazionario «Banca Popolare Pugliese convertibile subordinato a tasso variabile 1996/2000»

Si informano i signori obbligazionisti che la cedola numero nove del prestito obbligazionario subordinato relativa al periodo di godimento 1° gennaio 2000-30 giugno 2000 sarà pari al 2,70%.

Parabita, 2 dicembre 1999

Il presidente: dott. Raffaele Caroli Casavola.

C-33501 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

DI OSTUNI - Soc. Coop. a r.l.

Ostuni (BR), largo Mons. Italo Pignatelli n. 2

Avviso alla clientela

(ex art. 118 decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

Con decorrenza 20 novembre 1999 è aumentato di mezzo punto il «top rate» relativo a conti correnti, sconto commerciale, anticipo SBF e anticipo future. Indistintamente sono aumentati dello 0,75%, sino alla concorrenza del «top rate», tutti gli altri rapporti intermedi sia ordinari che convenzionati.

Con pari decorrenza sono aumentate le seguenti spese e commissioni: spese per operazione in c/c: aumento di L. 300; spesa di tenuta conto non affidato (annua): L. 85.000; spesa di tenuta conto «convenzionato» (trim.): aumento di L. 2.500 per trimestre; spesa di tenuta conto affidato (trim.): soci L. 30.000, non soci L. 60.000; spese di invio estratto conto: L. 1.000 oltre spese postali; commissione per il ritorno di effetti sull'Italia protestati e/o insoluti (per D.I., SBF e portafoglio sconto): 1,50% con un minimo di L. 10.000 e max di L. 30.000; commissione per il ritorno di effetti sull'Italia senza spese o richiamati (D.I.): L. 10.000; commissione richiamo a/b in check truncation: L. 30.000 per assegno.

Con decorrenza 20 dicembre 1999 è inoltre aumentato di L. 500 il costo per effetto/Riba per tutte le forme di portafoglio.

Ostuni, 21 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Trincherà

C-33528 (A pagamento).

IL MESSAGGERO - S.p.a.

Roma, via del Tritone n. 152

Capitale sociale L. 94.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese - R.E.A. n. 907307

Codice fiscale n. 05629251009

IL MESSAGGERO - S.p.a.

Società Editrice

Roma, via del Tritone n. 152

Capitale sociale L. 94.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese - R.E.A. n. 6561

Codice fiscale n. 00396120586

Estratto atto di fusione

Le società sopraindicate, con atto del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma data 20 dicembre 1999 rep. n. 139924, sono addivenute alla fusione mediante incorporazione della «Società Editrice Il Messaggero S.p.a.» nella «Il Messaggero S.p.a.».

Poiché l'intero capitale della società incorporata è detenuto dalla incorporante, la fusione è stata realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concombì e conguagli di sorta e con annullamento di tutte le quote di capitale della società incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1999 e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

L'atto di fusione di cui sopra è stato depositato al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 21 dicembre 1999 nei rispettivi fascicoli.

Notaio: dott. Maurizio Misurale.

S-28871 (A pagamento).

SCHNEIDER ITALIA - S.p.a.

Sede in Bassano del Grappa (VI), quartiere Pre' n. 35

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Vicenza n. 3441

Tribunale di Bassano del Grappa

Codice fiscale n. 01519770240

S.I.D. - S.r.l.

Sede in Bassano del Grappa (VI), quartiere Pre' n. 35

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Vicenza n. 7947

Tribunale di Bassano del Grappa

Codice fiscale n. 00563720077

Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) iscritto nel registro delle imprese di Vicenza, Tribunale di Bassano del Grappa, il 14 dicembre 1999 al n. PRA/42845/1999/CV10505 e al n. PRA/42841/1999/CV10505.

1.1. Tipo di fusione: trattasi di fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile.

1.2. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Schneider Italia S.p.a. con sede in Bassano del Grappa (VI), quartiere Pre' n. 35, iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 3441 del Tribunale di Bassano del Grappa;

incorporanda: S.I.D. S.r.l., con sede in Bassano del Grappa (VI), quartiere Pre' n. 35, iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 7947 del Tribunale di Bassano del Grappa.

1.3. Statuto della società incorporante, modifiche statutarie: rimane fermo lo statuto della società incorporante con la sola eccezione dell'art. 4, relativo all'oggetto sociale, e dell'art. 5, relativo al capitale sociale.

La società incorporante assumerà lo statuto riprodotto qui di seguito a partire dalla data da cui avrà effetto la fusione. (Omissis).

2. Data di decorrenza degli effetti della fusione: ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile, la fusione avrà effetto a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Per gli effetti di cui all'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, le operazioni della società incorporanda S.I.D. S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Schneider Italia S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 2000. Da tale decorrenza anche gli effetti fiscali di cui all'art. 123, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica 917/1986.

3. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è fissato in n. 25 azioni da nominali L. 10.000 cad. di Schneider Italia S.p.a. ogni n. 304 quote da nominali L. 1.000 cad. di S.I.D. S.r.l. Non è previsto conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni dell'incorporante: si procederà all'incorporazione di S.I.D. S.r.l. in Schneider Italia S.p.a. con attribuzione, a seguito di aumento di capitale sociale dell'incorporante, di n. 15.625 azioni del valore nominale di L. 10.000 cad. di Schneider Italia ai soci di S.I.D. S.r.l.

In particolare i soci di S.I.D. S.r.l. parteciperanno alla predetta attribuzione di azioni della società incorporante in proporzione alle quote di partecipazione da loro detenute nel capitale sociale di S.I.D. S.r.l.

Le azioni di Schneider Italia S.p.a. assegnate in contambio senza corrispettivo, saranno azioni ordinarie e nominative. Tali azioni verranno attribuite previo annullamento delle quote della incorporanda S.I.D. S.r.l., a far data dal giorno in cui avrà effetto la fusione.

5. Data dalla quale le azioni assegnate in contambio incorporano agli utili: le azioni assegnate avranno godimento dal 1° ottobre 1999.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: l'incorporante e l'incorporanda non hanno particolari categorie di soci, né vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Attuazione: ai sensi dell'art. 2501-ter, primo comma, del Codice civile la fusione avrà luogo sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali delle società al 30 settembre 1999.

Bassano del Grappa, 14 dicembre 1999

Schneider Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Sabbion

S.I.D. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonina Sgarbossa

S-28911 (A pagamento).

RADICI CASA - S.r.l.

Sede legale in Orio al Serio (BG), via G. Galilei n. 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 11372
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00645290164

Estratto atto fusione per incorporazione del 20 dicembre 1999 (iscritto presso il registro imprese di Bergamo il 22 dicembre 1999 al n. PRA/48481/CBG0190).

1. Società partecipanti alla fusione:

«Radici Casa S.r.l.», sede in Orio al Serio, via G. Galilei n. 2, n. 11372 registro imprese (incorporante);

«Centro Sit-Il S.r.l.», sede in Orio al Serio, via G. Galilei n. 2, n. 31916 registro imprese (incorporata).

2. Effetto della fusione: dalla data del 1° gennaio 1999.

Esistono i presupposti di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Notaio Salvatore Lombardo.

S-28912 (A pagamento).

COOP RENO

Società Cooperativa a responsabilità limitata (in sigla Coop Reno)

Sede in San Giorgio di Piano (BO), via Panzacchi n. 2
Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 50647
Iscritta presso il R.E.A. di Bologna al n. 318810
Codice fiscale n. 03830560375
Partita I.V.A. n. 01781461205

C.R. LOIANO - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in San Giorgio di Piano (BO), via Panzacchi n. 2
Capitale sociale L. 30.000.000 (trenta milioni) interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 61774
Iscritta presso il R.E.A. di Bologna al n. 348064
Codice fiscale n. 04161750379
Partita I.V.A. n. 01781481203

In data 15 dicembre è stato iscritto, per entrambe le società, presso il registro di Bologna l'atto di fusione stipulato in data 6 dicembre 1999, rep. n. 26.891/10.526, con il quale la società «Coop. Reno Società Cooperativa a responsabilità limitata» in sigla «Coop. Reno», con sede in San Giorgio di Piano (BO), via Panzacchi n. 2, ha incorporato la società «C.R. Loiano S.r.l.», società unipersonale, con sede in San Giorgio di Piano (BO), via Panzacchi n. 2, in dipendenza delle rispettive deliberazioni in data 9 luglio 1999 e sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1998.

Il patrimonio netto della incorporata verrà annullato insieme ai corrispondenti «valori di carico» della partecipazione «C.R. Loiano S.r.l.» nella controllante «Coop Reno», imputando il disavanzo di fusione derivante da tale annullamento al valore delle immobilizzazioni della società incorporata, ove capiente, ed al conto economico della incorporante «Coop Reno» per eventuali eccedenze, il tutto con decorrenza dal 1° gennaio precedente la data di iscrizione dell'atto di fusione.

Per effetto della fusione l'incorporante non ha modificato il proprio statuto sociale.

La fusione ha avuto effetto dalla data in cui è eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile in conformità a quanto previsto dall'art. 2504-bis del Codice civile e pertanto dal 15 dicembre 1999.

Ai fini contabili e fiscali la fusione ha avuto effetto dal 1° gennaio 1999 così come consentito dal decreto del Presidente della Repubblica 917/1986, art. 123, ultimo comma; a decorrere dal 1° gennaio 1999 le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante.

Non sono stati previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione e non esistono categorie particolari di soci, né trattamenti particolari da segnalare ai sensi del n. 7 del medesimo art. 2501-bis del Codice civile.

p. Coop Reno S.c.e. a r.l.

Il presidente: Paolo Bedeschi

S-28913 (A pagamento).

KIRSCHKE - S.p.a.

Novara

CENTRO MODA ROMANA FUSÉ - S.r.l.

Magenta

Estratto dell'atto di fusione

Con atto notaio Emanuele Caroselli, del 13 dicembre 1999, rep. n. 26897, registrato a Novara in data 14 dicembre 1999 al n. 7258, serie 1^a è stata effettuata la fusione mediante incorporazione del Centro Moda Romana Fusé S.r.l. nella Kirsche S.p.a.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 20 dicembre 1999 e iscritto in data 22 dicembre 1999 al n. 270878/1 (Centro Moda Romana Fusé S.r.l.) e al registro delle imprese di Novara in data 22 dicembre 1999 e iscritto in data 24 dicembre 1999 al n. 15645/1 (Kirsche S.p.a.).

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Kirsche S.p.a., sede in Novara, B.do Partigiani n. 2/B, capitale sociale L. 3.800 milioni interamente versato, registro delle imprese di Novara n. NO106-12595, R.E.A. n. 167154, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01347260034;

incorporata: Centro Moda Romana Fusé S.r.l., sede in Magenta, via Espinasse n. 84, capitale sociale L. 71.600.000 interamente versato, registro delle imprese di Milano n. MI146-209665, R.E.A. n. 944154, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02659110155.

6. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio dell'esercizio in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504.

7. Non è previsto alcun trattamento particolare riservato ai soci.

8. Non sono previsti vantaggi in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Risultano omessi i punti 3., 4. e 5. per effetto dell'art. 2504-*quinq*ues del Codice civile.

Novara, 28 dicembre 1999

p. Kirsche S.p.a.: Lazzarella Stoppa.

p. Centro Moda Romana Fusé S.r.l.: Enrico Stoppa.

S-28914 (A pagamento).

BOTTURA GEOM. ANDREA - S.r.l.

(con socio unico)

Sede in Castelfranco Emilia (MO), via Manzolino Ovest n. 12/A

località Manzolino

Capitale sociale L. 130.000.000 versato

Iscritta nel registro imprese di Modena al n. 11741

Tribunale di Modena

LAMBERTINI G.P. - S.r.l.

(con socio unico)

Sede in San Cesario sul Panaro (MO), via Loda n. 166

Capitale L. 40.000.000 versato

Iscritta nel registro imprese di Modena al n. 37151

Tribunale Modena

FANTINI - S.r.l.

Sede in Castelfranco Emilia (MO) via Manzolino Ovest n. 12/A

località Manzolino

Capitale L. 180.000.000 versato

Iscritta nel registro imprese di Modena al n. 286488/1996

Estratto di atto di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena, 30 novembre 1999, rep. 104758/14638, iscritto nel registro imprese di Modena il 23 dicembre 1999, le società si sono fuse per incorporazione delle prime due nella terza sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1998 mediante annullamento senza sostituzione delle quote di partecipazione al capitale sociale rispettivamente di L. 130.000.000 e di L. 40.000.000, costituenti l'intero capitale sociale delle incorporate, detenute dall'incorporante, stabilendo che le operazioni delle incorporate siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno, in cui la fusione ha effetto ai fini civili.

Notaio Silvio Vezzi.

S-28915 (A pagamento).

GRATTAROLA, CERIANI e C. - S.p.a.

Sede in Acqui Terme, via Cassarogna n. 10

Estratto di delibera di scissione

Con verbale di assemblea straordinaria del 27 luglio 1999, omologato dal Tribunale di Alessandria il 31 agosto 1999 ed iscritto nel registro delle imprese di Alessandria il 4 ottobre 1999, la «Grattarola, Ceriani e C. Società per azioni» con sede in Acqui Terme, deliberava la scissione della società stessa mediante costituzione di una nuova società denominata «Gracer Immobiliare S.r.l.» con sede in Acqui Terme, via Mazzini n. 5, con capitale di L. 100.000.000.

Detta scissione da attuarsi con le modalità di cui al progetto di scissione depositato e pubblicato a sensi di legge sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 145 del 23 giugno 1999, che prevedeva la costituzione di una nuova società denominata «Gracer Immobiliare S.r.l.» con sede in Acqui Terme, via Mazzini n. 5, retta dallo statuto allegato al detto progetto di scissione, con capitale di L. 100.000.000 da attribuirsi ai soci della «Grattarola, Ceriani e C. Società per azioni» in misura proporzionale alla loro attuale partecipazione nella società stessa. Alla nuova società verrà trasferito parte del patrimonio della società scissa secondo l'esatta descrizione contenuta nel suddetto progetto di scissione; eventuali elementi dell'attivo non citati nel progetto di scissione rimarranno in capo alla «Grattarola, Ceriani e C. Società per azioni» la stessa e la nuova società risponderanno in solido delle passività la cui destinazione non sia desumibile dal progetto di scissione. Le quote della nuova società avranno godimento dal giorno della costituzione.

Il presidente: Guido Grattarola.

S-28916 (A pagamento).

IN.TE.S.A. - S.p.a.

Iniziative Telematiche per i Servizi Applicativi

SERVIZI AVANZATI

DI TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.

*Estratto dell'atto di scissione parziale della «In.Te.S.A. Iniziative Telematiche per i Servizi Applicativi S.p.a.» a favore della «Servizi Avanzati di Telecomunicazioni S.p.a.» stipulato a Torino il 13 dicembre 1999 a rogito notaio Giuseppina Morone repertorio n. 184852/15744 iscritto presso il registro delle imprese, ufficio di Torino, il 27 dicembre 1999 sia per la società scissa sia per la società beneficiaria, e con effetto, ex art. 2504-*decies* del Codice civile, dalla medesima data di iscrizione.*

Società partecipanti alla scissione:

società scissa: In.Te.S.A. Iniziative Telematiche per i Servizi Applicativi S.p.a., sede in Torino, via Servais n. 125, capitale sociale € 7.747.500 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino n. 1692/1987, Tribunale di Torino, C.C.I.A.A. Torino n. 696117, codice fiscale n. 05262890014;

società beneficiaria: «Servizi Avanzati di Telecomunicazioni S.p.a.», società costituenda per effetto della scissione, avente sede in Torino, via Servais n. 125 e capitale sociale di € 3.084.950.

Atto costitutivo e statuto sociale della costituenda società beneficiaria e statuto della società scissa: l'atto costitutivo e lo statuto della società beneficiaria sono allegati al progetto sotto le lettere A) e B).

La società scissa, con efficacia dalla data di effetto dell'atto di scissione, ridurrà il proprio capitale sociale a € 4.662.550.

Lo statuto sociale della società scissa, che tiene conto altresì delle modifiche sottoposte all'assemblea straordinaria dei soci unitamente alla scissione, è allegato al progetto sotto la lettera C).

Rapporto di cambio e modalità di distribuzione delle azioni della beneficiaria: le azioni della società scissa sono totalmente detenute da un unico socio.

Per effetto della scissione, verranno emesse n. 3.084.950 azioni del valore nominale di € 1 della società beneficiaria che verranno assegnate all'unico socio della società scissa a fronte delle n. 3.084.950 azioni del valore nominale di € 1 della società scissa che verranno annullate.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: le azioni della società beneficiaria saranno assegnate all'unico socio della società scissa a partire dalla data di effetto della scissione di cui al successivo punto 6 in sostituzione delle azioni della società scissa che in pari data saranno annullate.

Data di godimento delle azioni: le azioni della costituenda società beneficiaria parteciperanno agli utili sociali a decorrere dalla data di effetto della scissione.

Decorrenza contabile e fiscale: la decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dalla data di effetto della scissione.

Trattamento riservato a particolari categorie di azioni: non esistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa e per quelli della società beneficiaria.

Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: la scissione sarà parziale e la società scissa trasferirà alla società beneficiaria a valori di libro il ramo aziendale concernente l'attività di servizi informatici e di rete (connectivity) costituito dalle attività e dalle passività indicate nell'allegato D) al progetto nel quale le stesse sono valorizzate con riferimento alla situazione patrimoniale al 31 maggio 1999.

Il valore patrimoniale netto da trasferire, pari alla differenza tra il valore contabile degli elementi attivi e passivi costituenti l'attuale ramo aziendale, è pari a € 7.423.747,73.

Per effetto della scissione ed ai fini della costituzione del patrimonio netto della società beneficiaria, il patrimonio netto contabile della società scinda si ridurrà di € 7.423.747,73 con utilizzo del capitale sociale per € 3.084.950 della «Riserva legale» per € 218.230,39 della riserva «Utili portati a nuovo» per € 4.010.778,93 e delle «Altre riserve» per € 109.788,41 e si procederà pertanto all'annullamento di n. 3.084.950 azioni della stessa società scinda da nominali € 1 cadauna.

Il patrimonio contabile della società beneficiaria risulterà pertanto costituito come segue: capitale sociale € 3.084.950, «Riserva legale» € 218.230,39, riserva «Utili portati a nuovo» € 4.010.778,93 e «Altre riserve» € 109.788,41.

Si precisa che le eventuali differenze nei valori contabili degli elementi patrimoniali dell'attivo e del passivo oggetto di scissione saranno conguagliate come previsto nel progetto.

Ferma ad imprevveduta la responsabilità solidale di ciascuna società, ai sensi di legge ed in particolare dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, ciascuna delle due società assumerà, dalla data di efficacia dell'atto di scissione, la responsabilità esclusiva nei confronti dell'altra per qualsiasi conseguenza derivante dalla gestione, sino alla data di efficacia della scissione, delle attività e passività di propria pertinenza.

p. In.Te.S.A.

Iniziativa Telematica per i Servizi Applicativi S.p.a.
Un procuratore: Massimo Buffa

p. Servizi Avanzati di Telecomunicazioni S.p.a.
L'amministratore unico: Lorenzo Raimondi

S-28918 (A pagamento).

CONDOMETT - S.r.l.

Sede in Fidenza (PR), via Coduro n. 3/a
Iscritta al registro delle imprese di Parma n. 5805

ECOMACHINES INTERNATIONAL - S.r.l.

Sede in Fidenza (PR), via Coduro n. 3/a
Iscritta al registro delle imprese di Parma n. 23953

Atto di fusione

Il dottor Pietro Sozzi, notaio in Salsomaggiore Terme, comunica che con suo atto in data 13 dicembre 1999, repertorio n. 44023, portante atto di fusione mediante incorporazione, iscritto presso il registro imprese di Parma in data 22 dicembre 1999, ai sensi dell'art. 2504 del Co-

dice civile è stato attuato atto di fusione dell'indicata Ecomachines International S.r.l. nell'incorporante Condomett S.r.l.

L'incorporante Condomett S.r.l. detenendo il cento per cento del capitale della incorporanda Ecomachines International S.r.l. non aumenterà il capitale sociale.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Le operazioni della società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai fini contabili e fiscali, a far tempo dal 1° gennaio 1999.

Nulla da segnalare ex art. 2502-*bis* nn. 7 e 8 del Codice civile.

Salsomaggiore Terme, 23 dicembre 1999

Notaio: dott. Pietro Sozzi.

S-28927 (A pagamento).

ESAGEL - S.r.l.

Sede in Roccapiemonte (SA), frazione Casali, via S. Pasquale n. 50
Capitale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Salerno n. 257/92
Codice fiscale n. 02779890652

PENTAGELO - S.r.l.

Sede in Roccapiemonte (SA), frazione Casali, via Codola
Capitale L. 100.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Salerno n. 4832/5927
Codice fiscale n. 00244900650

Estratto dell'atto di fusione, mediante incorporazione, del 20 ottobre 1999 n. 102780/17886 di repertorio notaio Aniello Calabrese, di Pagani, iscritto nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Salerno in data 16 novembre 1999.

Società partecipanti alla fusione:
incorporante: «Esagel S.r.l.»;
incorporata: «Pentagelo S.r.l.».

1. La società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporata e, pertanto, le quote della società incorporata vengono interamente annullate senza far luogo all'aumento del capitale sociale della incorporante.

2. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1999.

3. Non vi sono trattamenti particolari per soci e amministratori della società.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Salerno in data 16 novembre 1999.

Esagel S.r.l.

L'amministratore delegato: Giuseppe Dello Ioio

S-28920 (A pagamento).

CALCEMENTO - S.p.a.

COMPART - S.p.a.

Estratto delibera di fusione

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-*bis*, comma 1 del Codice civile)

Certifico io sottoscritto dott. Gian Paolo Toscano Rivalta notaio in Ravenna che la società: «Società per il calcestruzzo ed il cemento S.p.a. in forma abbreviata «Calcemento S.p.a.» con sede in Ravenna, via A. Guerrini n. 5, capitale L. 338.527.870.000, iscritta al n. 2836 del registro imprese di Ravenna, codice fiscale n. 00083350397, a risultanza di mio

verbale in data 23 novembre 1999, rep. n. 64935/14105 debitamente omologato ed iscritto presso il detto registro imprese il 23 dicembre 1999, prot. n. 20497/1999 ha deliberato di fondersi mediante incorporazione nella «Compagnia di partecipazioni assicurative ed industriali S.p.a.» in forma abbreviata «Compart S.p.a.» con sede in Milano, piazzetta Maturi Bossi n. 3, capitale di € 1.635.782.213, iscritta al n. 770545/96 del registro imprese di Milano, codice fiscale n. 00168420396, approvando il progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 245 del 18 ottobre 1999 che prevede:

1. Che a seguito della fusione l'incorporata procederà:

1.1) all'annullamento senza sostituzione delle azioni Calcemto che alla data dell'atto di fusione risulteranno di proprietà della Compart S.p.a. e delle azioni Calcemto per le quali sarà stato esercitato il diritto di recesso;

1.2) all'annullamento e sostituzione con azioni ordinarie Compart delle azioni Calcemto possedute da soci terzi diversi dall'incorporante nel rapporto di numero 13 azioni ordinarie Compart ogni numero 20 azioni Calcemto per le quali non sarà stato esercitato il diritto di recesso;

1.3) all'aumento del capitale sociale di Compart S.p.a. per un importo massimo di € 53.075.789 mediante emissione sino ad un massimo di numero 53.075.789 azioni ordinarie Compart del valore nominale di € 1 (uno) ciascuna, aventi godimento dal 1° gennaio dell'anno di efficacia della fusione, da riservare ai soci dell'incorporanda sulla base del rapporto di cambio di cui al punto 2 che precede.

2. Che le operazioni della incorporanda Calcemto saranno imputate nel bilancio della incorporante Compart con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis del Codice civile che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

3. Che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e non esistono portatori di titoli diversi dalle azioni. Agli azionisti della Calcemto verrà riconosciuto il diritto di recesso in relazione al cambiamento dell'oggetto sociale, anch'esso all'ordine del giorno dell'assemblea dell'incorporanda.

4. Che non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ravenna, 28 dicembre 1999

Notaio Gian Paolo Toscano Rivalta.

S-28933 (A pagamento).

TESTAFIN - S.p.a.

Sede in Torino, via Luisa del Carretto n. 58
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 2165/1987
Codice fiscale n. 05275470010

ARMANDO TESTA - S.p.a.

Sede in Torino, via Luisa del Carretto n. 58
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 2956/1977
Codice fiscale n. 02096910019

Estratto delle deliberazioni di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) per incorporazione nella Testafin S.p.a. della società Armando Testa S.p.a.

Le assemblee straordinarie del 29 novembre 1999 delle società:

Testafin S.p.a. con sede in Torino, Via Luisa del Carretto n. 58, con capitale sociale di L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2165/1987 del registro imprese di Torino, incorporante;

Armando Testa S.p.a. con sede in Torino, via Luisa del Carretto n. 58, con capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2956/1977 del registro imprese di Torino, incorporanda.

Hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

In dipendenza della fusione, la società incorporante assumerà la denominazione Armando Testa S.p.a. con modificazione dell'art. 1 dello statuto sociale e la modifica dell'art. 4 con l'integrazione dell'oggetto ed una sua diversa formulazione.

Tutte le modificazioni sopra indicate saranno efficaci dalla data di decorrenza degli effetti civilistici della fusione. La fusione avverrà senza scambio poiché il capitale sociale della società incorporanda è posseduto per il 93% dalla società incorporante, mentre per il residuo 7% è posseduto dalla stessa società incorporanda (azioni proprie) e non è pertanto soggetto a sostituzione stante il divieto di cui al II comma dell'art. 2504-ter, pertanto la fusione non comporterà alcun aumento del capitale sociale da parte dell'incorporante.

Le operazioni dell'incorporanda risulteranno imputate al bilancio dell'incorporata a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Non è previsto alcun trattamento particolare o di favore nei confronti di azionisti e amministratori.

Le deliberazioni di fusione sono state depositate presso il registro imprese di Torino in data 17 dicembre 1999 ed iscritte in data 20 dicembre 1999 al n. 103747/1 per la società Armando Testa S.p.a. e deposita presso il registro imprese di Torino in data 17 dicembre 1999 ed iscritta in data 20 dicembre 1999 al n. 103761/1 per la società Testafin S.p.a.

p. Testafin S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Francesco Testa

p. Armando Testa S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Francesco Testa

S-28932 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA - S.p.a.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

banca incorporante: Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a., facente parte del gruppo bancario «Banca Popolare dell'Emilia Romagna», con sede in Lanciano, viale Cappuccini n. 76, capitale sociale L. 49.088.715.000 interamente versato, iscritta al numero 3051 del registro imprese di Chieti, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00391250693;

banca incorporanda: Banca di Credito Cooperativo di Avezzano, S.c. a r.l. per azioni, con sede in Avezzano, via G. Garibaldi nn. 151-153, capitale sociale L. 3.422.000.000 interamente versato, iscritta al numero 4817 registro imprese L'Aquila, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01351860661.

Rapporto di cambio delle azioni. Il rapporto di cambio è stabilito in numero 7 azioni dell'incorporante Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a. per ciascuna azione dell'incorporanda Banca di Credito Cooperativo di Avezzano S.c. a r.l. per azioni.

Le azioni dell'incorporante attribuite in scambio costituiranno aumento di capitale dell'incorporante stessa, per un ammontare massimo di L. 1.197.700.000, corrispondenti a numero 239.540 nuove azioni da assegnare ai soci dell'incorporanda. Non è previsto alcun conguaglio in denaro. In caso di recesso del socio dell'incorporanda, si applica l'articolo 12 dello statuto di quest'ultima.

Modalità di assegnazione delle azioni. Per quanto attiene alle modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante ai soci dell'incorporanda, gli azionisti di quest'ultima potranno sostituire le proprie azioni in base al rapporto di cambio di cui sopra, come segue.

Le operazioni di scambio saranno effettuate dietro presentazione dei certificati azionari della banca incorporanda presso una delle filiali dell'incorporante.

Per i soci della banca incorporanda che, entro il termine di sei mesi dalla data dell'atto di fusione, non avessero provveduto alla presentazione dei certificati azionari per l'effettuazione delle operazioni predette, la Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a. provvederà ad effettuare il cambio immettendo in deposito a custodia gratuita presso di essa i certificati emessi a seguito dell'operazione di fusione.

Decorrenza della partecipazione agli utili. In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, comma 1, n. 5, del Codice civile, si precisa che le azioni Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, assegnate in cambio, parteciperanno agli utili con effetto dal 1° gennaio 1999.

Decorrenza della fusione. In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai portatori di titoli diversi dalle azioni. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che la delibera di fusione di cui al presente estratto è stata iscritta nel registro delle imprese di Chieti il 13 dicembre 1999.

p. Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Lelio Scopa

S-28934 (A pagamento).

DOMUS ITALICA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Diaz n. 5

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 129070/99

Tribunale di Milano - R.E.A. di Milano n. 1587695

Codice fiscale n. 01916341207

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 15 novembre 1999 (verbale n. 63584/9189 repertorio notaio Michele Marchetti) ha deliberato:

1. Di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella deliberazione società della società pel Risanamento di Napoli S.p.a., con sede in Napoli, capitale sociale L. 30.892.120.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n. 497/1966, Tribunale di Napoli, che comporta:

a) l'annullamento senza scambio delle azioni ordinarie e di risparmio non convertibili della incorporanda possedute dall'incorporante;

b) l'assegnazione, senza conguagli, agli altri azionisti della incorporanda di:

n. 17 azioni ordinarie della società incorporante del valore nominale di L. 2.000 cadauna ogni azione ordinaria della società incorporanda del valore nominale di L. 2.500 cadauna;

n. 17 azioni di risparmio non convertibili della società incorporante del valore nominale di L. 2.000 cadauna ogni azione di risparmio non convertibile della società incorporanda del valore nominale di L. 2.500 cadauna;

dato altresì atto che:

si provvederà presso le autorità competenti a richiedere l'ammissione alla quotazione Ufficiale in Borsa delle azioni ordinarie e di risparmio non convertibili della incorporante con la finalità di assicurare le quotazioni delle azioni della società incorporante senza soluzione di continuità con la quotazione delle azioni della società incorporanda;

le azioni della società incorporante emesse in controcambio di quelle della società incorporanda avranno godimento a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale in cui avrà effetti civilistici la fusione;

le operazioni della società incorporanda, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale avrà effetto civilistico la fusione;

la data di decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile nei confronti dei terzi sarà stabilita nell'atto di fusione e potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile;

la data di ammissione alla contrattazione continua presso il Mercato Ufficiale di Borsa delle azioni dell'incorporante concederà con la data di efficacia della fusione;

agli azionisti di risparmio della incorporanda saranno assegnate azioni di risparmio di nuova emissione della incorporante aventi caratteristiche, privilegi e diritti analoghi a quelli delle azioni di risparmio non convertibili della incorporanda che verranno annullate per effetto del controcambio;

non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

2. Di aumentare il capitale a servizio della fusione (e dunque con efficacia dal momento di efficacia della fusione che a sua volta dovrà coincidere, così come previsto nel relativo progetto, con la data di ammissione delle azioni della deliberante incorporante società alla contrattazione continua presso il Mercato Ufficiale di Borsa) per massime L. 42.013.290.000 con emissione:

di massime n. 17.504.645 azioni ordinarie da nominali L. 2.000;

di massime n. 3.502.000 azioni di risparmio non convertibili da nominali L. 2.000, della deliberante Domus Italica S.p.a. aventi caratteristiche, privilegi e diritti analoghi a quelli delle azioni di risparmio non convertibili della incorporanda che verranno annullate per effetto della fusione.

3. Di adottare, con efficacia dalla data di efficacia della fusione, il nuovo testo di statuto sociale, che tiene già conto di quanto al punto 2., e dell'avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale a L. 100.000.000.000 e che tra l'altro comporta per l'incorporante deliberante società, sempre con efficacia dalla data di efficacia della fusione, il cambio della denominazione in «Risanamento Napoli S.p.a.», in forma abbreviata «Risanamento S.p.a.», la modifica dell'oggetto sociale, lo spostamento della data di chiusura degli esercizi sociali al 31 marzo di ogni anno fermo restando che, allo scopo di assicurare il principio dell'annualità del bilancio, si procederà ad un opportuno esercizio intermedio.

La predetta delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 9 dicembre 1999 con decreto n. 19956, ed è stata regolarmente iscritta presso il registro delle imprese di Milano.

Notaio Michele Marchetti.

M-9548 (A pagamento).

BORSA ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza degli Affari n. 6

Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 64551/1997

Tribunale di Milano - R.E.A. di Milano n. 1522426

Codice fiscale n. 12066470159

M.I.F. - S.p.a.

Mercato Italiano dei Futures su Titoli di Stato

Sede in Milano, piazza degli Affari n. 6

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 186155/1998

Tribunale di Milano - R.E.A. di Milano n. 1565083

Codice fiscale n. 05367741005

Estratto di atto di fusione

Con atto 20 dicembre 1999, n. 63896/9314 di repertorio notaio Michele Marchetti le predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione della «M.I.F. S.p.a.» nella «Borsa Italiana S.p.a.» entrambe con sede in Milano, piazza degli Affari n. 6, sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1999 per entrambe le società partecipanti alla fusione e secondo le modalità del progetto di fusione e così:

con annullamento, senza controcambio, di tutte le azioni della incorporata «M.I.F. S.p.a.», tutte tuttora interamente possedute dall'incorporante;

con imputazione delle operazioni della società incorporata, anche ai fini fiscali, al bilancio della incorporata a decorrere dal 1° gennaio 1999 (millenovecentonovantanove).

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni;

non è, pertanto, previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fermo quanto sopra, la fusione avrà effetti verso i terzi a decorrere dal 31 dicembre 1999 effettuate comunque le iscrizioni di legge.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese, Tribunale di Milano, al n. 186155/98 per la incorporata «M.I.F. S.p.a.» ed al n. 64551/97 per la incorporante «Borsa Italiana S.p.a.».

Notaio Michele Marchetti.

M-9547 (A pagamento).

URBANISTICA NUOVA Cooperativa Edilizia a r.l.

Sede sociale in Bollate (MI), via Donadeo n. 11
Capitale sociale L. 23.390.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 183817

IMMOBILIARE SA.IN.IM. - S.r.l.

Sede in Saronno (VA), via Garibaldi n. 43
Capitale sociale L. 40.000.000
Registro delle imprese n. 26.223 Varese

Estratto di fusione

(ex art. 2504-bis del Codice civile)

In data 30 novembre 1999, con atto a rogito notaio Silvana Sija in Milano, rep. n. 37138, racc. n. 8000 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nella Urbanistica Nuova S.c.r.l. della Immobiliare Sa.In.Im. S.r.l. secondo le seguenti modalità.

1. Società partecipanti alla fusione: fusione per incorporazione nella Urbanistica Nuova Cooperativa Edilizia a r.l. (incorporante) di Immobiliare Sa.In.Im. S.r.l. (incorporanda).

2. Rapporto di cambio: la fusione avverrà senza rapporto di cambio in quanto la incorporanda è interamente posseduta. La fusione avverrà sulla base di situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1998.

3. Imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante: le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 1999.

4. Statuto dell'incorporante: (omissis).

5. Altre modalità: nessun vantaggio previsto a favore degli amministratori.

6. Per la Urbanistica Nuova Cooperativa Edilizia a r.l. la progettata fusione non lode i principi della mutualità.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 23 dicembre 1999 al n. PRA/275572/1999/ CMI 1170 per la società incorporante e al registro imprese di Varese in data 14 dicembre 1999 al n. PRA/36984/1999/CVA0227 per la società incorporata.

p. Urbanistica Nuova Cooperativa Edilizia a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Serravillo Graci

p. Sa.In.Im. S.r.l.

L'amministratore unico: Antonio Serravillo Graci

M-9567 (A pagamento).

ZENIT SGR - S.p.a.

Milano, via Maria Teresa n. 7

P.F.M. S.I.M. - S.p.a.

Milano, via Privata Maria Teresa n. 7

Estratto dell'atto di fusione

In data 16 dicembre 1999 è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano (prott. nn. 268163/1; 268151/0) l'atto di fusione di cui si riportano le indicazioni previste dall'art. 2504 del Codice civile:

società incorporante: Zenit Sgr S.p.a. con sede in Milano, via Maria Teresa n. 7;

società incorporata: P.F.M. S.I.M. S.p.a. con sede in Milano, via Maria Teresa n. 7.

Il rapporto di cambio è 104 azioni Zenit per ogni 100 azioni P.F.M. Non è previsto conguaglio in denaro.

Le azioni dell'incorporante verranno assegnate ai soci dell'incorporata con le seguenti modalità:

le operazioni di concambio avranno luogo il giorno successivo alla stipula dell'atto di fusione;

per effettuare il concambio sarà richiesta la consegna delle azioni dell'incorporata;

i nuovi certificati azionari dell'incorporante potranno essere ritirati presso la sede sociale;

le azioni di nuova emissione dell'incorporante assegnate ai soci dell'incorporata parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1999;

le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data in cui verrà redatto l'atto di fusione.

Non sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote; non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

p. Zenit Sgr S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Leonardo Belloni

p. P.F.M. S.I.M. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Rosati

M-9562 (A pagamento).

GIFT - S.r.l.

GHIRIGORO - S.r.l.

Estratto atto di fusione per incorporazione della società «Gift S.r.l.» con sede in Torino, nella società «Ghirigoro S.r.l.» con sede in Torino, ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile.

Società partecipanti alla fusione, art. 2501-bis, n. 1: le società partecipanti alla fusione, sono determinate in numero di due, e precisamente:

società incorporata:

tipo: Società a responsabilità limitata;
denominazione: Gift S.r.l. con unico socio Ghirigoro S.r.l.;
sede: Torino, via Avogadro n. 19;
registro imprese: Torino, n. 311301/1997;

società incorporante:

tipo: Società a responsabilità limitata;
denominazione: Ghirigoro S.r.l.;
sede: Torino, corso Rosselli n. 71;
registro imprese: Torino, n. 93/1996.

Data di decorrenza delle operazioni imputabili al bilancio della società incorporante, art. 2501-bis, n. 6: la data prevista è fissata per il giorno 1° gennaio 1999.

Trattamenti particolari in favore dei soci od altri soggetti, art. 2501-bis, n. 7: non vengono riservati trattamenti particolari in favore di talune categorie di soci.

Si dichiara che non esistono titoli diversi dalle quote di capitale sociale.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, art. 2501-bis, n. 8: non vengono riservati trattamenti particolari in favore dei componenti gli organi amministrativi delle rispettive società.

Le richieste cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis imposte dall'art. 2502-bis, non sono espletabili, in quanto nella fusione qui trattata, la Ghirigoro S.r.l., incorporante, possiede tutte le quote della Gift S.r.l., incorporata.

L'atto di fusione per incorporazione della Gift S.r.l. nella Ghirigoro S.r.l. è avvenuto in data 19 novembre 1999 a rogito notaio Alberto Morano (Collegio Notarile di Torino) rep. n. 21431/7226, ed è stato iscritto nel registro delle imprese con gli estremi che seguono:

per Gift S.r.l.: registro imprese di Torino, data di iscrizione 26 novembre 1999;

per Ghirigoro S.r.l.: registro imprese di Torino, data di iscrizione 26 novembre 1999.

Torino, 20 dicembre 1999

p. Ghirigoro S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Meri Comunian

p. Gift S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Coletti

C-33507 (A pagamento).

LUNARDI - S.r.l.

CLAFEM - S.r.l.

Estratto di atto di fusione
(art. 2504 cpv. del Codice civile)

Con rogito in data 1° dicembre 1999 per notaio Ferro di Firenze rep. 171856/5972, guvi registrato il 10 successivo, depositato per la relativa iscrizione presso il registro delle imprese sempre di Firenze il 15 dicembre ancora successivo, è stata convenuta la fusione per incorporazione della «Clafem - S.r.l.» con sede in Firenze, via della Fonderia n. 57, capitale sociale L. settantamilionieri interamente versato, iscritta al n. 30517 di questo registro delle imprese (e Tribunale), nella «Lunardi S.r.l.» con sede in Firenze, via Giovanni del Pian dei Carpi n. 96/5, capitale sociale L. novantanovemilionieri interamente versato, iscritta al n. 31134 di questo registro delle imprese (e Tribunale). Dalla fusione non deriverà alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci; non sono stati predisposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione; non è prevista assegnazione di nuove quote, in quanto la fusione avverrà senza alcun aumento di capitale, essendo l'incorporata «Clafem S.r.l.» interamente controllata dalla incorporante «Lunardi S.r.l.», eppertanto senza nessuna modifica dell'atto costitutivo e dello statuto della medesima incorporante «Lunardi S.r.l.».

Firenze, 27 dicembre 1999

Notaio Vincenzo Ferro.

C-33516 (A pagamento).

ORTIGHERIO - S.r.l.

Milano

Estratto di progetto di scissione parziale
(ai sensi degli artt. 2504-ocies e 2501-bis del Codice civile)

Società scissa: Ortigherio S.r.l. con sede in Milano, via Ripamonti n. 66, capitale sociale L. 65.000.000, iscritta nel registro imprese di Milano n. 197174, Tribunale di Milano.

Costituenda società beneficiaria: Xenia S.r.l. con sede in Milano, via Ripamonti n. 66, capitale sociale L. 32.500.000.

I soci della società scissa parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni in cui partecipano al capitale sociale della scissa.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrenza dalla data di costituzione della società.

Le operazioni della società scissa, relative ai cespiti patrimoniali trasferiti, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro imprese di Milano il 22 dicembre 1999.

Notaio: dott. Claudia Consolandi.

M-9563 (A pagamento).

AZIENDA CARTARIA TELESE - S.a.s. del dott. Carlo Telese & C.

Foggia, via Manfredonia, località Salnitro
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese presso il Tribunale di Foggia n. 4947
Codice fiscale n. 00973510712

NUOVA CARTOTECNICA DAUNA - S.r.l.

Foggia, via Tressanti n. 18
Capitale sociale € 10.500 interamente versato
Registro imprese di Foggia n. 14312/99 n. R.E.A. 214363
Codice fiscale n. 02372810719

EUROCARTE - S.r.l.

Foggia, via Tressanti n. 16
Capitale sociale € 10.500 interamente versato
Registro imprese di Foggia n. 20470/99 - R.E.A. n. 215003
Codice fiscale n. 02372530713

Estratto della delibera di scissione delle assemblee straordinarie in data 13 agosto 1999 di cui ai verbali ricevuti dal notaio dott. Rocco di Taranto in Troia in pari data repertori n. 2117 e 2118.

1. Società partecipanti alla scissione: società scindenda: Azienda Cartaria Telese S.a.s. (predetta); società beneficiarie: Nuova Cartotecnica Dauna S.r.l. (predetta) e Eurocarta S.r.l. (predetta).

2. Elementi patrimoniali oggetto del trasferimento per scissione: azienda commerciale di vendita all'ingrosso di articoli in carta e materiali diversi per imballaggio e pulizia industriale, costituita da un complesso di beni mobili e immobili, il cui valore contabile, determinato a seguito di perizia ai sensi del combinato disposto degli artt. 2504-ocies, 2504-novies e 2343 Codice civile, ordinata dal Tribunale di Foggia è di L. 41.474.898 pari ad € 21.420. A seguito della scissione: a) la società beneficiaria Nuova Cartotecnica Dauna S.r.l. registrerà un incremento del proprio patrimonio netto pari ad € 7.035 (lire 13.621.660) da imputarsi ad incremento del capitale sociale ed assegnato ai soci con il seguente rapporto: ogni 0,67 quote possedute una quota del patrimonio

netto di scissione, come da delibera di cui al verbale del notaio Di Taranto rep. 2117; b) la società beneficiaria Eurocarta S.r.l. registrerà un incremento del proprio patrimonio netto pari ad € 14.385 (L. 27.853.243) da imputarsi ad incremento del capitale sociale ed assegnato ai soci con il seguente rapporto: ogni 1,37 quote possedute una quota del patrimonio netto di scissione, come da delibera di cui al verbale del notaio Di Taranto rep. 2118; c) la società scindenda a seguito della stipula dell'atto di scissione cesserà di esistere.

3. Data di partecipazione agli utili: le quote assegnate ai soci delle società beneficiarie sopradette parteciperanno agli utili dalla data di efficacia della scissione di cui al punto successivo, fissata ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

4. Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Foggia.

Le delibere di scissione di cui in precedenza sono state iscritte presso il registro delle imprese di Foggia in data 3 novembre 1999, prot. n. 18117/1999/CSG 0083 Nuova Cartotecnica Dauna S.r.l. e prot. n. 18119/1999/CSG 0083 Eurocarta S.r.l.

Foggia, 27 dicembre 1999

Azienda Cartaria Telese S.a.s.
Il socio accomandatario: dott. Carlo Telese

Nuova Cartotecnica Dauna S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Carlo Telese

Eurocarta S.r.l.
L'amministratore unico: Paola Telese

C-33530 (A pagamento).

SISTEL - S.p.a.

LAFI - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella società Sistel S.p.a. della società Lafi S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante: «Sistel S.p.a.», con sede in Arzignano (VI), via Giuriolo n. 1, capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 20918 (codice fiscale n. 01931040248).

Società incorporanda: «Lafi S.r.l.», con sede in Arzignano (VI), via Giuriolo n. 1, capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 23467 (codice fiscale n. 02077970248).

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della «Lafi S.r.l.» (interamente posseduta dalla incorporante) nella «Sistel S.p.a.», con annullamento senza sostituzione di n. 90.000 quote da nominali L. 1.000 della incorporanda «Lafi S.r.l.».

Decorrenza della fusione, trattamenti e vantaggi particolari: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000, ciò anche ai fini fiscali. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare privilegiato, né saranno riservati benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Vicenza in data 16 dicembre 1999 da parte di entrambe le società.

Arzignano, 21 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della «Sistel S.p.a.»: Stefano Lagnerini

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della «Lafi S.r.l.»: Pietro Lagnerini

C-33543 (A pagamento).

DEGRAN - S.p.a.

Sede in Brescia, via Solferino n. 11

Iscritta presso il registro delle imprese di Brescia al n. 38765

Codice fiscale n. 02996960171

INCONTRO - S.r.l.

Sede in Brescia, via Solferino n. 11

Iscritta presso il registro delle imprese di Brescia al n. 44653

Codice fiscale n. 01591030984

Estratto atto di fusione

(ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto a rogito notaio Chiara Zichichi di Brescia del 1° dicembre 1999 n. 42046/4629 di repertorio è stato redatto l'atto di fusione per incorporazione della Incontro S.r.l. (Codice fiscale n. 01591030984) nella Degran S.p.a. (Codice fiscale n. 02996960171).

Non si fa luogo ad aumento di capitale sociale, né a concambio, in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso al momento in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste ex art. 2504 del Codice civile. Nessun trattamento particolare è riservato a favore di particolari categorie di soci, o a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Brescia in data 15 dicembre 1999 con i seguenti estremi:

Degran S.p.a. al n. PRA/57840/1999/CBS0250;

Incontro S.r.l. al n. PRA/57842/1999/CBS0250.

Degran S.p.a.

Un legale rappresentante: Luigi Granati

C-33549 (A pagamento).

FINEMA - S.p.a.

Sede in Manerbio (BS), via Coro, n. 15

Iscritta presso il registro delle imprese di Brescia al n. 23154

Codice fiscale n. 01736110170

CERVO - S.r.l.

Sede in Montichiari (BS), via Levate n. 44

Iscritta presso il registro delle imprese di Brescia al n. 43906

Codice fiscale n. 00865790158

Estratto atto di fusione

(ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto a rogito notaio Chiara Zichichi del 1° dicembre 1999, n. 42047/4630 di repertorio è stato redatto l'atto di fusione per incorporazione della Cervo S.r.l. (Codice fiscale n. 000865790158) nella Finema S.p.a. (Codice fiscale n. 001736110170).

Non si fa luogo ad aumento del capitale sociale, né a concambio, in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso al momento in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni ex art. 2504 del Codice civile.

Nessun trattamento particolare è riservato a favore di particolari categorie di soci, o a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Brescia in data 15 dicembre 1999 al numero PRA/57836/1999/CBS0250.

Finema S.p.a.

Il legale rappresentante: Renato Zambotti

C-33550 (A pagamento).

FIN. L.M.T. - S.r.l.

Sede in Sossano (VI), via Seccalegno n. 16
 Capitale sociale € 103.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 48512/1999
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02779420245

L.M.T. - S.r.l.

Sede in Sossano (VI), via Seccalegno n. 16
 Capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 6313
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00288510241

*Progetto di fusione per incorporazione
 della L.M.T. S.r.l. nella Fin. L.M.T. S.r.l.*

Signori soci, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, presentiamo alla vostra approvazione il progetto di fusione per incorporazione della L.M.T. S.r.l. nella Fin. L.M.T. S.r.l.

Le motivazioni dell'operazione sono da ricercare soprattutto nella necessità di gestire direttamente l'attività della controllata L.M.T. S.r.l. evitando duplicazioni di strutture societarie con riduzione dei costi amministrativi e realizzando economie nella gestione della struttura finanziaria delle società.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione:

società incorporante: Fin. L.M.T. S.r.l. con sede in Sossano (VI), via Seccalegno n. 16, capitale sociale € 103.000 interamente versato; iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 48512/1999, R.E.A. n. 274409, codice fiscale n. 02779420245;

società incorporanda: L.M.T. S.r.l. con sede in Sossano (VI), via Seccalegno n. 16, capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 6313, R.E.A. n. 121088, codice fiscale n. 00288510241.

Il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante.

Pertanto la fusione avverrà senza concambio di quote e senza aumento di capitale della società incorporante.

Ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile all'operazione di fusione in esame non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis comma 1, nn. 3, 4 e 5 (rapporto di cambio delle quote, modalità di assegnazione delle quote e data di partecipazione agli utili), dell'art. 2501-quater (relazione degli amministratori) e dell'art. 2501-quinquies (relazione degli esperti).

2. In seguito alla fusione la società incorporante Fin. L.M.T. S.r.l. assumerà il nome della incorporata L.M.T. S.r.l. con modifica dello statuto dell'art. 1 e inoltre verrà modificato l'art. 3 relativo all'oggetto sociale con l'inserimento dell'attività di costruzione di macchine ed attrezzature per l'agricoltura, lavorazioni meccaniche in genere e trattamenti termici.

Lo statuto sociale della società incorporante, con le modificazioni, è allegato al presente progetto di fusione e forma parte integrante dello stesso.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante ai fini contabili e fiscali, giusta previsione dell'art. 2504-bis del Codice civile, e dell'art. 123 comma 7, decreto del Presidente della Repubblica 917/1986 a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Pieno godimento dei propri diritti. Le società partecipanti alla fusione non sono attualmente sottoposte a procedure concorsuali né si trovano in stato di liquidazione.

Non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Vicenza in data 17 dicembre 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Fulvio Tosti

C-33562 (A pagamento).

DOLOMITI BUS - S.p.a.

Sede legale in Belluno, via Col da Ren n. 14
 Tel. 0437/217111 - 217206 - Telefax 0437/940522
 e@mail.dolomitibus@bl.netunito.it
 Capitale sociale L. 12.510.347.000 (€ 6.461.055,02)
 di cui interamente versato L. 7.568.760.000 (€ 3.908.938,32)
 Bilancio certificato Certificazione ISO 9002 in corso
 Partita I.V.A. n. 00057190258

*Invito a presentare offerte per la sottoscrizione
 dell'aumento di capitale sociale*

La Dolomiti Bus S.p.a. esercente la gestione del trasporto pubblico nella provincia di Belluno ed altre attività connesse a tale servizio, offre in sottoscrizione numero 4.941.587 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 (mille) (€ 0,52) cadauna pari al 39,5% del capitale deliberato di lire 12.510.347.000, con offerta non inferiore a 2.439.518 azioni pari al 19,5% del totale.

La sottoscrizione avverrà tramite una procedura ad evidenza pubblica negoziata con le seguenti modalità:

prima fase manifestazione di interesse all'acquisto delle azioni;
 seconda fase formulazione di offerte d'acquisto non vincolanti;
 terza fase formulazione di offerte di acquisto irrevocabili con possibilità di offerta economica migliorativa.

L'aggiudicazione delle azioni sarà attribuita a coloro i quali presenteranno l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Sono ammesse al procedimento le persone fisiche o giuridiche, così come previste e definite dal diritto interno della nazione di residenza dell'offerente che svolgano attività connessa alla gestione del trasporto pubblico ed ogni altra attività collegata a tale servizio, nonché ulteriori attività di multiservizio, incluse attività di ricerca, studio e progettazione, con particolare riferimento alle infrastrutture e alla mobilità.

La manifestazione di interesse dovrà pervenire in busta chiusa a mezzo lettera raccomandata indirizzata alla Dolomiti Bus S.p.a. presso il notaio comm. dott. avv. Pasquale Osnato, via Carrera n. 1, 32100 Belluno entro e non oltre le ore 18 del giorno 28 febbraio 2000.

Le modalità di partecipazione sono disponibili presso la sede della società dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30 e verranno consegnate a persona munita di specifica delega.

Non verranno prese in considerazione manifestazioni di interesse avanzate da intermediari e in nessun caso Dolomiti Bus S.p.a. riconoscerà compensi di intermediazioni.

Il presente invito non costituisce in nessun caso e per nessun effetto: offerta rivolta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice civile; sollecitazione del pubblico risparmio; tutta l'attività connessa e conseguente al presente invito è soggetta alla legge ed alla giurisdizione italiana.

Belluno, 23 dicembre 1999

Il presidente: dott. ing. Ugo De Lorenzo Smit.

S-29026 (A pagamento).

ZUCCHETTI TAM - S.r.l.

Sede sociale in Aulla (MS), Centro Nuova Filanda
 Capitale sociale L. 162.500.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Massa Carrara n. 9193 - R.E.A. n. 79405
 Codice fiscale n. 00427580451

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società
 «Zucchetti Tam S.r.l.» nella società «Zucchetti Tam S.p.a.» (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).*

In data 4 novembre 1999 con atto a rogito notaio Squintani dott. Angelo in Lodi repertorio n. 127917/15064 omologato in data 23 novembre 1999 l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la società «Zucchetti Tam S.p.a.».

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

Zucchetti Tam S.r.l. (in precedenza «T.A.M., software S.r.l.») con sede in Aulla (MS) Centro Nuova Filanda, capitale sociale L. 162.500.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Massa Carrara al n. 9193 e al R.E.A. n. 79405, codice fiscale n. 00427580451;

Zucchetti Tam S.p.a. (in precedenza «Zucchetti Tam S.r.l.») con sede in Lodi (LO) via Solferino n. 1, capitale sociale € 100.000, iscritta al registro delle imprese di Lodi al n. 7513, R.E.A. n. 1057906, codice fiscale n. 06005190159.

2. La fusione sarà attuata mediante l'incorporazione della società Zucchetti Tam S.p.a. (in precedenza «T.A.M. Software S.r.l.») nella società Zucchetti Tam S.r.l. (in precedenza «Zucchetti Tam S.r.l.»).

3. La società incorporante «Zucchetti Tam S.p.a.» acquisirà il patrimonio netto della società incorporanda «Zucchetti Tam S.r.l.» contro eliminazione della partecipazione, oggi al 100% dalla stessa posseduta e pertanto, non si determinerà alcun scambio di quote né alcun conguaglio in denaro.

4. Le operazioni della società incorporanda per gli effetti ai quali si riferisce il punto 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile, saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dalla data dell'atto di fusione, qualora lo stesso venga stipulato entro il 31 dicembre 1999 o dal 1° gennaio 2000 qualora la data di stipula del suddetto atto sia successiva al 31 dicembre 1999, come pure ai fini delle imposte dirette, in conformità a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, gli effetti decoreranno dalla stessa data.

5. La fusione non determina vantaggi a favore degli amministratori di entrambe le società partecipanti alla fusione.

6. Non esistono nelle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci e nessun trattamento particolare è previsto per eventuali possessori di titoli diversi dalle quote.

La suddetta deliberazione è stata presentata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Massa Carrara, in data 2 dicembre 1999 prot. n. 10233/1999 ed iscritta in data 10 dicembre 1999.

p. Zucchetti Tam S.r.l.: Aldo Mazzoli.

p. Zucchetti Tam S.p.a.: Aldo Mazzoli.

C-33560 (A pagamento).

IDEA DUE - S.p.a.

O.V.A.R. - S.r.l.

Organizzazione Vendita Autoveicoli Ricambi

(a socio unico)

SELE CAR 2 - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della O.V.A.R. - Organizzazione Vendita Autoveicoli Ricambi S.r.l. a socio unico e della Sele Car 2 S.r.l. nella Idea Due S.p.a. (art. 2502 del Codice civile).

Società incorporante: Idea Due S.p.a., Torino, corso Giulio Cesare n. 304, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, registro Imprese di Torino, n. 142775/99, Tribunale di Torino, codice fiscale n. 00244300034.

Società incorporande: O.V.A.R. - Organizzazione Vendita Autoveicoli Ricambi S.r.l. a socio unico, Novara, corso Vercelli n. 134, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, registro imprese di Novara, n. 3214, Tribunale di Novara, codice fiscale n. 00110050036; Sele Car 2 S.r.l., Novara via E. Mattei n. 50, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro imprese di Novara, n. 12991 Tribunale di Novara, codice fiscale n. 01384620033.

Le assemblee straordinarie dei soci delle sopraindicate società, tenutesi in data 13 dicembre 1999, hanno deliberato la fusione per incorporazione della O.V.A.R. - Organizzazione Vendita Autoveicoli Ricam-

bi S.r.l. a socio unico e della Sele Car 2 S.r.l. nella Idea Due S.p.a.; le suddette delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Torino e Novara, ove hanno sede le società partecipanti alla fusione.

La incorporazione della O.V.A.R. - Organizzazione Vendita Autoveicoli Ricambi S.r.l. a socio unico nella Idea Due S.p.a. non comporterà alcun aumento di capitale sociale da parte della incorporante, non stabilendosi alcun presupposto di rapporto di cambio, in quanto la Idea Due S.p.a. è titolare dell'intera partecipazione O.V.A.R. - Organizzazione Vendita Autoveicoli Ricambi S.r.l. a socio unico.

La incorporazione nella Idea Due S.p.a. della Sele Car 2 S.r.l., che è parzialmente (15%) partecipata dalla Idea Due S.p.a., comporterà, da parte di quest'ultima, un aumento del capitale sociale, tenuto conto del disposto dell'art. 2504-ter del Codice civile, con conseguente modifica dello statuto vigente, di L. 68.000.000, mediante emissione di n. 68.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna, da attribuire, in sede di attuazione della fusione, ai soci terzi della Sele Car 2 S.r.l. in ragione di 8 azioni da nominali L. 1.000 cadauna della Idea Due S.p.a. ogni 9 quote da nominali L. 1.000 cadauna della Sele Car 2 S.r.l. a fronte di un conguaglio in denaro di complessive L. 316.000, a carico della Idea Due S.p.a. da attribuire pro-quota ai soci terzi della Sele Car 2 S.r.l.

Le azioni emesse dalla Idea Due S.p.a. e assegnate ai soci Sele Car 2 S.r.l. avranno godimento dal 1° gennaio 2000.

Effetti della fusione: civilistici dal primo giorno del secondo mese successivo a quello dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso l'ufficio del registro delle imprese delle società partecipanti alla fusione; contabili: dalle ore 0,00 del 1° gennaio 2000; fiscali: dalle ore 0,00 del 1° gennaio 2000.

Non sono previsti trattamenti differenziali riservati a particolari categorie di soci; nessun particolare vantaggio è proposto agli amministratori.

Torino, 3 gennaio 2000

Idea Due S.p.a.

L'amministratore delegato: Franco Falletto

O.V.A.R.

Organizzazione Vendita Autoveicoli Ricambi S.r.l. a socio unico

L'amministratore delegato: Franco Falletto

Sele Car 2 S.r.l.

L'amministratore unico: Mario Formenti

S-29027 (A pagamento).

SALVEMINI - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Padova, piazza Salvemini n. 18

Capitale sociale L. 17.000.000.0000

Iscritta al registro delle imprese di Padova n. 22111

Già iscritta al registro ditte di Padova n. 188536

Codice fiscale n. 01144500285

IMMOBILIARE BERNINI - S.p.a.

(incorporata)

Sede in Catania, via Michele Scammacca n. 5

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Catania n. 13224

Già iscritta al registro ditte di Catania n. 128234

Codice fiscale n. 00868700873

Estratto atto di fusione

Con atto in data 13 dicembre 1999, rep. n. 6.108, racc. n. 1.245, per notaio Amelia Cuomo iscritta al Collegio Notarile di Padova la «Immobiliare Bernini S.p.a.» e la «Salvemini S.r.l.» si sono fuse per incorporazione della «Immobiliare Bernini S.p.a.» nella «Salvemini S.r.l.».

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Catania in data 17 dicembre 1999 come da ricevuta n. PRA/3024/1999/CCT021 e presso il registro delle imprese di Padova in data 21 dicembre 1999 come da ricevuta n. PRA/49259/1999/CPD0409.

Si specificano di seguito le indicazioni richieste dall'articolo 2504 del Codice civile:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: «Salvemini S.r.l.» con sede in Padova piazza Salvemini n. 18, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 22111 e già iscritta al registro ditte di Padova al n. 188536, capitale sociale L. 17.000.000.000, codice fiscale n. 01144500285;

b) incorporata: «Immobiliare Bernini S.p.a.» con sede in Catania alla via Michele Scammacca n. 5, iscritta al registro delle imprese di Catania al n. 13224 e già iscritta al registro ditte di Catania al n. 128234, capitale sociale L. 1.200.000.000, codice fiscale n. 00868700873.

2. Atto costitutivo della incorporante: la società incorporante mantiene lo statuto sociale allegato all'atto di fusione.

3. Rapporto di cambio: nessun rapporto di cambio poiché la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della Immobiliare Bernini S.p.a. incorporata.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: la «Salvemini S.r.l.», poiché detiene l'intero capitale sociale della «Immobiliare Bernini S.p.a.», procederà all'annullamento senza cambio delle n. 12.000 azioni pari al totale del capitale sociale della «Immobiliare Bernini S.p.a.» del valore nominale unitario di L. 100.000 cadauna.

5. Decorenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1999.

6. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci cui possa essere riservato qualche trattamento particolare.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Pattuizioni particolari: non esistono pattuizioni particolari.

Padova, 28 dicembre 1999

Notaio Amelia Cuomo.

S-29028 (A pagamento).

SYSTEMA - S.r.l.

(incorporante)

SYSTEMA FINANZIARIA - S.r.l.

(incorporata)

SYSTEMA GESTIONI - S.r.l.

(incorporata)

VALS. ECO - S.r.l.

(incorporata)

SIMATRA - S.r.l.

(incorporata)

MON.TECNO - S.r.l.

(incorporata)

Estratto atto di fusione

In virtù di atto in data 29 novembre 1999, n. 45142 di repertorio e n. 10315 di raccolta a rogito del notaio Giovanni Battisti Calini di Brescia, è stata data esecuzione alla fusione per incorporazione:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Systema S.r.l., sede legale in Montichiari, via L. Pirandello n. 35 (già con sede in Brescia, via Delle Bettole n. 88), capitale sociale € 11.000.000 interamente versato (già L. 17.000.000.000), iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 267126/1996, codice fiscale n. 00701150393.

Società incorporate:

a) Systema Finanziaria S.r.l., sede legale in Brescia, via Delle Bettole n. 88, capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 267117/1996, codice fiscale n. 02869020178;

b) Systema Gestioni S.r.l., sede legale in Brescia, via Delle Bettole n. 88, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 267171/1996, codice fiscale n. 02249130374;

c) Vals.Eco S.r.l., sede legale in Montichiari (BS), via Luigi Pirandello n. 35, località Fascia D'Oro, capitale sociale L. 346.291.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 53221, codice fiscale n. 02959070174;

d) Simatra S.r.l., sede legale in Brescia, via Delle Bettole n. 88, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 58318, codice fiscale n. 09826460157;

e) Mon. Tecno S.r.l., sede legale in Brescia, via Delle Bettole n. 88, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 267180/1996, codice fiscale n. 01100790391;

2. Atti costitutivi: lo statuto della incorporante Systema S.r.l. non ha subito variazioni.

3.—, 4.—, 5. Dell'art. 2501-bis del Codice civile: la incorporante detiene il 100% delle quote delle incorporate e non si è determinato rapporto di cambio.

6. Data di effetto della fusione: la fusione ha efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, a partire dal 1° gennaio 1999, ed ha effetto, ai sensi del comma 2, art. 2504-bis del Codice civile, a partire dal 6 dicembre 1999.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: negativo.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: negativo.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 6 dicembre 1999 per tutte le società partecipanti alla fusione.

Brescia, 16 dicembre 1999

Systema S.r.l.

Il presidente: Manlio Cerroni

Systema Finanziaria S.r.l.

Il presidente: Manlio Cerroni

Systema Gestioni S.r.l.

Il presidente: Giuseppe Pasini

Vals.Eco S.r.l.

Il presidente: Sergio Pironi

Simatra S.r.l.

L'amministratore unico: Sergio Pironi

Mon.Tecno S.r.l.

L'amministratore unico: Sergio Pironi

C-33555 (A pagamento).

PULMETAL CITTADINI - S.r.l.

Sede legale in Provaglio d'Iseo (BS), via Sebina n. 8

Capitale sociale L. 100.000.000

Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Brescia n. 56411

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03311660173

Estratto atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Pulmetal Cittadini S.r.l. con sede in Provaglio d'Iseo (BS), via Sebina n. 8, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta al n. 56411 del registro delle imprese di Brescia, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03311660173 (incorporante);

Cittadini S.r.l. con sede in Provaglio d'Iseo (BS), via Sebina n. 8, capitale sociale L. 97.000.000, iscritta al n. 15491 del registro delle imprese di Brescia, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01049490178 (incorporanda).

Dall'atto di fusione in data 24 novembre 1999 n. 65957 di rep. notaio Barzellotti di Brescia, registrato in Brescia in data 10 dicembre 1999 e depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Brescia il giorno 16 dicembre 1999 rispettivamente ai nn. 579251999 e 579191999 risulta la fusione per incorporazione nella Pulimetal Cittadini S.r.l. della Cittadini S.r.l. entrambe con sede legale in Provaglio d'Iseo (BS), via Sebina n. 8.

Si precisa che la società incorporante Pulimetal Cittadini S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della società Cittadini S.r.l.; pertanto l'attuazione della fusione mediante incorporazione di queste due ultime società non ha determinato nessun aumento di capitale da parte della società incorporante.

La fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis a decorrere dal 31 dicembre 1999, salvo la diversa decorrenza ai fini fiscali e contabili al 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la fusione ai sensi dell'art. 123 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986.

Ai sensi dell'art. 2501-bis primo comma n. 5 e n. 6 del Codice civile le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la fusione.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Pulimetal Cittadini S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanna Zucchini

Cittadini S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanna Zucchini

S-29029 (A pagamento).

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO - S.p.a.

Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 5078
Sede in Savigliano (CN), piazza del Popolo n. 15
Capitale sociale L. 46.120.000.000
Iscrizione registro imprese di Cuneo n. 4143/203
Partita I.V.A. n. 00204500045

Avviso

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.a. informa che con decorrenza 1° gennaio 2000, vengono apportate le seguenti variazioni alle condizioni praticate:

procedura titoli:

spese per estratto conto: L. 1.500;

spese per estinzione deposito: L. 30.000;

diritti di custodia e amministrazione semestrali:

Bot: L. 20.000;

altri titoli di Stato: L. 40.000;

altri titoli: L. 55.000;

aumento della commissione massimo scoperto di 0,10 punti percentuali (con aumento della misura massima allo 0,35%); revisione dei valori intermedi con un aumento generalizzato dello 0,10 in tutti i casi in cui la commissione risulti applicata in misura diversa dallo zero;

spese diverse su c/c:

tutti i rapporti attualmente regolati a spese zero o a L. 33.000 annue vengono elevati a L. 40.000;

il canone mensile del tornaconto rosso e azzurro viene aumentato di € 1 al mese;

aumento del forfait per liquidazione a L. 40.000;
aumento a L. 40.000 delle spese fisse di chiusura su conti correnti;

aumento a L. 40.000 delle spese fisse di chiusura su depositi a risparmio con accertamento;

canoni su depositi chiusi e cassette di sicurezza:

aumento del canone semestrale dei depositi chiusi per dm³ a L. 1.400;

aumento canone annuo degli armadi a L. 840.000;

aumento canone annuo della custodia pellicce a L. 168.000; con applicazione di L. 90.000 annue oltre la prima;

aumento canone annuo delle cassette di sicurezza nella seguente misura:

tipo 01 L. 54.000 sino a dm³ 13;

tipo 02 L. 78.000 sino a dm³ 20;

tipo 03 L. 108.000 sino a dm³ 27;

tipo 04 L. 150.000 sino a dm³ 40;

tipo 05 L. 186.000 sino a dm³ 52;

tipo 06 L. 228.000 sino a dm³ 75;

rideterminazione delle spese gestione fidi, commisurate all'entità degli stessi, da un minimo di L. 20.000 ad un massimo di L. 150.000.

Savigliano, 30 dicembre 1999

Il presidente: avv. Giovanni Battista Rocca.

S-29057 (A pagamento).

S.A.F.A.B. - Società Appalti e Forniture per Acquedotti e Bonifiche per azioni

Sede legale in Roma, viale dell'Esperanto n. 71
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 241/89
Codice fiscale n. 01680600929

Estratto atto di scissione parziale proporzionale (ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2504 Codice civile)

Si comunica che con atto a rogito del notaio Orazio Ciarlo di Roma del 14 ottobre 1999 repertorio n. 9920 raccolta n. 4716 depositato il 30 dicembre 1999 al registro delle imprese di Roma con n. PRA196624/1999/CRM0934 l'assemblea straordinaria della società «S.A.F.A.B. - Società Appalti e Forniture per Acquedotti e Bonifiche per azioni» ha deliberato una scissione parziale proporzionale nella costituenda società «Immobiliare Esperanto a responsabilità limitata» trasferendo alla stessa il ramo d'azienda immobiliare.

Oggetto della scissione sarà dunque il ramo immobiliare che dovrà essere idoneamente sviluppato sussistendo interessanti condizioni e potenzialità al riguardo e residuando alla S.A.F.A.B. l'attività di costruzione.

Entrambi i rami di azienda, a conclusione della scissione, avranno comunque proprie strutture organizzative ed operative e manterranno autonoma capacità reddituale.

L'operazione di scissione darà luogo all'assegnazione di nuove quote di partecipazione al capitale della società beneficiaria secondo il criterio rigorosamente proporzionale e così in questa verrà a riprodursi la medesima compagine societaria della società scissa.

1. Le società partecipanti:

A) la «S.A.F.A.B. - Società Appalti e Forniture per Acquedotti e Bonifiche per azioni» con sede sociale in Roma, viale dell'Esperanto n. 71, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01680600929, iscritta al n. 241/89 del registro delle imprese di Roma, per le motivazioni sopra esposte sarà oggetto di scissione parziale mediante scorporo e conferimento di una quota del suo patrimonio alla società di nuova costituzione: «Immobiliare Esperanto Società a responsabilità limitata»;

B) la «Immobiliare Esperanto Società a responsabilità limitata».

La costituenda società sarà quindi beneficiaria di una quota del patrimonio netto della S.A.F.A.B. pari a complessive L. 18.332.917.510 di cui L. 3.300.000.000 corrispondenti al capitale sociale.

Tale patrimonio sarà quindi attribuito agli attuali soci in proporzione alle azioni già possedute nella «S.A.F.A.B.».

2. Rapporto di cambio e conguagli in denaro: se ed in quanto necessitante, si provvederà ad effettuare conguagli in denaro nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge; le quote di partecipazione al capitale della costituenda società a responsabilità limitata beneficiaria, per complessive L. 3.300.000.000, saranno assegnate all'unico socio che risulterà iscritto nel libro soci della S.A.F.A.B. S.p.a. alla data di stipula dell'atto di scissione ed in misura direttamente e strettamente proporzionale come segue:

alla Gesafin S.r.l. sarà assegnata una quota di partecipazione di L. 3.300.000.000 corrispondente al 100% del capitale.

In conseguenza di quanto sopra il capitale sociale della S.A.F.A.B. S.p.a. in sede di atto di scissione verrà ridotto dalle attuali L. 10.000.000.000 a L. 6.700.000.000 e conseguentemente il valore nominale delle azioni pari a L. 10.000 cadauna già in possesso dell'unico azionista Gesafin S.r.l. saranno proporzionalmente ridotte a complessive L. 6.700.000.000 corrispondenti al valore nominale di L. 6.700 (seimilasettecento) attribuito ciascuna delle n. 1.000.000 di azioni ordinarie.

La valutazione della congruità del rapporto di cambio non è richiesta dall'art. 2504-novies comma 3 del Codice civile in quanto la società beneficiaria della scissione proporzionale è di nuova costruzione.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: per quanto sopra esposto, all'unico socio della società scissa in occasione della stipula dell'atto di scissione sarà attribuita una quota di partecipazione nella società beneficiaria nella stessa proporzione delle azioni dal medesimo detenute nella società scissa. Azioni che pertanto saranno interamente annullate.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società Immobiliare Esperanto S.r.l. assegnate ai propri soci: le quote della società Immobiliare Esperanto a responsabilità limitata, avranno godimento a decorrere dalla data in cui avrà efficacia l'operazione di scissione.

5. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori o dei soci: trattandosi di operazione di mera riorganizzazione della struttura societaria che non comporta alterazioni dei rapporti di partecipazione al capitale delle società interessate alla scissione, non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori ed i soci delle società partecipanti alla scissione.

Roma, 4 gennaio 2000

Il presidente: Luigi Masciotta.

S-41 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 1° dicembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 229540537-05 tratto sul c/c n. 8836 intestato a Platania Concettina presso la Banca Popolare di Milano agenzia 28 a favore di ... al portatore firmato da Platania Concettina con un importo di L. 3.220.000 datato 27 novembre 1999. Opposizione legale entro 15 giorni.

Concettina Platania.

M-9555 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice designato del Tribunale di Forlì, sezione distaccata di Cesena, con decreto del 14 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari emessi all'ordine della s.a.s. Hotel Delle Nazioni di Mazzoni Massimo & C.: assegno n. 0151150808, Banca Sella Pollone, importo L. 2.500.000, emesso da Desirò Bruno; assegno n. 1410885343, Rolo Banca 1473, agenzia di Forlì, importo L. 1.500.000, emesso da Miserochchi Mafalda Matarelli; assegno n. 54855953, Banca Popolare di Lodi, filiale di Samarate, importo L. 1.800.000, emesso da Durosini Ivano; assegno n. 1307438407, Rolo Banca 1473, agenzia di Bologna, importo L. 1.618.000, emesso da Trebbi Maria Rosa; assegno n. 1190809694, Rolo Banca 1473, agenzia di Sasso Marconi, importo L. 2.828.000, emesso da Pacifici Salonzi Fernando; assegno n. 15055325/12, Carisp Vignola, importo Lire 2.243.000, emesso da Bruzzi Giuseppe; assegno n. 103590830, Banca Popolare Emilia Romagna, agenzia di Vignola, importo L. 1.589.000, emesso da Boschetti Luciano; assegno n. 2097003690, Rolo Banca 1473, agenzia di Budrio, importo L. 1.800.000, emesso da Munari Grandi Lucia; assegno n. 101798350, Carisp Verona Vicenza Belluno, agenzia di Colonia Veneta Verona, importo L. 2.750.000, emesso da Lonardi Gian Pietro; assegno n. 12674/8, Banca Provinciale Lombarda, filiale di Sabbioneta, importo L. 1.190.000 emesso da Bosi Franca; assegno n. 765319791, San Paolo Torino, filiale di Mappano, importo L. 1.080.000, emesso da Chinelli Michele; assegno n. 0611851659/03, Cariplo Gessate Milano, importo L. 1.859.000, emesso da Cremonesi Luigi; assegno n. 0011352494, Cassa Rurale e Artigiana di Cantù, filiale di Vidizzo-Como, importo L. 1.474.000, emesso da Cecere Simone; assegno n. 00026360297/01, Cassa Rurale di Argelato Bologna e Sala Bolognese, agenzia n. 10, importo L. 1.370.000, emesso da Bovinelli Stefania; assegno n. 4025475, Banca Apulia, importo L. 400.000, emesso da Ciro Passione; assegno n. 000005341612, Banca Credito Cooperativo Valle Del Melandro, importo L. 1.690.000, emesso da Pirrone Donato; assegno n. 112771601, Banca Popolare Emilia Romagna, filiale di Sassuolo agenzia n. 3, importo L. 1.524.000, emesso da Lucariello Giuseppe; assegno n. 103473274, Banca Popolare Emilia Romagna, filiale di Sassuolo, piazza Martiri Partigiani n. 79, importo L. 1.574.000, emesso da Lucariello Nicola, assegno n. 1050048869-12, Banca Toscana, filiale di Scandicci, importo L. 1.900.000, emesso da Pestelli Griggio Walter, autorizzando gli emittenti degli assegni a pagare a favore della ricorrente, come in atti rappresentata, gli assegni sopra descritti, dopo 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Rimini-Cesena, 20 dicembre 1999

Avv. Massimo Di Luccio.

C-33561 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Bari dott. Ruffino con decreto del 22 novembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 1.200.000 emessa da Cappa Oreste da Petulia Policastro (KR), scaduta il 28 febbraio 1999 e protestata, con retro il timbro «Frezza Legnami S.p.a.» a firma illeggibile e timbro «pagate all'ordine del San Paolo IMI S.p.a.».

Opposizione nel termine di 30 giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Antonio Di Modugno.

C-33546 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ascoli Piceno, con decreto del 29 settembre 1999 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio n. 717441 intestato a Bagnolini Gabriella emesso dalla Banca Popolare dell'Adriatico, filiale di San Benedetto del Tronto (agenzia 1).

Gabriella Bagnolini.

C-33518 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecco con decreto 22 ottobre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio nominativo n. 01861202 c/c n. 100103/42 emesso dalla Banca Popolare di Lecco agenzia di Maggiano a favore di Pozzoni Lucia-Pozzi Giancarlo per un importo di L. 3.780.000.

Opposizione entro 90 giorni.

20 dicembre 1999

Lucia Pozzoni.

C-33545 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lodi con decreto dell'11 novembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 192998 serie 75077634 a motto Ripamonti Umbertina con saldo di L. 80.000.000, emesso dalla filiale di Tavazzano con Villavesco della Banca Popolare di Lodi ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato purché non venga fatta opposizione legale entro novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Banca Popolare di Lodi

I funzionari: dott. Ernesto Conti - dott. Flavio Cassella

M-9573 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Roma in data 23 novembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento di due polizze di pegno al portatore emesse dalla Dip. 873 n. 1, 10002092269/28 emessa il 19 ottobre 1998 estimo L. 2.900.000 prestito L. 2.320.000, descrizione: 2 orologi con bracciale, 4 collane, 1 bracciale oro, 6 anelli spilla, 2 ciondoli O.P.T. B.T.I. VT COR P/SMAL P/OMT P/INC P/SGRAN P/ACC AV; n. 2, 10001915658/54 emessa il 17 aprile 1998 dalla Dip. 873 estimo 2.650.000 prestito 2.120.000, descrizione: 5 bracciali, 3 collane, 1 catena oro, 2 anelli, 3 ciondoli OPT VT BT PL/COLT P/OMT PR PM CT data ultimo rinnovo 26 aprile 1999.

Opposizione giorni 90.

Lilia Cesini.

S-28892 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro della giustizia con decreto in data 25 ottobre 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda da quale si chiede che Borsi Simone nato in Sanremo il 14 dicembre 1976 residente in Sanremo, via Goethe n. 205 sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello di «Aiaperto».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Sanremo, 20 dicembre 1999

Simone Borsi.

C-33513 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto dell'11 ottobre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sig.na Carpano Svetlana, nata a Mosca il 3 marzo 1979 e residente in Rosolini (SR), via G. Maltese n. 9 ha chiesto il cambiamento del proprio nome da «Svetlana» a «Mariachiara», così da chiamarsi in avvenire «Carpano Mariachiara».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Svetlana Carpano.

C-33515 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 4 dicembre 1999 il procuratore generale della Corte d'Appello di Trento, sez. distaccata di Bolzano ha autorizzato a far eseguire l'inserzione della domanda dei coniugi Steiner Alessandro e Alba Frantellizzi entrambi residenti a Bolzano in via Mendola n. 52 volta ad ottenere il cambiamento del nome del proprio figlio adottivo minore nato il 1° giugno 1995 a Buri Ram (Thailandia), residente a Bolzano in via Mendola n. 52, da «Tom» in «Tommaso».

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione nei modi e termini di legge.

Bolzano, 20 dicembre 1999

Alessandro Steiner.

C-33540 (A pagamento).

Anteponizione di nome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 15 luglio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante il sig. Beretta Poltronieri Guido, nato a Mendrisio (Svizzera) il 14 giugno 1966 e residente ad Entratico (BG) in via Kennedy n. 14, per ottenere l'autorizzazione ad anteporre il cognome paterno «Poltronieri» a quello materno «Beretta».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Trescore B.rio, 15 dicembre 1999

Guido Beretta Poltronieri.

C-33556 (A pagamento).

PROPOSTE DI CONCORDATO**CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE
DI REGGIO EMILIA - Soc. Coop. a r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Il Consorzio Agrario Provinciale di Reggio Emilia Soc. Coop. va a r.l. (in liquidazione coatta amministrativa), con sede in Reggio Emilia, via F.lli Manfredi n. 5, ha depositato in data 24 dicembre 1999 nella cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia una proposta di concordato ai sensi dell'art. 214 del regio decreto 26 marzo 1942 n. 267.

La proposta prevede, con riferimento alle risultanze dello stato passivo, il pagamento integrale, entro sei mesi dal passaggio in giudicato della sentenza di approvazione del concordato, dei debiti prededucibili di quelli privilegiati, e di quelli chirografari fino all'importo di L. 2,5 miliardi; e dei rimanenti debiti chirografari, nella misura del 25% per l'importo da 2,5 miliardi a L. 30 miliardi e nella misura del 5% per l'importo eccedente L. 30 miliardi, rispettivamente, entro dodici e diciotto mesi dalla stessa data.

Entro trenta giorni dal deposito gli interessati possono presentare alla cancelleria le loro opposizioni.

Il commissario ad acta: Angelo Barbieri.

M-9551 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

ISTITUTO PER INABILI AL LAVORO «LETIZIA VERALLI, GIULIO E ANGELO CORTESI» Todi

Avviso d'asta

Avviso di asta pubblica (art. 73 lettera c) regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e succ. modifiche) per la vendita dei seguenti lotti immobiliari di proprietà dell'Ente:

lotto 1 - Terreno di Ha 32.71.50 in Todi, Fraz. Collevalenza. Nel N.C.T. Fg. 125 p.lle 46, 47, 126, 127; Fg. 143 p.lle 30, 1, 2, 3, 5, 6, 7, 11, 12, 29. Prezzo base L. 696.000.000;

lotto 2 - Terreno di Ha 4.70.20 in Todi, Fraz. Montenero. Nel N.C.T. Fg. 167 p.lle 91, 93, 47; Fg. 177 p.la 19. Prezzo base L. 70.000.000;

lotto 3 - Terreno di Ha 6.10.80 in Todi, Fraz. Pantalla. Nel N.C.T. Fg. 6 p.lle 8, 9, 10, 11. Prezzo base L. 290.000.000;

lotto 4 - Terreno di Ha 1.56.35 in Todi, Fraz. Pantalla. Nel N.C.T. foglio 4 p.la 15. Prezzo base L. 150.000.000;

lotto 5 - Terreno di Ha 1.68.80 in Todi, Fraz. Collevalenza. Nel N.C.T. foglio 143 p.la 48 condotta in affitto per circa mq. 5000, con contratto regolarmente registrato, dal sig. Cruciani Mario. Prezzo base L. 100.000.000;

lotto 6 - Compendio immobiliare in Todi, Fraz. Montenero costituito da terreni con sovrastanti fabbricati e altre comodità, il tutto di Ha 3.93.50 circa. Censito in Catasto come segue: N.C.T. foglio 166 p.lle 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20/2, 21; N.C.E.Ù. foglio 166 p.la 20/1; partita speciale 1 - foglio 166 p.la 20. Prezzo base L. 290.000.000.

Il sottoscritto Bufaloni Ferruccio quale Commissario per l'Istituto, rende noto che lunedì 10 gennaio 2000 alle ore 10 presso la sede dell'Ente in Todi, via Tiberina n. 11 o, qualora non siano ancora decorsi cinque giorni dall'ultima pubblicazione di legge, il lunedì successivo a tale decorrenza, stessi luogo ed ora, avanti al notaio dott. Evengo Clementi di Todi, o chi per lui, avrà luogo l'esperimento d'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita dei lotti citati.

1. L'asta avrà luogo col metodo delle offerte segrete redatte con bollo di L. 20.000. Ciascun accorrente potrà concorrere all'asta per uno o più lotti ma sempre con offerte separate. All'aggiudicazione di ciascuno dei lotti si addiverrà anche in presenza di una sola offerta.

2. Per essere ammesso all'asta, l'accorrente dovrà depositare nelle mani del notaio precedente, in valuta legale (non superiore a L. 20.000.000) o in assegni circolari trasferibili (cioè di importo non superiore a L. 20.000.000) intestati all'accorrente medesimo:

a) un decimo cauzionale;

b) un fondo spese di contratto pari al 20% del prezzo base, con riduzione al 3% per la P.P.C. e Comunità Montana ed al 13% per l'imprenditore agricolo a titolo principale;

c) un fondo spese tecniche pari al 2% del prezzo base, solo per il lotto n. 6. I depositi saranno immediatamente restituiti ai non aggiudicatari.

3. Nel caso che accorrente sia una società o una persona che intervenga in nome o per conto di terzi, l'offerente dovrà provare con idonea documentazione, al momento dell'ammissione all'asta, la sua capacità di impegnare la società o i terzi in parola. È valida l'offerta per persona fisica o giuridica da nominare: la riserva dovrà essere scelta nei termini di legge e l'accorrente rimarrà sempre obbligato per i depositi effettuati. Gli accorrenti dovranno accertare l'esistenza di eventuali prelievi agrarie ed esonerare l'Ente venditore da responsabilità per le stesse o per l'esercizio di eventuale diritto di riscatto; dovranno altresì dare atto di avere accertato ed accettato il contenuto del certificato di destinazione urbanistica in visione presso l'Ente.

4. In sede di atto di vendita l'Ente venditore si riserva di ripartire il prezzo ai fini fiscali.

5. Entro cinque giorni dall'aggiudicazione o entro tre giorni da questa, nel caso di acquisto per persona da nominare, ciascun aggiudicatario dovrà, pena la perdita del deposito cauzionale, intervenire alla stipulazione del formale atto di compravendita, con rogito dello stesso notaio verbalizzante l'asta, versando contestualmente il residuo prezzo di aggiudicazione (presso la Tesoreria dell'Ente) e l'eventuale saldo delle spese di contratto e tecniche (ai professionisti).

6. La vendita sarà fatta a corpo e non a misura e nello stato di fatto e giuridico in cui gli immobili si trovano (e, quindi, anche con le esistenti servitù). I fabbricati ed i rustici oggetto di asta sono da cielo a terra e le relative superfici di sedime sono ricomprese in quelle come sopra indicate per ciascun lotto (e che sono misurate catastalmente), fermo l'affitto citato, tutti i terreni seminativi sono condotti in affitto dalla Cooperativa C.A.Me.Va.T. con sede in Todi con contratto in scadenza al 1° novembre 2001, per cui il possesso degli appezzamenti sopra indicati decorrerà dalla stipula della compravendita per la parte boschiva, e dal 1° novembre 2001 per la parte seminativa, subentrando nel relativo contratto di affitto. Le eventuali spese per il rilascio anticipato sono a totale carico degli aggiudicatari-acquirenti, con esonero dell'ente proprietario da responsabilità. I prezzi, la situazione di fatto e la consistenza catastale (con le possibili variazioni) sono indicate nelle relazioni tecniche dell'Ente. Gli acquirenti dovranno a loro cura e spese costruire e mantenere in permanenza una idonea recinzione lungo i confini con la residua proprietà dell'Ente.

7. Le spese relative all'asta, all'atto di compravendita ed agli altri oneri comunque connessi e conseguenziali, saranno a carico degli aggiudicatari ciascuno per quanto lo riguarda.

8. Eventuali gravami esistenti sugli immobili in oggetto saranno, a richiesta dell'aggiudicatario, e dopo che l'aggiudicazione sarà divenuta definitiva, tota a cura e spese dell'ente ad eccezione delle spese per indagini ipotecastiche che saranno a carico dell'acquirente.

9. È in facoltà dell'Ente, su delibera del Commissario, escludere dall'asta uno o più lotti.

10. Per informazioni rivolgersi all'Ente presso la sede citata o, allo studio notarile Evengo Clementi, in Todi, loc. Ponterio, via Tiberina n. 79.

Todi, 27 dicembre 1999

Il commissario: Ferruccio Bufaloni.

Il notaio: Evengo Clementi.

S-28925 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AZIENDA SANITARIA LOCALE RM/A

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale RM/A, via Ariosto n. 9, 00185 Roma (Italia), tel. 06/77307484, fax 06/77307487.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con procedura normale ai sensi dell'art. 6, commi 1, 3, 4 del decreto legislativo 358/1992, modificato dall'art. 5 decreto legislativo 402/1998;

2.b) Oggetto dell'appalto: fornitura e installazione di ecografi multidimensionali progettati per la diagnostica con doppler, color doppler, power doppler, power doppler direzionale, occorrenti all'A.S.L. RM/A per un importo presunto di L. 900.000.000 I.E. (€ 464.811,21);

3.a) Luogo di consegna: presidi dipendenti dell'A.S.L. RM/A;

3.b) Prodotti da fornire: vedi punto 2.b);

3.d) L'aggiudicazione potrà essere frazionata fra più imprese e avvertà apparecchiatura per apparecchiatura;

3.c) Fabbisogno: come indicato nel Capitolato d'Oneri Speciale.

4. Termine di consegna: trenta giorni dall'aggiudicazione.

5.a) Il capitolato speciale può essere ritirato presso la U.O. Acquisti Attrezzature e Gare LL.PP. all'indirizzo di cui al punto 1) - IV piano dalle ore 9 alle ore 13, sabato e festivi esclusi;

5.b) Termine del ritiro di 5.a): 18 febbraio 2000.

6.a) Data limite per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre il 21 febbraio 2000;

6.b) Indirizzo: le offerte redatte in carta legale del valore corrente, dovranno pervenire all'A.S.L. RM/A, via Ariosto n. 9 - 00185 Roma (Italia) secondo le modalità di cui al capitolato d'oneri speciali;

6.c) Lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: rappresentante legale dell'impresa o suo delegato munito di procura.

7.b) Apertura delle offerte: il 24 febbraio 2000 alle ore 9 presso la sala riunioni A.S.L. RM/A, via Galilei n. 4, Roma.

8. Deposito cauzionale: provvisorio L. 10.000.000, definitivo: 5% dell'importo aggiudicato.

9. I pagamenti saranno disposti sui bilanci di competenza entro 90 giorni dal ricevimento delle fatture.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione di imprese appaltamento e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992. L'impresa che si presenta in associazione con altre non può far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara né presentare offerta a titolo individuale.

11. I documenti e le condizioni minime necessarie per essere ammessi alla gara sono indicati nell'art. 4 del capitolato d'oneri speciale.

12. L'offerente è vincolato all'offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 358/1992, modificato dall'art. 16 del decreto legislativo 402/1998, valutando in punti 60 la qualità ed in punti 40 il prezzo così come specificato all'art. 6 del capitolato d'oneri speciale. La A.S.L. RM/A si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Altre informazioni: il dettaglio dello svolgimento della gara è contenuto nel capitolato d'oneri speciale di cui al punto 5.a) del presente bando. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso la U.O. Acquisti Attrezzature e Gare LL.PP. della A.S.L. RM/A, via Ariosto n. 3/9, 00185 Roma (Italia), tel. 06/773 07484, fax 06/77307487.

15. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni ufficiali della Comune Europea in data 27 dicembre 1999.

Il commissario straordinario: dott. Carlo D'Orazio.

S-28891 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

1. Amministrazione aggiudicatrice: Giunta Regionale Lombardia, Direzione affari generali, servizio risorse e contratti, via F. Filzi n. 22, 20124 Milano, tel. 02/67654036-4260, fax n. 02/67654162.

2. Descrizione del servizio: fornitura di lavoro temporaneo.

3. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi dell'art. 36, lettera a), direttiva CEE 92/50. La disponibilità finanziaria per il servizio è di L. 1.170.000.000 (I.V.A. esclusa). Non si procederà ad aggiudicazione in presenza di una sola offerta. È facoltà dei concorrenti presentare offerta per una parte del servizio. A tal fine l'appalto è diviso nei seguenti lotti:

lotto A, L. 795.600.000;

lotto B, L. 374.400.000.

4. Luogo di esecuzione: Regione Lombardia.

5. Durata del contratto: annuale, rinnovabile.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: mandato con rappresentanza ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

7. Condizioni minime richieste:

adeguata capacità finanziaria per far fronte alla fornitura, desumibile da adeguate referenze bancarie;

avere acquisito esperienza nel campo di cui trattasi; la ditta deve aver espletato o avuto commissionato formalmente nel 1998/1999 almeno un incarico inerente servizi analoghi a quelli di cui trattasi con quantità numerica di personale almeno pari alle quantità richieste per il lotto per il quale si partecipa;

essere titolare di autorizzazione rilasciata dal Ministero del Lavoro.

8. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 22 febbraio 2000.

9. Indirizzo al quale vanno inviate: v. punto 1.

10. Lingua: italiano.

11. Cauzione: provvisoria pari a L. 58.500.000 per le ditte interessate a presentare offerta per entrambi i lotti; L. 39.780.000 per il lotto A e L. 18.720.000 per il lotto B.

12. Validità dell'offerta: 90 giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: gli elementi di valutazione delle offerte saranno i seguenti:

capacità tecnica: max punti 50 da ripartire: max punti 30 progetto, max punti 15 organizzazione aziendale, punti 5 maggior capitale sociale al 31 dicembre 1998;

prezzo: punti 50.

14. Data di spedizione e ricezione alla G.U.C.E.: 29 dicembre 1999.

Il dirigente del Servizio risorse e contratti:
Renato Corti

M-9546 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Demanio e Patrimonio

Milano, via Rastrelli n. 7

Tel. 02/62083231-62085282 - Fax 02/72003655

Bando di gara mediante licitazione privata

È indetta pubblica gara a norma dell'art. 89 del regio decreto 827/1924, mediante licitazione privata, procedura ristretta per: «Installazione impianti di sicurezza antifurto e TV.CC. presso le sedi dei comandi e dei presidi della polizia municipale».

Appalto n. 12/99.

Importo a base di appalto: L. 139.638.000.

Tempo di esecuzione: 106 giorni n.c.

Finanziamento: mezzi di entrata del Titolo IV.

I pagamenti, i ritardi, le penalità, le tecniche e tutte le previsioni contrattuali sono disciplinate dall'opuscolo capitolato speciale d'appalto.

Possono presentare domanda di partecipazione ed offerta anche imprese temporaneamente raggruppate; la domanda e l'offerta medesime devono essere sottoscritte da tutti i prestatori di servizi raggruppati, la formalizzazione notarile del raggruppamento deve comunque avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione.

Ciascuna impresa dovrà specificare la parte di servizi che intende effettuare.

I soggetti, che in qualsiasi forma, singola, associata o consortile, presentano domanda di partecipazione alla gara oggetto del presente bando, non possono presentare altre domande di partecipazione alla gara stessa, né singolarmente, né in associazione o consorzio con altri. La violazione di questa prescrizione comporta l'immediata esclusione dalla gara dei soggetti stessi nonché di quelli con esso associati o consorziati.

Le domande di partecipazione, in carta da bollo da L. 20.000, con l'indicazione del numero di codice fiscale e del numero di partita I.V.A., dovranno pervenire entro e non oltre le ore 16 del giorno 24 gennaio 2000 presso il comune di Milano - Settore demanio e patrimonio - Sezione manutenzioni - Ufficio protocollo, via Rastrelli n. 7, IV piano st. 442/C, 20122 Milano.

Le domande fatte mediante telexscritto, telegramma o telecopia, devono essere confermate con lettera corredata di tutti i documenti richiesti e spedita entro il giorno di scadenza di ricezione delle domande di partecipazione. La lettera deve pervenire all'Ufficio sopraindicato non oltre 5 giorni dalla scadenza suddetta.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

L'amministrazione committente spedisirà l'invito a presentare le offerte entro il giorno 1° febbraio 2000.

Le imprese devono comprovare, a pena di esclusione, contestualmente alla domanda di partecipazione, il possesso dei requisiti tecnico-economici sottoindicati, secondo le seguenti modalità:

A) autocertificazione del rappresentante legale dell'impresa con fotocopia del documento di identità, ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge n. 15/1968 e succ. mod., che potrà essere redatta secondo il modello prestampato, relativa:

all'iscrizione alla Camera di commercio, industria ed artigianato ovvero all'albo professionale della provincia in cui il prestatore di servizi ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., con la precisazione che l'attività sociale ricomprende il servizio oggetto della gara;

all'espletamento di almeno due servizi ciascuno di valore pari o superiore all'importo di L. 139.638.000, prestati nell'ultimo triennio, analoghi per oggetto, durata e valore economico, con rispettivo importo, data e destinatario pubblico e/o privato dei servizi stessi. Il numero minimo di due servizi, si intende riferito cumulativamente o alternativamente a quelli pubblici e privati;

l'ammontare del volume d'affari annuo medio almeno pari all'importo di L. 139.638.000, relativo all'ultimo triennio;

l'insussistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 e richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

B) dichiarazione di istituto bancario, operante negli Stati membri della U.E., che attesti l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi. Tale attestazione, dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara;

C) in alternativa all'autocertificazione relativa all'elenco dei servizi prestati nell'ultimo triennio, sia presso enti pubblici che privati e all'ammontare del volume di affari, è consentito produrre l'impegno rilasciato e sottoscritto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, a prestare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione, escutibile a prima richiesta, pari al 20% dell'importo di gara, di durata pari almeno a quella del servizio e comunque prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto;

D) dichiarazione in carta semplice con firma autenticata (art. 20 legge n. 15/1968) del prestatore di servizi, contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corrispondenza dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

I documenti contrassegnati alle suddette lettere A), B) e D), in caso di raggruppamento, dovranno essere presentati, a pena di esclusione, da tutte le associate.

In particolare, ciascuna di esse dovrà indicare e comprovare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di servizio che effettuerà ed un volume d'affari secondo il seguente riparto proporzionale. Almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato.

La gara verrà esposta mediante licitazione privata unicamente al prezzo più basso, con offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a ba-

se d'asta, ai sensi degli artt. 89 e 73 lettera C) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 6 del Regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano, per pervenire all'aggiudicazione è necessario che risultino valide almeno due offerte.

L'amministrazione si riserva di accettare i requisiti dichiarati dall'aggiudicatario.

In caso di esito negativo, si riserva altresì azione risarcitoria del danno, pari alla differenza di offerta rispetto al secondo in graduatoria, o eventualmente ai successivi.

Verranno considerate anomale le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

In tal caso l'amministrazione, prima di escluderle, chiederà per iscritto, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e del regolamento per la disciplina dei contatti del comune di Milano, le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Qualora tali spiegazioni non pervenissero entro i termini fissati ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

In caso contrario si procederà all'aggiudicazione. Non sono ammesse le offerte in aumento.

Nel caso che in una gara due o più ditte presentino offerte con il medesimo dato economico, si procederà all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il concorrente è vincolato alla propria offerta per giorni consecutivi 90.

I prezzi contrattuali non sono sottoposti a revisione. L'amministrazione si riserva di sottoporre i medesimi a verifica ai sensi dell'art. 44, 4° e 6° comma, della legge n. 724/1994. Il servizio dovrà essere sottoposto alla revisione del corrispettivo entro il mese successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* degli elenchi dei prezzi di cui al citato comma 6, sempre che tale pubblicazione avvenga entro la durata del contratto. Qualora il prezzo pattuito si discosti per eccesso, da quello indicato ai sensi del succitato comma 6, il prezzo del contratto sarà soggetto a revisione.

Ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 è ammesso il subappalto. In tal caso la ditta concorrente che intende avvalersene, deve contestualmente alla offerta, indicare la parte del servizio che intende eventualmente subappaltare.

Nel caso in cui l'aggiudicatario ricorra al subappalto ed abbia ottenuto l'autorizzazione, lo stesso dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di effettuazione di ciascun pagamento a favore del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate dai destinatari dei pagamenti stessi.

Per partecipare alla gara, ciascun invitato deve preventivamente costituire il deposito cauzionale provvisorio pari ad 1/30 (un trentesimo) dell'importo a base di appalto, secondo le seguenti modalità: in valuta legale, in titoli dello Stato o titoli garantiti dallo Stato, ovvero in obbligazioni emesse dal comune ed assistite da garanzia comunale, mediante fidejussioni bancarie o assicurative.

Qualora il deposito venga costituito mediante fidejussione assicurativa o bancaria, la stessa dovrà avere validità minima di 90 giorni decorrenti dal giorno della gara.

Ai sensi dell'art. 8 del capitolato generale per le opere e le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate al prestatore del servizio aggiudicatario le spese di pubblicazione del bando sulla G.U.R.I. e degli avvisi di gara sui quotidiani.

È possibile prendere visione del bando integrale e degli atti di appalto nonché acquisire copia del modello prestampato necessario per la prevista autocertificazione, presso la Sezione manutenzioni del Settore demanio e patrimonio, via Rastrelli n. 7, Milano, IV piano, stanza 470.

Eventuali richieste di chiarimenti devono pervenire, solo a mezzo telex (n. 02/72003655), al responsabile del procedimento e le risposte saranno inviate con lo stesso mezzo.

Responsabile del procedimento amministrativo relativo al presente bando è la dott.ssa Consiglia Sadile.

Milano, 22 dicembre 1999

Il direttore: dott. Giuseppe Salvato.

M-9552 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA MATERNO INFANTILE
O.I.R.M. - S. ANNA
(Azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione
Materno Infantile)**

Torino, corso Spezia n. 60

Tel. 3134444

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06815430019

Bando di gare:

Procedura aperta e procedura ristretta - appalto concorso

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna, corso Spezia n. 60, 10126 Torino.

2. Procedura di aggiudicazione delle singole gare:

2.1. procedura aperta, art. 9, comma 1, lettera a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

2.2. procedura ristretta nella forma dell'appalto concorso, art. 9, comma 1, lettera c), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, accelerata ai sensi dell'art. 7, comma 8, stesso decreto legislativo.

3. Oggetto delle singole gare: fornitura di sistemi completi per diagnostica comprensiva della locazione dell'apparecchiatura e somministrazione del materiale reagente e di consumo, per un periodo di 36 mesi, rinnovabile per altri 24 mesi, occorrente alle unità operative di laboratorio analisi, nelle quantità presunte e con le caratteristiche tecniche indicate nei capitolati generali e tecnici speciali:

3.a) Procedure aperte:

3.1.a) Determinazione dei gruppi sanguigni: importo presunto L. 718.000.000, (€ 370.816,05) I.V.A. esclusa;

3.2.a) Emocolture: importo presunto L. 473.000.000, (€ 244.284,11) I.V.A. esclusa;

3.3.a) Autoimmunità: importo presunto L. 330.000.000, (€ 170.430,77) I.V.A. esclusa;

3.4.a) Aminoacidiuria: importo presunto L. 300.000.000, (€ 154.937,06) I.V.A. esclusa;

3.5.a) Ematologia d'urgenza: importo presunto L. 300.000.000, (€ 154.937,06) I.V.A. esclusa;

3.6.a) Proteine sieriche ed urinarie: importo presunto L. 287.000.000, (€ 148.223,13) I.V.A. esclusa;

3.7.a) Identificazione microbica di routine e sensibilità agli antibiotici: importo presunto L. 269.000.000, (€ 138.926,90) I.V.A. esclusa;

3.8.a) Elettroforesi delle sieroproteine: importo presunto L. 240.000.000, (€ 123.949,65) I.V.A. esclusa;

3.9.a) Marcatori di osteoporosi: idrossiprolinuria e cross-links del piridino: importo presunto L. 204.000.000, (€ 105.357,20) I.V.A. esclusa;

3.10.a) Urine: importo presunto L. 190.000.000, (€ 98.126,81) I.V.A. esclusa;

3.11.a) Aggregazione piastrinica: importo presunto L. 103.000.000, (€ 53.195,06) I.V.A. esclusa;

3.12.a) Ematologia d'urgenza (correlato alle esigenze trasfusionali): importo presunto L. 75.000.000, (€ 38.734,26) I.V.A. esclusa;

3.13.a) V.E.S.: importo presunto L. 50.000.000, (€ 25.822,84) I.V.A. esclusa;

3.b) Procedure ristrette - appalto concorso:

3.14.b) Chimica clinica:

Lotto n. 1: routine;

Lotto n. 2: urgenza: importo presunto L. 2.680.000.000, (€ 1.384.104,48) I.V.A. esclusa;

3.15.b) Esami di coagulazione: importo presunto L. 1.312.000.000, (€ 677.591,45) I.V.A. esclusa;

3.16.b) Virologia: importo presunto L. 1.051.000.000, (€ 542.796,20) I.V.A. esclusa;

3.17.b) Ematologia di routine, suddiviso in due lotti: importo presunto L. 780.000.000, (€ 402.836,38) I.V.A. esclusa;

3.18.b) Dosaggio di emoglobina A2, fetale e varianti emoglobiniche: importo presunto L. 709.000.000, (€ 366.167,94) I.V.A. esclusa;

3.19.b) Anticorpi anti*gladina*, *helicobacter*, *transglutaminasi*: importo presunto L. 110.000.000, (€ 56.810,25) I.V.A. esclusa.

4. Criterio di aggiudicazione per tutte le gare: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, lettera b), del decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni.

5. Relativamente alle gare a procedura aperta:

5.1. Le copie dei rispettivi capitolati possono essere ritirati, tramite domanda in carta libera, presso l'Azienda Ospedaliera O.I.R.M., S. Anna, U.O.A. Provveditorato, corso Spezia n. 60, 10126 Torino (Italia); tale domanda potrà essere trasmessa anche tramite fax al n. 0113134279, settore laboratorio, o trasmessa tramite servizio postale, in tal caso dovrà riportare, esternamente sulla busta di trasmissione, la dicitura «Richiesta di invio bando e capitolati relativi alla gara o alle gare» specificando l'oggetto;

5.2. Termine per la ricezione delle offerte per ogni singola gara: ore 15, del giorno 21 febbraio 2000;

5.2.a) indirizzo al quale devono essere inoltrate: Azienda Ospedaliera O.I.R.M., S. Anna, ufficio protocollo, corso Spezia n. 60, 10126 Torino (Italia), nelle modalità espresse nel capitolato generale;

5.2.b) le offerte devono essere redatte in lingua italiana;

5.2.c) sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti e i procuratori delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate;

5.2.d) il giorno 23 febbraio 2000, alle ore 9,30, presso Aula rossa grande di questa Azienda Ospedaliera O.I.R.M., S. Anna, corso Spezia n. 60, 10126 Torino, si procederà alla verifica della documentazione richiesta;

5.2.e) data, ora e luogo di svolgimento della seduta pubblica di aggiudicazione, saranno successivamente comunicati alle ditte interessate dopo la valutazione qualitativa della commissione tecnica;

5.2.f) sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998. La trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata e richiesta solo qualora dovessero risultare aggiudicati. Le dichiarazioni e la documentazione richieste dal presente bando e dal capitolato generale devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo;

5.2.g) all'offerta, a riprova dell'inesistenza di cause di esclusione dalla gara, nonché a dimostrazione della capacità finanziaria e tecnica, i concorrenti dovranno allegare nelle modalità stabilite le dichiarazioni e i documenti richiesti nel capitolato generale;

5.2.h) l'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Entro tale termine l'amministrazione si obbliga a concludere il procedimento. Ai fini di cui sopra costituisce atto conclusivo del procedimento, il provvedimento di approvazione degli atti di gara di competenza del direttore generale.

6. Relativamente alle gare a procedura ristretta nella forma dell'appalto concorso:

6.1. Le imprese interessate potranno presentare domande di partecipazione alle gare, redatte su carta legale o resa legale, tenendo presente che, relativamente ai sistemi a lotti è possibile presentare offerta sia per tutta la fornitura che per parte di essa;

6.2. Alla domanda l'impresa dovrà allegare dichiarazione attestante:

a) che la ditta è iscritta alla Camera di commercio per l'esercizio dell'attività oggetto della gara;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione elencate nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) di non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico ed a carico di tutti i soggetti attribuiti di rappresentanza delle cause di esclusione indicate dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e successive modificazioni;

d) di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'art. 32-*quater* C.P., alla quale consegue l'incapacità di contrattare con pubblica amministrazione;

e) che la ditta non è incorsa, nell'esecuzione di contratti d'appalto con pubbliche amministrazioni, in risoluzioni contrattuali anticipate, disposte dalla stazione appaltante e, per qualsiasi motivo, imputabili alla stessa ditta, connesse a negligenza, colpa, inadempimento contrattuale.

6.3) possono presentare domanda di partecipazione Imprese riunite; in tal caso la dichiarazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia capogruppo che mandanti;

6.4) le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, riportanti sulla busta il seguente oggetto «Richiesta di invito procedura ristretta, all'appalto concorso specificando l'oggetto», dovranno pervenire entro le ore 15, del giorno 19 gennaio 2000, termine fissato, a pena di esclusione, al seguente indirizzo: azienda ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna, ufficio protocollo, corso Spezia n. 60, 10126 Torino (Italia);

6.5) il facsimile della dichiarazione di cui al punto 6.2) può essere ritirato presso azienda ospedaliera O.I.R.M., S. Anna, U.O.A. provveditorato, corso Spezia n. 60, 10126 Torino (Italia) o richiesto tramite fax al n. 3134279, settore laboratorio;

6.6) entro 30 giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione della domanda, verrà spedito alle Imprese ammesse il formulario a presentare le offerte.

7. Per informazioni relative alla presentazione delle offerte e delle domande relative a tutte le gare oggetto del presente bando, rivolgersi all'U.O.A. provveditorato dell'azienda ospedaliera O.I.R.M., S. Anna, corso Spezia n. 60, 10126 Torino (Italia), tel. 011/3134226-877-931-933.

8. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 28 dicembre 1999 tramite fax.

9. Il presente non vincola l'Amministrazione.

Il direttore generale dott.: Gianluigi Boveri.

C-33496 (A pagamento).

ENAM

L'Ente Nazionale di Assistenza Magistrale

Esito di gara

L'Ente Nazionale di Assistenza Magistrale, viale di Trastevere n. 231, Roma, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto legislativo n. 157/1995, rende noto l'esito della gara a licitazione privata, con procedura ristretta accelerata, per l'affidamento in gestione dei servizi relativi al soggiorno nelle Case di proprietà dell'Enam, site in Farra di Soligo (TV), San Cristoforo al Lago (TN) e Fano (PS) (allegati 2, cat. 17, n. 64 C.P.C., decreto legislativo n. 157/1995).

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, con procedura ristretta accelerata.

Offerte ricevute:

- 1) Ristorante il piccolo Mondo;
- 2) Cooperativa Auxilium Assistance;
- 3) Cooperativa Auxilium Assistance in ATI con Esodo S.r.l.;
- 4) Cooperativa Alba Solidarietà Sociale;
- 5) Eurosgoggiorni S.r.l.;
- 6) Gi.Ai.Gi. S.a.s.;
- 7) Consorzio Olimpo.

Data di aggiudicazione: 2 dicembre 1999.

Aggiudicatario: Eurosgoggiorni S.r.l. per la Casa di San Cristoforo al Lago (TN); Cooperativa Auxilium Assistance in ATI con Esodo S.r.l. per la Casa di Farra di Soligo (TV); Cooperativa Auxilium Assistance per la Casa di Fano (PS).

Criterio di Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in relazione a condizioni, qualità, modalità delle prestazioni complementari, relativi alla gestione delle Case di soggiorno.

Punteggio di aggiudicazione: eurosgoggiorni S.r.l. punti 82/100; Cooperativa Auxilium Assistance in ATI con Esodo S.r.l. punti 87/100; Cooperativa Auxilium Assistance punti 88/100.

Data di invio avviso all'ufficio pubblicazione ufficiali della C.E.: 22 dicembre 1999.

Il direttore generale: Osvaldo Pagliuca.

C-33497 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DEL SANGRO

Casoli (CH), via San Nicola n. 46
Tel. 0872/981289-981219 - Fax 0872/981082

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si comunica che nei giorni 22 ottobre 1999 e 5 novembre 1999, si è svolta la gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di completamento impianto di depurazione dell'agglomerato industriale di Atessa: costruzione della discarica di 2ª Categoria Tipo B per smaltimento fanghi essiccati ed impianto di pretattamento percolato di discariche in località Cerratina del comune di Lanciano. Imprese partecipanti: n. 16.

Importo a base di gara: L. 2.473.500.000.

L'appalto dei lavori è stato aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni all'impresa Galasso Rocco, per il prezzo di L. 2.013.137.701. L'elenco delle ditte partecipanti è riportato nell'estratto di verbale affisso all'albo degli avvisi al pubblico del consorzio e sarà inviato a richiesta.

Casoli, 14 dicembre 1999

Il commissario regionale: dott. Mario Tozzi.

C-33498 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DEL SANGRO

Casoli (CH), via San Nicola n. 46
Tel. 0872/981289-981219 - Fax 0872/981082

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si comunica che nei giorni 26 ottobre 1999 e 5 novembre 1999, si è svolta la gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione opere di urbanizzazione primaria a supporto del centro servizi intermodali all'interno dell'agglomerato industriale di Atessa, Pagieta: 8° stralcio: raccordo ferroviario. Imprese partecipanti: n. 33.

Importo a base di gara: L. 2.567.000.000.

L'appalto dei lavori è stato aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni alla Nicro Costruzioni S.r.l., per il prezzo di L. 1.943.820.974. L'elenco delle ditte partecipanti è riportato nell'estratto di verbale affisso all'albo degli avvisi al pubblico del consorzio e sarà inviato a richiesta.

Casoli, 14 dicembre 1999

Il commissario regionale: dott. Mario Tozzi.

C-33499 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DEL SANGRO

Casoli (CH), via San Nicola n. 46
Tel. 0872/981289-981219 - Fax 0872/981082

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si comunica che nei giorni 5 ottobre 1999 e 19 ottobre 1999, si è svolta la gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione dello svincolo stradale tra la superstrada a scorrimento veloce valle del Sangro (S.S. 652) e la

viabilità dell'agglomerato industriale di Lanciano Valle. Imprese partecipanti: n. 117.

Importo a base di gara: L. 3.327.426.183.

L'appalto dei lavori è stato aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni all'ATI: Cem S.r.l. e Di Biase Vincenzo S.n.c., per il prezzo di L. 2.514.865.713. L'elenco delle ditte partecipanti è riportato nell'estratto di verbale affisso all'albo degli avvisi al pubblico del consorzio e sarà inviato a richiesta.

Casoli, 14 dicembre 1999

Il Commissario regionale: dott. Mario Tozzi.

C-33500 (A pagamento).

COMUNE DI MOZZO (Provincia di Bergamo)

Mozzo (BG), piazza Costituzione n. 5
Codice fiscale n. 00707040168

Avviso di gara di pubblico incanto

Il responsabile del servizio rende noto che il giorno 1° febbraio 2000 alle ore 10, presso apposita sala del palazzo comunale di Mozzo si terrà la gara di pubblico incanto per il seguente appalto:

lavori di costruzione alloggi comunali e locali al servizio della comunità in via Verdi.

La gara si terrà con il metodo dell'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con l'aggiudicazione a favore della ditta che avrà presentato le offerte più convenienti per l'amministrazione. L'importo complessivo dei lavori a base d'asta è di L. 1.650.448.410 (€ 852.385,47).

Il termine di presentazione delle offerte è stabilito alle ore 12 del giorno 31 gennaio 2000.

Le copie integrali del bando di gara e del capitolato d'appalto, sono in visione presso l'ufficio tecnico comunale da lunedì a sabato dalle ore 9 alle ore 12.

Mozzo, 27 dicembre 1999

Il responsabile di servizio: arch. Rudi Brena.

M-9570 (A pagamento).

CONSORZIO DEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO

Bormio, via Roma n. 26
Partita I.V.A. n. 00685060147

Risultato della gara per la redazione del piano del parco

1. Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio - Konsortium Nationalpark Stilfserjoch, via Roma n. 26, I - 23032 Bormio (SO); tel. ++39/ (0) 342/910100; telefax ++39/ (0) 342/919063.

2. Redazione del piano del parco. Il Parco Nazionale dello Stelvio comprende un'area di circa 135.000 ettari con i gruppi montuosi dell'Ortles-Cevedale ed è dislocato a cavallo della regione Lombardia e delle province autonome di Bolzano Alto Adige e Trento. L'ambiente è prettamente alpino. Il Piano del Parco persegue le seguenti finalità:

- protezione della natura;
- tutela del paesaggio;
- informazione ed educazione ambientale;
- ricerca scientifica;
- fruizione turistico-sociale.

Nell'ambito dell'incarico dovranno essere formulate le previsioni di piano comprendenti in particolare:

- analisi ambientale;
- valutazione delle unità ambientali;
- assetto di piano.

3. n. 24.

4. n. 2.

5. Cooperativa architetti e ingegneri - Urbanistica s.c.r.l., via Reverbri n. 2 - 42100 Reggio Emilia.

6. —.

7. —.

8. 17 agosto 1998.

9. 15 novembre 1999.

10. 15 novembre 1999.

Bormio, 15 novembre 1999

Il presidente: Arturo Osio.

C-33502 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA

Sezione di Commissariato M.M. di Messina

A norma del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, questa sezione informa che nel nell'E.F. 99 sono state aggiudicate le sottonote licitazioni private, aventi gli importi a base d'asta di seguito indicati, alle seguenti ditte per gli importi al netto di I.V.A. a fianco riportati:

fornitura di materiale di pulizia L. 50.000.000, F.R.G. di P. Bisceglia di Messina con ribasso percentuale pari al 65%;

fornitura di mobili ed arredi per ufficio L. 63.000.000, ditta l'ufficio di Parasiliti Caprino di Messina per un importo di L. 44.364.600.

Il capo sezione C.F.: Salvatore Battaglia.

C-33503 (A pagamento).

COMUNE DI CECCANO (Provincia di Frosinone)

Bando di selezione per appalto concorso (procedura ristretta accelerata) scelta soggetto privato da associare nella costituenda Società per Azioni «Multiservizi Ceccano S.p.a.» a capitale misto per la gestione di servizi pubblici nel campo ambientale ed ecologico territoriale; nella manutenzione del patrimonio comunale, nei servizi alla persona e di altri servizi pubblici che il comune intende ad essa affidare.

1. Ente appaltante: comune di Ceccano, piazza Municipio n. 1, codice fiscale n. 00278230602, Telefono 0775/6221, fax 0775/622326, e-mail: comune.ceccano@rtmol.st.it.

2. Categoria di servizio e descrizione: 27, altri servizi.

3. Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Ceccano.

4. L'amministrazione Comunale di Ceccano promuove la costituzione di una società mista per azioni a prevalente capitale pubblico con le seguenti caratteristiche: capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilioni) € 103.291,38 (centotremiladuecentonovantuno e centesimi trentotto). Quota riservata al comune: 52%, agli altri soci 48%. Durata della società: sino al 31 dicembre 2029, con possibilità di proroga espressa. La società dovrà gestire servizi pubblici nel campo ambientale ed ecologico territoriale, nella manutenzione del patrimonio comunale, nei servizi alla persona ed altri servizi pubblici che il comune intende affidare ad essa per un importo annuo non inferiore a L. 1.870.000.000 (un-

miliardottoecentosettantamiloni) € 965.774,40 (novecentosessantacinquemilasettesessantatquattro e centesimi quaranta). Per la gestione di detti servizi sarà utilizzato il personale impiegato presso il comune di Ceccano in progetti di pubblica utilità, ai sensi del decreto legislativo n. 468/1997. Le caratteristiche e modalità di svolgimento dei servizi sono contenute nel capitolato d'appalto.

5. Le richieste di invito alla gara per selezione socio privato, redatte in lingua italiana ed in bollo, dovranno pervenire pena irricevibilità, entro e non oltre le ore 14 del *ventesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale*, all'indirizzo dell'ente appaltante con raccomandata A/R o forma equivalente, recante estatemente dicitura: «scelta socio privato per la gestione di servizi pubblici nel campo ambientale ed ecologico territoriale; nella manutenzione del patrimonio comunale, nei servizi alla persona e di altri servizi pubblici». È consentito inviare la domanda di partecipazione mediante telegramma, telex e fax. La trasmissione dell'originale sarà effettuata al solo fine di consentire alla stazione appaltante di verificare l'assolvimento dell'imposta di bollo. Le richieste di associazione di impresa e/o società dovranno indicare le singole imprese e/o società associate. La richiesta di invito, pena esclusione, dovrà contenere dichiarazione cumulativa sostitutiva di atto notorio, ex art. 2, 3 e 4 della legge n. 15/1968, delle indicazioni richieste alle successive lettere a), b), c), d), e), f), g), h). La dichiarazione suddetta reccherà ammonimento delle sanzioni penali cui si può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci ex art. 26 della legge 15/1968, e dovrà essere autenticata nelle forme previste dalla legge suddetta oppure allegando fotocopia di un documento di riconoscimento valido, ai sensi della legge n. 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni:

a) attestazione di idoneità morale ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 ed art. 12 comma 1 decreto legislativo n. 157/1995;

b) attestazione di non essere mai stati esclusi, anche temporaneamente dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

c) iscrizione alla C.C.I.A.A. con indicazione del numero e sede, per almeno una delle attività da affidare alla società;

d) attestazione di possesso di idonee referenze bancarie a dimostrazione delle capacità finanziarie ed economiche;

e) dichiarazione di avere i bilanci regolarmente approvati negli ultimi tre esercizi in caso di società di capitali; dichiarazione di aver presentato regolare denuncia I.V.A. relativa agli ultimi tre esercizi in caso di ditte individuali, società cooperative e società di persone;

f) dichiarazione del volume d'affari per l'ultimo triennio riferentesi ai servizi da gestire, di importo almeno pari a L. 900.000,00 annuo (novecentomilioni) € 64.811.20, (quattrocentosessantatquattrocentomilottocentoundici e centesimi venti);

g) dichiarazione dell'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

h) dichiarazione di impegno a partecipare alla costituenda società mista per la percentuale massima del 48%.

Nei casi di raggruppamento temporaneo la manifestazione di interesse dovrà essere sottoscritta da ogni soggetto facente parte del futuro raggruppamento. Le ditte associate dovranno indicare la capogruppo ed assumere impegno a conferire formale mandato collettivo e procura nei modi previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 in caso di aggiudicazione. Nel caso di associazione raggruppamento gli associati dovranno indicare propria quota di partecipazione, fermo restando che la capogruppo dovrà garantire la misura minima del 40% e le ditte associate la misura minima del 10% relativamente ai requisiti espressamente richiesti dal bando.

6. Le richieste di invito saranno esaminate al fine del mero controllo di regolarità della documentazione presentata. Le ditte ammesse saranno invitate a presentare propri progetti - offerta, da redigere in lingua italiana, da far pervenire, pena esclusione, entro e non oltre le ore 14 del quindicesimo giorno dalla data di spedizione della lettera invito, in busta chiusa con ceracalca controfirmata sui lembi di chiusura e riportante la dicitura «scelta socio privato per la gestione di servizi pubblici nel campo ambientale ed ecologico territoriale; nella manutenzione del patrimonio comunale, nei servizi alla persona e di altri servizi pubblici».

7. Non è previsto il divieto di apportare variazioni al progetto-offerta.

8. L'affidamento dei servizi interesserà un periodo temporale pari a 5 (cinque) anni.

9. A garanzia dell'offerta da presentarsi in sede di gara dovrà essere prestata cauzione provvisoria mediante polizza fidejussoria bancaria

od assicurativa per un importo pari ad 1/20 del canone annuo globale per i servizi da gestire ovvero L. 93.500.000 (novantatremilionicinquacentomila) pari ad € 48.288,72 (quarantottomiladuecentottantotto e centesimi settantadue).

10. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta ritenuta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi:

validità tecnico-economica del progetto (max punti 40);

precedenti servizi prestati nell'ultimo triennio e/o partecipazione in società a capitale pubblico-privato operante nel settore oggetto del presente provvedimento (max punti 30);

costo del progetto, I.V.A. compresa (max punti 20);

fatturato globale dell'impresa nell'ultimo triennio (max punti 10).

12. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. 28 dicembre 1999.

13. Responsabile del procedimento: sig. Francesco Compagnone - servizio affari generali - tel. 0775/622353 - Fax 0775/622326.

14. Lo schema di domanda di partecipazione potrà essere richiesta anche tramite posta elettronica al seguente indirizzo: comune.ceccano@rtmol.st.it.

Ceccano, 28 dicembre 1999.

Il responsabile del procedimento:
Francesco Compagnone

C-33504 (A pagamento).

COMUNE DI TARANTO

4° Settore A.A.G.G. - Servizio Contratti

Taranto, largo Latagliata - Tel. 099/45811 - Fax 099/4581633

Avviso di gara

Per l'appalto dei lavori di «Costruzione di locali industriali modulari nel P.I.P. lungo la strada per Martina Franca», in esecuzione dei seguenti provvedimenti: deliberazione di Giunta Comunale n. 442/7 maggio 1999, deliberazione del Comm. Straordinario n. 327 3 dicembre 1999, e determina Dirigenziale n. 83/17 dicembre 1999, avente importo da porsi a base d'asta di L. 10.000.000,00 (lire diecimilardi), in € 5.164.568,99 (Euro cinquemilioni centosessantatquattrocentomila cinquecentosessantotto virgola novantanove), oltre I.V.A.

Il perfezionamento delle procedure di gara è subordinato alla concessione del finanziamento necessario alle operazioni di esproprio delle aree interessate e per la quale la Cassa DD.PP. ha già dato adesione di massima.

1. Ente appaltante: Comune di Taranto, Servizio contratti, largo Latagliata - tel. 099/45811 (centralino); fax n. 099/4581633.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, ai sensi degli artt. 21 e 23 della legge 109/1994 e succ. modif., con gara ad offerte segrete, con aggiudicazione anche in caso di presentazione di unica offerta; non sono ammesse offerte in aumento.

Il sistema di realizzazione dei lavori è: a corpo, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, 21, comma 1, lettera b), della legge 109/1994 e succ. modif. e dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F, affidando quindi l'appalto con il sistema del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, con prezzo di aggiudicazione da considerarsi fisso ed invariabile;

3. Offerta anomala: ai sensi e secondo le modalità dell'art. 21, comma 1-bis, ultima parte, della legge 109/1994 e succ. modif., nel caso in cui il numero delle offerte valide pervenute sia almeno pari a cinque si procederà all'esclusione automatica delle offerte con anomala percentuale di ribasso.

4. Luogo di esecuzione dei lavori: Taranto, area del Piano d'insediamenti produttivi lungo la S.S. 172 Taranto - Martina Franca.

5. Caratteristiche dell'opera: le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto, approvato con deliberazioni di G.C. n. 442/1999 e del Comm. Straordinario n. 327/1999.

Trattasi della costruzione di locali industriali modulari con strutture in acciaio ed annessi locali per servizi ed uffici; locali accessori per il controllo e la gestione del complesso; impianti idrici, fognanti, elettrici, relativi reti di distribuzione e locali tecnici; sistemazioni esterne dell'area d'insediamento.

6. Importo dei lavori: l'importo dei lavori, così come risultante dal capitolato speciale d'appalto, è il seguente:

importo a base d'asta: L. 10.000.000.000, (lire diecimilardi), pari ad € 5.146.568,99 (Euro cinquemilioni centotantaseimila cinquecentosessantotto virgola novantanove), oltre I.V.A., di cui: L. 9.730.000.000, (lire novemilardi settecentotrentamilion), € 5.025.125,63, soggetti a ribasso d'asta per lavori a corpo; e L. 270.000.000, (lire duecentosettantamilion), € 139.443,36, per i costi previsti per la sicurezza.

Gli oneri relativi alla sicurezza non sono soggetti a ribasso.

7. Categoria A.N.C. prevalente: G1 per classifica d'importo 8ª. Ai soli fini dell'eventuale affidamento di parte dei lavori in subappalto, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 34 della legge 109/1994 e succ. modif., o della costituzione di raggruppamento d'impresa, si elencano le altre lavorazioni previste in progetto con indicazione di importi e categorie di iscrizione A.N.C.:

Cat. A.N.C. G3 Costruzione di strade L. 840.424.443

Cat. A.N.C. G11 Impianti elettrici L. 1.008.845.400

Cat. A.N.C. S3 Impianti idrosanitari-gas-antincendio L. 1.283.254.183

8. Varianti in corso d'opera: esse troveranno la propria disciplina nell'art. 25 della legge 109/1994, e s.m.i.

9. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in n. 450 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

10. Finanziamento dei lavori: le opere oggetto dell'appalto verranno realizzate con finanziamento tramite: i fondi stanziati per la misura 3 del progetto di sovvenzione globale della U.E. alla Società Taranto Sviluppo s.p.a. quale soggetto intermediario attuatore, attribuiti al comune di Taranto in virtù di specifica convenzione.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto, per quote non inferiori a L. 450.000.000, € 232.405,60, ed in conformità a quanto prescritto dalle disposizioni di legge e dal vigente regolamento di contabilità dell'Ente, approvato conformemente a quanto prescritto dal decreto legislativo 77/1995 e succ. modif.

11. Cauzione: la cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge 109/1994 e succ. modif., a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario, è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base dell'appalto e può essere presentata anche tramite fidejussione bancaria o assicurativa senza beneficio di preventiva escussione, per una durata non inferiore a 180 giorni dalla presentazione. La documentazione comprovante la prestazione della cauzione dovrà essere prodotta in originale.

La cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge 109/1994 e succ. modif., è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Qualora l'offerta dell'aggiudicatario risulti maggiore della percentuale di ribasso del 20%, la garanzia è incrementata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale.

Le cauzioni sono ridotte al 50% per le imprese in possesso della certificazione di qualità, ai sensi delle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

12. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare richiesta di essere invitati tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/1994 e succ. modif., salvo, in attesa dell'emanazione del regolamento di cui all'art. 3 della medesima legge, i soggetti di cui al comma 1, lett. c).

Possono essere ammesse alla gara le imprese italiane iscritte all'A.N.C., per categoria e classifica indicate al precedente punto 7. Per le imprese degli altri Stati della C.E., alle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991, purché in possesso delle iscrizioni di cui all'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e 25 della direttiva 93/37/C.E.E.

13. Condizioni minime: da provarsi mediante dichiarazioni, rese ed autentiche ai sensi della vigente normativa, successivamente verificabili, da allegarsi alla domanda di partecipazione:

a) l'iscrizione all'A.N.C. di cui al precedente punto 7;

b) che il soggetto non si trova in alcuno dei casi di esclusione previsto dall'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37;

c) di non trovarsi nelle misure di divieto, decadenza o di sospensione di cui alla legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni;

d) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S., dell'I.N.A.I.L., e della Cassa Edile (si dovrà espressamente indicare il numero di posizione presso l'I.N.P.S., l'I.N.A.I.L. e la Cassa Edile);

e) cifra d'affari globale ed in lavori, relativamente all'ultimo triennio, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, (art. 4 - comma 2 lettera c) e lettera d) del decreto ministeriale 172/1989) non inferiore a 2 volte l'importo posto a base di gara per la cifra d'affari globale e non inferiore ad 1,50 volte per la cifra in lavori;

f) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio nella categoria A.N.C. prevalente (G1), non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'appalto;

g) esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria prevalente prevista nel presente bando. L'importo di tali lavori deve corrispondere minimo allo 0,40 volte quello a base d'asta qualora comprovato con un solo lavoro e non inferiore allo 0,50 volte l'importo base se comprovato con due lavori.

(I lavori valutabili di cui ai precedenti punti f) e g) sono quelli iniziati ed ultimati nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione. Nell'importo dei lavori deve essere compreso quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta sommato a quello della eventuale revisione prezzi. In presenza di raggruppamenti o consorzi la quota di compartecipazione. Dei lavori deve essere specificato, l'oggetto, le opere principali, il committente, e gli estremi del contratto).

h) organico medio-annuo e numero di dirigenti negli ultimi tre anni con costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto e);

i) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

j) idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata, da almeno due istituti di credito indicati dall'impresa, attestanti l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto.

In caso di raggruppamento di imprese la suelencata documentazione deve riferirsi a tutte le imprese costituenti l'associazione stessa.

14. Riunione di concorrenti: ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e degli articoli 10, 12 e 13 della legge 109/1994 e s.m.i.

Non è consentito ad una stessa impresa di presentare contemporaneamente richiesta di invito (e successivamente offerta) in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione e consorzio, a pena di esclusione dalla procedura di tutti i richiedenti (o, comunque, di tutte le diverse offerte presentate). I consorzi sono all'uopo tenuti ad indicare la denominazione di tutte le imprese consorziate.

Riunione orizzontale

I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 10 lett. d), e dell'art. 13 della legge 109/1994 e succ. modif.

Per i requisiti dell'impresa singola e di quelle riunite si fa riferimento al combinato disposto dell'art. 23 del decreto legislativo 406/1991 e dell'art. 8, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991.

I requisiti di qualificazione debbono essere posseduti dalla impresa capogruppo nella misura minima del 40%, la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

I requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per i consorzi di cui all'art. 10, lettera b) della legge 109/1994 e succ. modif., devono essere riferiti ai consorzi stessi e non alle singole imprese consorziate.

I consorzi di concorrenti di cui alla lettera e) del richiamato art. 10, affinché i requisiti possano essere riferiti alle singole imprese consorziate, hanno l'onere di dichiarare espressamente l'appartenenza alla categoria di cui alla lettera e) medesima.

15. Subappalto: l'affidamento di lavori in subappalto potrà avvenire solo a seguito di autorizzazione dell'ente o al trascorrere del trentesimo giorno dalla domanda nel rispetto dell'art. 18 della legge 55/1990, dell'art. 34 della legge 109/1994, e loro successive modificazioni ed integrazioni. Si precisa che l'ente appaltante provvederà a corrispondere all'impresa appaltatrice l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti; è fatto

obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate; nel caso di pagamento diretto, il soggetto aggiudicatario comunicherà all'ente appaltante la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

16. Richiesta di partecipazione alla gara: le imprese che intendono partecipare alla gara d'appalto dovranno far pervenire la richiesta di partecipazione su carta bollata ed in lingua italiana, corredata della documentazione di cui al punto 13), esclusivamente per posta con raccomandata A.R., entro le ore 12 del giorno 24 gennaio 2000, l'indirizzo di cui al punto 1.

Le ditte interessate potranno altresì anticipare tramite trasmissione telefax al numero indicato al predetto punto 1. La richiesta d'invito, purché ad essa segua la spedizione del medesimo con prova della spedizione entro i termini di scadenza innanzi indicati.

All'esterno della busta dovrà essere riportata:

a) l'indicazione dell'oggetto dell'appalto;

b) la ragione sociale;

c) la dicitura «Qualificazione»;

d) la sede del concorrente, alla quale spedire la lettera di invito e la corrispondenza relativa alla successiva fase della procedura di gara.

In caso di riunione di imprese, le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e poi presentate dalla capogruppo La procura, nella forma della scrittura privata autenticata, andrà invece allegata solo nella successiva fase di presentazione dell'offerta, o, qualora l'offerta sia sottoscritta da tutte le ditte associate, prima della stipulazione del contratto.

La documentazione definitiva in originale o in copia autenticata verrà richiesta solo all'aggiudicatario, all'impresa che segue in graduatoria, e per le ulteriori verifiche o controlli che si renderanno necessari per effetto delle procedure di gara.

L'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro n. 120 gg. dalla data di pubblicazione del presente bando.

17. Tutela della privacy: ai sensi del combinato disposto degli art. 10, comma 1 e 27, comma 1 e 2, della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e succ. modif., in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

a) Le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati riguardano esclusivamente l'espletamento delle procedure per l'affidamento del presente appalto;

b) conformemente alla vigente disciplina legislativa ed alle disposizioni del regolamento dei contratti di questo ente, il conferimento dei dati ha natura di onere:

per i documenti da presentare ai fini della partecipazione, il concorrente, se intende partecipare alla gara in oggetto è tenuto a rendere i dati e la documentazione richiesta del presente bando, pena l'esclusione;

per i documenti da presentare ai fini dell'aggiudicazione e della conclusione del contratto, la ditta che non presenterà i documenti o non fornirà i dati richiesti si intenderà decaduta dall'aggiudicazione, con inasprimento della garanzia di cui all'art. 30 della legge 109/1994;

c) i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:

ai personale dipendente dell'ente responsabile in tutto o in parte del procedimento o comunque in esso coinvolto per ragioni di servizio;

alla commissione di gara;

ai concorrenti che parteciperanno alla seduta pubblica di gara, prevista;

agli altri soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 241/1990 e 142/1990.

d) il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, anche attraverso strumenti informatici dotati di apposita password di conoscenza solo del personale addetto ai procedimenti;

e) l'utilizzo dei menzionati strumenti consentirà anche modalità di trattamento che consentano il raffronto dei dati e una gestione degli stessi nel tempo, allo scopo, se si rendesse necessario, di effettuare controlli sulle dichiarazioni, dati e documenti forniti;

f) in ogni caso i dati e documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico delle ditte concorrenti;

g) il Comune di Taranto è soggetto attivo della raccolta dei dati.

h) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge 675/1996 e succ. modif., alla quale si rinvia.

Il concorrente, richiedendo di essere invitato, dichiara di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione innanzi menzionate.

18. Facoltà dell'amministrazione - subentro.

L'amministrazione, ai sensi dell'art. 10 della legge 109/1994 e succ. modif., si riserva la facoltà, in caso di morte, fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. Nel caso in cui le menzionate condizioni si presentino nei confronti della seconda classificata, il Comune potrà rivolgersi alla terza, tenendo ferma l'offerta della seconda classificata.

19. Responsabile del procedimento: ai sensi dell'art. 6 della legge 109/1994 e succ. modif., si rende noto che il responsabile unico del procedimento per i lavori di cui al presente bando è l'arch. Francesco Stola, 7° Settore Governo del Territorio del Comune di Taranto.

Ai sensi della legge 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento di gara è il dott. Giuseppe Licciardello, dirigente Servizio Contratti.

20. Data di spedizione: il presente bando è stato inviato in data 28 dicembre 1999, alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica per la relativa inserzione.

Taranto, 24 dicembre 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Licciardello.

C-33505 (A pagamento).

COMUNE DI CONEGLIANO

Conegliano (TV), piazza Cima n. 8

Codice fiscale n. 82002490264

Avviso di gara esperita
(art. 20 legge n. 55/1990)

Si rende noto che con determinazione del dirigente del 1° settore n. 306 del 15 dicembre 1999 è stato affidato, previo esperimento di pubblico incanto, la fornitura di un impianto di cablaggio strutturato e di apparecchiature attive di rete per varie sedi comunali.

Hanno partecipato alla gara n. 12 ditte di cui all'elenco pubblicato all'albo pretorio comunale dal 5 gennaio 2000 al 21 gennaio 2000.

È risultata aggiudicataria la ditta Comesa S.r.l. di Faenza (RA).

Conegliano, 21 dicembre 1999

Il dirigente del 1° settore: dott. Franco Canal.

C-33506 (A pagamento).

COMUNE DI ACRÌ (Provincia di Cosenza) Servizio Gare, Appalti e Contratti

Acri, via Roma

Tel. 0984/9141 - Fax 0984/95403

Si rende noto che in data 21 ottobre 1999 è stata esperita la gara per «Completamento Palazzo Sanserverino», Falcone, indetta con determinazione del responsabile del servizio n. 151 dell'11 ottobre 1999.

Importo a base d'asta L. 2.757.605.000, I.V.A. esclusa, pari ad € 1.424.184,12.

Systema di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il criterio più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Imprese partecipanti n. 8, escluse nessuna.

Impresa aggiudicataria Mirabelli Gianfranco, via De Chirico n. 5, Rende (CS), con il prezzo di L. 2.311.976.032 più I.V.A.

Determinazione del responsabile di servizio n. 173 del 18 novembre 1999 di approvazione del verbale di gara. L'elenco delle ditte partecipanti è in visione presso l'U.T.C. sez. LL.PP. nei giorni di lunedì e mercoledì, in orario d'ufficio (8-14 / 15-18).

Acri, 22 dicembre 1999

Il responsabile del servizio LL.PP.:
ing. Elio Feraudo

C-33514 (A pagamento).

GEOECO
Consorzio Intercomunale CE2
per il Ciclo Integrato dei Rifiuti

S. Maria C.V. (CE), via Martucci, I traversa, palazzina Angioina
Tel. 0823/810085

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990, che il pubblico incanto esposto in data 22 dicembre 1999, per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa per gli automezzi di proprietà del consorzio; ha avuto il seguente esito: sistema di aggiudicazione: offerta al massimo ribasso. L'importo presunto è di L. 85.000.000 (€ 43.898,84). Offerte presentate: n. 3. Offerte ammesse: n. 3. Aggiudicataria la Unipol Assicurazioni. Importo di aggiudicazione: L. 63.602.120 + I.V.A. Il presente avviso è pubblicato sulla G.U.R.I. e sul quotidiano «Gazzetta Aste ed Appalti».

Il dirigente uff. contratti e appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-33509 (A pagamento).

GEOECO
Consorzio Intercomunale CE2
per il Ciclo Integrato dei Rifiuti

S. Maria C.V. (CE), via Martucci, I traversa, palazzina Angioina
Tel. 0823/810085

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990, che il pubblico incanto esposto in data 22 dicembre 1999, per la fornitura di cinque autocompattatori usati; ha avuto il seguente esito: sistema di aggiudicazione: offerta al massimo ribasso. Importo a base d'asta L. 75.000.000 + I.V.A. per autocompattatore per un importo complessivo di L. 375.000.000 (€ 193.671,34) + I.V.A. Offerte presentate: n. 1. Offerte ammesse: n. 1. Aggiudicataria la ditta Euroservizi S.r.l. Importo complessivo di aggiudicazione: L. 370.875.000 + I.V.A. Il presente avviso è pubblicato sulla G.U.R.I. e sul quotidiano «Gazzetta Aste ed Appalti».

Il dirigente uff. contratti e appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-33510 (A pagamento).

GEOECO
Consorzio Intercomunale CE2
per il Ciclo Integrato dei Rifiuti

S. Maria C.V. (CE), via Martucci, I traversa, palazzina Angioina
Tel. 0823/810085

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990, che il pubblico incanto esposto in data 17 dicembre 1999, per il servizio, per l'anno 2000, di nolo a caldo di un escavatore idraulico congelato, di un autocarro per movimento terra e di una pala gommatata, ha avuto il seguente esito: sistema di aggiudicazione: offerta al massimo ribasso; importo presunto a base d'asta: L. 120.000.000 + I.V.A. (€ 61.974,83); offerte presentate: 5; offerte escluse: 3; offerte ammesse: 2. Aggiudicataria la ditta Smoter S.a.s. con l'importo di L. 96.900.000 + I.V.A. Il presente avviso è pubblicato sulla G.U.R.I. e sul quotidiano «Gazzetta Aste ed Appalti».

Il dirigente uff. contratti e appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-33511 (A pagamento).

GEOECO
Consorzio Intercomunale CE2
per il Ciclo Integrato dei Rifiuti

S. Maria C.V. (CE), via Martucci, I traversa, palazzina Angioina
Tel. 0823/810085

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990, che il pubblico incanto esposto in data 20 dicembre 1999, per la fornitura e sostituzione di pneumatici; ha avuto il seguente esito: sistema di aggiudicazione: offerta al massimo ribasso. Importo a base d'asta: L. 85.000.000 (€ 44.312,00) + I.V.A. Offerte presentate: n. 1. Offerte ammesse: n. 1. Aggiudicataria: ditta Di Nardi Gomme. Importo di aggiudicazione: L. 75.650.000 + I.V.A. Il presente avviso è pubblicato sulla G.U.R.I. e sul quotidiano «Gazzetta Aste ed Appalti».

Il dirigente uff. contratti e appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-33512 (A pagamento).

C.I.R.S.U.
Consorzio Intercomunale Rifiuti Solidi Urbani
Giulianova (TE), via F. Turati n. 83

Risultanze pubblico incanto per la fornitura di attrezzature per l'igiene urbana

Visto l'art. 20 della legge n. 55/1990, il direttore rende noto:

che a seguito di delibera del Consiglio di amministrazione n. 47 del 13 luglio 1999, esecutiva ai sensi di legge, è stata esposta gara per la fornitura di attrezzature per l'igiene urbana mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, lettera a) del decreto legislativo 358/1992 nel testo vigente secondo il criterio dell'art. 16, lettera b) dello stesso decreto;

che le attrezzature sono state divise in tre lotti di seguito descritti, numero di riferimento C.P.A.: 34.10.54:

Lotto n. 1: n. 2 autocompattatori monopropatore scarrabili; 10 cassoni; n. 2 autocompattatori monopropatore fissi; n. 1 lavacassonetti; n. 1 autocompattatore a caricamento posteriore da circa mc 13;

Lotto n. 2: n. 2 autospazzatrici rispettivamente mc 6 e 2;

Lotto n. 3: n. 1350 cassonetti; 100 compostatori domestici; 15.000 contenitori olio esausto; 15.000 contenitori organico.

Importo presunto e massimo complessivo dei tre lotti dell'appalto: L. 4.900.000.000 (€ 2.530.992, DPS 2.412.605) + I.V.A.

Si indicava una gara che veniva pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* del 26 luglio 1999 n. 173 parte seconda e ricevuta da parte dell'ufficio per le pubblicazioni delle Comunità europee in data 16 luglio 1999;

che nel termine utile sono pervenute n. 6 offerte delle seguenti ditte: 1) Farid Industrie S.p.a.; 2) Trim Box S.r.l.; 3) Moro Teveico S.p.a.; 4) F.lli Mazzocchia S.r.l.; 5) Bucher S.p.a.; 6) O.M.B. Brescia S.p.a.;

che la commissione tecnico valutativa, ha proceduto a stilare una tabella per l'assegnazione del punteggio secondo i criteri del bando che riporta il seguente risultato:

lotto n. 1:	1° O.M.B.	punteggio complessivo 89;
lotto n. 2:	1° Bucher	punteggio complessivo 87;
	2° Farid	punteggio complessivo 81,21;
lotto n. 3:	1° O.M.B.	punteggio complessivo 78,27;
	2° Trim Box	punteggio complessivo 78;

che in data 29 novembre 1999, il Consiglio di amministrazione del C.I.R.S.U. con atto n. 85, ha aggiudicato alle seguenti ditte la gara per la fornitura di attrezzature per l'igiene urbana:

lotto n. 1 alla ditta O.M.B. S.r.l. (in A.T.I. con Carrozzeria Moderna), via Buffalora n. 8, Brescia, al prezzo complessivo di L. 2.917.000.000;

lotto n. 2 alla ditta Bucher, Schorling Italia S.p.a., zona industriale, 66030 Arielli, al prezzo complessivo di L. 487.700.000;

lotto n. 3 alla ditta O.M.B. S.r.l. (in A.T.I. con Carrozzeria Moderna), via Buffalora n. 8, Brescia, al prezzo complessivo di L. 2.198.250.000.

Il direttore: dott. Sergio Fano.

C-33517 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA 1° Reparto Manutenzione Velivoli Aeroporto Cameri (NO), S.S. per Bellinzago

Avviso esito di gara

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, si comunica l'esito della sottotata gara pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* C.E.E. n. 196 in data 8 ottobre 1999. Il giorno 11 novembre 1999 si è espletata la licitazione privata, come previsto dall'art. 16, comma 1, punto a), del decreto legislativo 358/1992, per l'esecuzione dei lavori di ripristino, mediante modifica, dei sistemi di scarico dei banchi prova per velivoli «Tornado» per un importo complessivo di L. 2.400.000.000 (I.V.A. esente).

Sono state invitate ed hanno prodotto offerta le seguenti ditte:

Ditta Fumagalli Impianti S.p.a., di Milano;

Ditta Fantuzzi Reggiane S.p.a., di Reggio Emilia.

La ditta aggiudicataria è risultata la Fumagalli Impianti S.p.a., al prezzo complessivo di L. 2.267.000.000, I.V.A. esente, pari ad € 1.170.807,79.

La ditta Fantuzzi Reggiane S.p.a. ha offerto L. 2.400.000.000 pari ad € 1.239.496,56.

Il direttore: col. G.A.r.n. Paolo Cavalleri.

C-33519 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO Azienda Unità Sanitaria Locale 04

Bando di gara

1. Azienda Sanitaria Locale 04, sede legale in via XX Settembre n. 26, 67100 L'Aquila, tel. n. +39/08627781, fax n. +39/0862778095.

2. Procedura aperta per l'appalto della «fornitura noleggio apparecchiature di fotoduplicazione e relativi materiali di consumo e servizio di assistenza e manutenzione». Importo annuo complessivo presunto (I.V.A. esclusa) stimato in L. 250.000.000 (€ 129.114,22).

3. Consegna presso le sedi degli uffici e presidi della U.S.L. La natura e la quantità dei prodotti da fornire a noleggio sono indicate nella documentazione tecnica di gara. Non sono ammesse offerte parziali.

4. Il contratto di noleggio avrà durata triennale con decorrenza a partire dalla data di prima installazione della fornitura, con facoltà di recesso da parte della U.S.L.

5. Gli elaborati di gara (parti integranti del presente bando: «Capitolato speciale e specifiche tecniche» e «Modalità presentazione offerta») saranno consegnati od inviati alle imprese interessate (dietro richiesta scritta) rivolgendosi, entro il 4 febbraio 2000 (lunedì/venedì: ore 9-13), dipartimento acquisizione e gestione beni e servizi (tel. +39/0862778094, fax 0862778095), L'Aquila.

6. Le offerte, redatte e documentate secondo quanto previsto nel documento «Modalità presentazione offerta», dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 13 del giorno 10 febbraio 2000, alla U.S.L. 04 L'Aquila, Dipartimento acquisizione e gestione beni e servizi, via XX Settembre n. 26, 67100 L'Aquila. Lingua ufficiale italiana.

7. Possono assistere alla seduta di gara i legali rappresentanti delle imprese o persone munite di apposita delega. Apertura offerte ore 10 del giorno 11 febbraio 2000 presso la sede U.S.L., via XX Settembre n. 26, 67100 L'Aquila.

8. Cauzione provvisoria (ex legge n. 348/1982): pari a L. 5 milioni (€ 2.535,04), prestata nei modi indicati nel documento «Modalità presentazione offerta». Cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale.

9. Finanziamento: mezzi ordinari del bilancio U.S.L. Pagamenti effettuati entro 90 giorni dalla data di fatturazione.

10. Forma raggruppamento aggiudicatario: in tal caso, dovrà costituirsi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 prima della firma del contratto. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può partecipare alla gara singolarmente o in altri raggruppamenti di imprese.

11. Possono partecipare imprese iscritte alla C.C.I.A.A., registro delle imprese (o al registro professionale equivalente per le imprese straniere), per attività oggetto dell'appalto, che abbiano conseguito nell'ultimo triennio (1996/1998) un fatturato per forniture analoghe (I.V.A. esclusa) superiore a L. 250.000.000 (€ 129.114,22).

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per i 120 successivi alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

13. Aggiudicazione: prezzo più basso, art. 19, commi 1, lettera a), 2, 3 e 4, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, con verifica offerte anormalmente basse.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Per informazioni tecniche rivolgersi: sig.ra Emma Mastropietro, dipartimento acquisizione e gestione beni e servizi, via XX Settembre n. 26, 67100 L'Aquila (tel. +39/0862778094, fax +39/0862778095).

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. — 18. Data invio e ricezione bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della U.R.E.: 21 dicembre 1999.

19. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo GPA.

Dipartimento gestione beni e servizi
Il dirigente: dott. Giampiero Di Cesare

C-33520 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI COMO

Como, via Italia Libera n. 17

Tel. 031/3191 - Fax 031/319268

Avviso di forniture aggiudicate

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale della provincia di Como, via Italia Libera n. 17, 22100 Como.

2. Procedura di gara prescelta: procedura ristretta, licitazione privata.

3. Data aggiudicazione definitiva della fornitura: 12 ottobre 1999.

4. Criteri di assegnazione del contratto: art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998, e cioè al prezzo più basso, valutato ai sensi dei commi 2, 3 e 4 del predetto art. 19.

5. Numero di offerte ricevute: 12.

6. Numeri e indirizzi dei fornitori: n. 1 - Bettoni & C. S.p.a., via Provinciale n. 23, 24040 Lallio (BG).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: gasolio per riscaldamento, litri 670.000.

8. Prezzo pagato: sconto del 42,99% sul prezzo del «listino dei prodotti petroliferi sulla piazza di Milano» rilevati dalla locale Camera di commercio, per forniture di gasolio per riscaldamento tra litri 5.001 e litri 10.000, colonna pagamento per contanti, accisa ed I.V.A. escluse, in vigore al momento della fornitura.

9. Valore dell'offerta prescelta: Lire italiane 750.000.000 (€ 387.342,67).

10. Valore e parte del contratto che possono essere eventualmente aggiudicati a terzi: nessuno.

11. Altre informazioni: nessuna.

12. Data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 11 maggio 1999.

13. Data di spedizione del presente avviso: 16 dicembre 1999.

14. Data di ricezione del presente avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 16 dicembre 1999.

Como, 20 dicembre 1999

Il direttore generale: dott. ing. Fulvio Marini.

C-33521 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Venezia

Bando di gara per pubblico incanto

Amministrazione appaltante: Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Venezia, sita in Venezia (Italia) c.a.p. 30124, San Marco n. 63, tel. 041/5210577, fax 041/5210547.

Oggetto dell'appalto: categoria n. 14, CPC n. 874, Servizio di pulizia dei locali (compresi infissi e suppellettili) di pertinenza dell'amministrazione appaltante, per un totale di n. 9.868 ore.

Luogo della prestazione: Venezia.

Riferimenti a disposizioni legislative, regolamentari o amministrative in causa: legge n. 82/1994; decreto ministeriale n. 274/1997; decreto legislativo n. 157/1995; Dir. n. 97/52/C.E.

Varianti: non sono ammesse varianti ex art. 24 del decreto legislativo n. 157/1995.

Durata del rapporto contrattuale: dal 1° marzo al 31 dicembre 2000, con possibilità, alla scadenza, di rinnovo ai sensi dell'art. 44 della legge n. 724/1994, ovvero di trattativa privata ex art. 7, comma 2, lettera f), decreto legislativo n. 157/1995.

Servizio al quale possono essere richiesti il capitolato d'oneri e le informazioni del caso: vedi amministrazione appaltante.

Costo e modalità di pagamento delle spese per l'acquisizione di documenti: per n. 1 capitolato d'oneri L. 6.500, da versare sul c/c postale n. 3301 intestato a Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia (causale: «Entrate dello Stato, Cap. 3682, Capo 29»), più eventuali spese di spedizione.

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 11 febbraio 2000, ore 12.

Indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: vedi amministrazione appaltante.

Lingua nella quale devono essere redatte: italiana.

Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentativi delle imprese o loro delegati.

Data, ora e luogo dell'apertura: 11 febbraio 2000, ore 12,15, presso l'amministrazione appaltante.

Caucioni: deposito cauzionale provvisorio pari a L. 6.000.000 (€ 3.098,74), da prestarsi in denaro. Deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo contrattuale, da prestarsi in denaro ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Modalità di finanziamento e pagamento: la spesa è finanziata con i normali fondi di bilancio dello Stato. I pagamenti saranno disposti entro 45 giorni dalla presentazione di regolari fatture mensili.

Requisiti per partecipare alla gara: la domanda di partecipazione dovrà contenere, a pena di esclusione, una dichiarazione attestante:

1) l'iscrizione al registro delle imprese o all'albo delle imprese artigiane, per la fascia di classificazione ex art. 3, comma 1, lettera b), del decreto ministeriale n. 274/1997; se del caso, il possesso dell'autorizzazione o l'appartenenza all'organizzazione di cui all'art. 15, comma 2, decreto legislativo n. 157/1995;

2) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 3, comma 3, del regio decreto n. 2440/1923 e all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

3) l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 10 legge n. 575/1965, e successive modifiche ed integrazioni;

4) l'insussistenza di rapporti di collegamento o controllo con altre imprese partecipanti, ex art. 2359 del Codice civile;

5) il numero medio annuo di dipendenti a tempo pieno impiegati negli ultimi tre anni, che non potrà essere inferiore a n. 5 unità (a tal fine potranno sommarsi le ore di servizio prestate da lavoratori part-time);

6) la presa visione dei luoghi e quant'altro specificato nel capitolato d'oneri.

Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

Criterio per l'aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato, previa esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995, con il criterio del «prezzo più basso», determinato mediante ribasso percentuale sull'importo a base d'asta pari a L. 312.476.368 (€ 161.380,58) + I.V.A.

Altre informazioni: per ogni ulteriore prescrizione relativa alle modalità di presentazione dell'offerta, all'aggiudicazione e all'esecuzione dell'appalto, si rinvia al capitolato d'oneri, che potrà essere visionato o richiesto (anche via fax) presso l'indirizzo di cui sopra.

Avviso di preinformazione: non pubblicato.

Data d'invio del bando al competente ufficio delle CC.EE.: 15 dicembre 1999.

Data di ricevimento del bando da parte del predetto ufficio: 15 dicembre 1999.

Il soprintendente: dott.ssa Giovanna Scirè Nepi.

C-33522 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Avviso di gara per pubblico incanto

L'E.S.A.F., viale Diaz n. 116, Cagliari, tel. 070/60321, fax 070/340479, rende noto che, ai sensi dell'art. 3 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, dell'art. 37 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 12 del decreto legislativo n. 158/1995, è indetto per le ore 9 del giorno 17 febbraio 2000, presso la sede dell'E.S.A.F. un pubblico incanto per l'appalto, dei seguenti interventi:

mappature, ricerca perdite ed opere di primo intervento delle reti idriche nei Comuni di Carbonia, Sant'Antioco, San Giovanni Suerghi, Gonnessa, Portoscuso.

Detti interventi sono inclusi nel programma di cui alla D.G.R. n. 6/47 del 23 febbraio 1996 recante «Spese per l'attuazione del piano di disinquinamento per il risanamento del territorio del Sulcis Iglesiente», codice programma DEAC H 1-1/s.

Importo complessivo a base d'asta: L. 930.000.000 (€ 480.304,92) + I.V.A.

Gli interventi oggetto della gara si identificano in appalto misto comprendente servizi, forniture e lavori con prevalenza dei servizi.

Finanziamento: programma di cui alla D.G.R. n. 6/47 del 23 febbraio 1996 (art. 6 legge 28 agosto 1989, n. 305 e decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 aprile 1993).

Detto incanto verrà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 24, lettera a), del decreto legislativo n. 158/1995 con esplicita esclusione delle offerte in aumento e con applicazione delle disposizioni di cui all'art. 25 del succitato decreto legislativo n. 158/1995.

Per partecipare al suddetto incanto le imprese dovranno essere iscritte alla Camera di commercio, industria e artigianato per le attività oggetto dell'appalto, nonché all'A.N.C./A.R.A., categoria opere generali G6.

Le imprese singole o associate che intendono partecipare alla gara, dovranno far pervenire all'E.S.A.F., settore legale, viale Diaz n. 116, Cagliari, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, un plico contenente l'offerta e la documentazione prevista nel bando di gara in edizione integrale che potrà essere ritirato presso l'E.S.A.F., settore legale (tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 13 escluso il sabato), viale Diaz n. 116, Cagliari. È esclusa la trasmissione via fax di detto bando integrale. Il presente avviso è stato trasmesso all'ufficio pubblicazioni della C.E.E. per la pubblicazione in data 23 dicembre 1999.

Sito Internet: web.tiscalinet.it/esaf

Il direttore generale: ing. Emanuele Corona.

C-33523 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Avviso di gare per pubblico incanto

L'E.S.A.F., viale Diaz n. 116, Cagliari (09100), tel. 070/60321, fax 070/340479, rende noto che, ai sensi dell'art. 3 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, dell'art. 37 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, è indetto per il giorno 24 febbraio 2000 presso la sede dell'E.S.A.F. un pubblico incanto per l'appalto del servizio di conduzione, controllo di diversi impianti di potabilizzazione, di depurazione, di disinfezione, di sollevamento idrico e fognario ed attività connesse, nell'ambito del territorio della Regione Sardegna per un importo complessivo a base d'asta di L. 19.422.980.000 (€ 10.031.132,02) + I.V.A., suddiviso nei seguenti n. 12 lotti/zone operative:

lotto n. 1 (zona operativa Sulcis/Iglesiente - Servizio gestione Cagliari/Settore gestione Cagliari est): importo a base d'asta L. 3.909.090.000 (€ 2.018.876,50) + I.V.A.;

lotto n. 2 (zona operativa Trexenta/Marmilla/Mandrolisai - Servizio gestione Oristano/Settore gestione Sarcidano): importo a base d'asta L. 2.577.280.000 (€ 1.331.054,04) + I.V.A.;

lotto n. 3 (zona operativa Campidano - Servizio gestione Cagliari/Settore gestione Campidano): importo a base d'asta L. 2.392.610.000 (€ 1.235.679,94) + I.V.A.;

lotto n. 4 (zona operativa Marghine/Meilogu «A» - Servizio gestione Oristano/Settore gestione Marghine): importo a base d'asta L. 1.522.160.000 (€ 786.130,03) + I.V.A.;

lotto n. 5 (zona operativa Marghine/Meilogu «B» - Servizio gestione Oristano/Settore gestione Marghine): importo a base d'asta L. 1.410.040.000 (€ 728.224,89) + I.V.A.;

lotto n. 6 (zona operativa Gerrei - Servizio gestione Cagliari/Settore gestione Cagliari est): importo a base d'asta L. 1.355.900.000 (€ 700.263,91) + I.V.A.;

lotto n. 7 (zona operativa Sarcidano «B» - Servizio gestione Oristano/Settore gestione Sarcidano): importo a base d'asta L. 1.325.110.000 (€ 684.362,20) + I.V.A.;

lotto n. 8 (zona operativa Ogliastra potabilizzazione - Servizio gestione Nuoro/Settore gestione Ogliastra): importo a base d'asta L. 1.211.850.000 (€ 625.868,29) + I.V.A.;

lotto n. 9 (zona operativa Olibia - Servizio gestione Sassari/Settore gestione Liscia): importo a base d'asta L. 1.107.500.000 (€ 571.976,02) + I.V.A.;

lotto n. 10 (zona operativa Campidano - Servizio gestione Oristano/Settore gestione Oristano): importo a base d'asta L. 990.940.000 (€ 511.777,80) + I.V.A.;

lotto n. 11 (zona operativa Ogliastra sud - Servizio gestione Nuoro/Settore gestione Ogliastra): importo a base d'asta L. 810.550.000 (€ 418.614,14) + I.V.A.;

lotto n. 12 (zona operativa Ogliastra nord - Servizio gestione Nuoro/Settore gestione Ogliastra): importo a base d'asta L. 809.950.000 (€ 418.304,27) + I.V.A.

Detto incanto verrà aggiudicato lotto per lotto secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 24, lettera a), del decreto legislativo n. 158/1995 con esplicita esclusione delle offerte in aumento e con applicazione delle disposizioni di cui all'art. 25 del succitato decreto legislativo n. 158/1995.

Per partecipare al suddetto pubblico incanto le imprese dovranno essere iscritte alla Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura per le attività oggetto dell'appalto.

Le imprese singole o associate che intendono partecipare alla gara, dovranno far pervenire all'E.S.A.F., settore legale, viale Diaz n. 116, 09100 Cagliari, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, un plico contenente l'offerta e la documentazione prevista nel bando di gara in edizione integrale che potrà essere ritirato presso l'E.S.A.F., settore legale (tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 13 escluso il sabato), viale Diaz n. 116, 09100 Cagliari. È esclusa la trasmissione via fax di detto bando integrale. Il presente avviso è stato trasmesso all'ufficio pubblicazioni C.E.E. per la pubblicazione in data 23 dicembre 1999.

Sito Internet.: web.tiscalinet.it/esaf

Il direttore generale: ing. Emanuele Corona.

C-33524 (A pagamento).

GEOECO

Consorzio Intercomunale CE2 per il Ciclo Integrato dei Rifiuti

S. Maria C.V. (CE), via Martucci, 1 traversa palazzina Angioina
Telefono n. 0823.810085

Rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990, che il pubblico incanto esposto in data 15 dicembre 1999, per il servizio di lavaggio indumenti del personale; ha avuto il seguente esito: sistema di aggiudicazione: offerta al massimo ribasso. Importo a base d'asta: L. 77.184.000 (€ 39.862,20) + I.V.A. Offerte presentate: n. 3. Offerte ammesse: n. 3. Aggudicataria la ditta Lonardo Antonio. Importo di aggiudicazione: L. 48.320.576 + I.V.A. Il presente avviso è pubblicato sulla G.U.R.I. e sul quotidiano «Gazzetta Aste ed Appalti».

Il dirigente uff. contratti e appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-33525 (A pagamento).

GEOECO

Consorzio Intercomunale CE2 per il Ciclo Integrato dei Rifiuti

S. Maria C.V. (CE), via Martucci, 1 traversa palazzina Angioina
Telefono n. 0823.810085

Rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990, che il pubblico incanto esposto in data 22 dicembre 1999, per la manutenzione ai nastri trasportatori dell'impianto di compostaggio; ha avuto il seguente esito: sistema di aggiudicazione: offerta al massimo ribasso. Importo a base d'asta: L. 62.615.000 (€ 32.337,95) + I.V.A. Offerte presentate: n. 1. Offerte ammesse: n. 1. Aggudicataria la ditta S.F. Marra Oreste. Importo di aggiudicazione: L. 53.450.000 + I.V.A. Il presente avviso è pubblicato sulla G.U.R.I. e sul quotidiano «Gazzetta Aste ed Appalti».

Il dirigente uff. contratti e appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-33526 (A pagamento).

GEOECO
Consorzio Intercomunale CE2
per il Ciclo Integrato dei Rifiuti

S. Maria C.V. (CE), via Martucci, 1 traversa palazzina Angioina
 Telefono n. 0823.810085

Rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990, che in data 22 dicembre 1999, è stato erpito pubblico incanto in n. 2 lotti aggiudicabili separatamente per la fornitura di n. 10 motocarri con vasca da mc³ per la raccolta dei R.S.U. e di n. 10 ciclomotori per il trasporto di sacchi bidoni. La procedura ha avuto il seguente esito: sistema di aggiudicazione: offerta al massimo ribasso.

Lotto n. 1, n. 10 motocarri, importo a base d'asta L./cad. 19.000.000 + I.V.A. (€ 9.812,681 + I.V.A.), importo complessivo L. 190.000.000 + I.V.A. (€ 98.126,81 + I.V.A.) offerte presentate: n. 5, ammesse: n. 5 aggiudicataria; la ditta Cosco S.r.l. per un importo complessivo di L. 166.060.000 + I.V.A.

Lotto n. 2, n. 10 ciclomotori, importo a base d'asta L./cad. 5.600.000 + I.V.A. (€ 2.892,159 + I.V.A.), importo complessivo L. 56.000.000 + I.V.A. (€ 28.921,59 + I.V.A.) offerte presentate: n. 3, ammesse: n. 3 aggiudicataria; la ditta Oram S.r.l. per un importo complessivo di L. 43.937.600. Il presente avviso è pubblicato sulla G.U.R.I. e sul quotidiano «Gazzetta Aste ed Appalti».

Il dirigente uff. contratti e appalti;
 avv. Giovanna Nacca

C-33527 (A pagamento).

PROVINCIA DI ASTI

Asti, piazza Alfieri 33
 Telefono 0141/433.211 - Fax 0141/433346

Avviso di ricerca di un gestore per il complesso turistico-ricettivo «Villa Badoglio» in San Marzanotto d'Asti

La provincia di Asti, proprietaria del complesso «Villa Badoglio» sito in San Marzanotto d'Asti, ricerca un soggetto a cui affidare la gestione turistico-ricettiva della struttura. Il complesso, soggetto a vincoli d'uso sociale, è costituito da quattro corpi: la Villa, la Sala Conferenze, la casa del custode, il parco. Dal complesso in affidamento sono esclusi i vani al piano terra che saranno affidati a sede Univol (zona nord). La capacità ricettiva è pari a 50 posti letto. La struttura verrà consegnata completa di arredi.

Il gestore dovrà garantire:

l'accoglienza, l'alloggiamento e la ristorazione di persone o gruppi turistici organizzati anche al di fuori dei normali canali commerciali per 365 giorni l'anno;

l'utilizzo prevalente di prodotti locali e l'organizzazione di serate di promozione degli stessi;

le attività di pulizia e sorveglianza dell'edificio del parco circostante la Villa, della sala conferenze e della casa del custode;

le attività di animazione e organizzazione di itinerari e visite guidate;

le attività di promozione e pubbliche relazioni con enti e associazioni pubbliche o private finalizzate alla diffusione del turismo locale;

le attività di manutenzione ordinaria del complesso e del parco antistante la villa;

l'assunzione di tutte le spese gestionali per l'utilizzo della struttura.

Il gestore dovrà inoltre:

garantire priorità a rispondere alle domande di accoglienza derivanti da: a) turismo scolastico; b) turismo giovanile; c) servizi logistici legali o corsi residenziali Univol;

sottoscrivere polizza fidejussoria di L. 50.000.000 per la durata di 9 anni a favore della provincia di Asti a garanzia degli impegni assunti;

garantire il mantenimento del fine sociale/benefico della struttura;

garantire la ricettività a basso costo per il periodo del Giubileo 2000;

garantire l'assicurazione R.C., furti, incendio, calamità, ecc.;

l'integrazione degli arredi ed attrezzature necessari in relazione alla proposta formulata.

Gli interessati devono inviare entro il **31 gennaio 2000** in busta chiusa e sigillata sui lembi di chiusura indirizzata a provincia di Asti, piazza Alfieri n. 33, 14100 Asti, sulla quale deve essere apposta la scritta «Avviso di ricerca Villa Badoglio»: a) candidatura, con relativo curriculum; b) proposta progettuale; c) proposta economica.

La busta dovrà pervenire per posta raccomandata. Il recapito nei termini del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Unitamente alla richiesta di invito i soggetti interessati dovranno far pervenire apposita dichiarazione, successivamente verificabile, resa dal titolare responsabile, attestante quanto segue:

inesistenza delle cause di esclusione dai pubblici appalti di cui all'art. 12 del decreto legislativo 157/1995 e all'art. 11 decreto legislativo 358/1992;

elenco dei principali servizi analoghi prestati negli ultimi 3 anni con l'indicazione dei relativi importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi, con sintetica descrizione delle attività svolte;

di conoscere ed accettare le condizioni che regolano l'affidamento, di aver preso conoscenza dei servizi e delle opere da eseguire e di avere visitato i luoghi di esecuzione dei lavori;

di avere valutato tutte le circostanze ed elementi che possono aver influito nella determinazione dell'offerta;

di aver tenuto conto della formulazione dell'offerta dell'obbligo, a cui dovrà sottostare, nel caso dovesse risultare affidataria, di osservare integralmente il trattamento economico e giuridico stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori. Si rammenta che l'impresa è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;

non sia oggetto di procedimenti di dichiarazione di fallimento, di liquidazione coatta o di amministrazione controllata, di un concordato preventivo oppure di qualunque altro procedimento simile previsto dalle leggi o dai regolamenti nazionali né tali procedure si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

non sia stato condannato per un reato relativo alla condotta professionale di prestatore di servizi, con sentenza passata in giudicato;

non si sia reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali, provate con qualsiasi elemento documentabile dall'amministrazione;

che sia in regola con gli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi di sicurezza sociale conformemente alla legislazione italiana; abbia adempiuto obblighi tributari conformemente alla legislazione italiana;

non si sia reso colpevole di gravi inesattezze nel fornire le informazioni che possono essere richieste ai sensi dell'art. 29 della direttiva C.E.E. n. 92/50.

I soggetti interessati dovranno altresì produrre copia in carta semplice dei seguenti documenti:

per le associazioni: atto costitutivo, statuto, regolamento, decreto di riconoscimento se riconosciute ed eventuale altra documentazione attestante le attività che sono abilitate a svolgere;

per le cooperative: atto costitutivo, statuto, certificato di iscrizione ai registri prefettizi ex art. 13 DLCP n. 1577/1947 e, nel caso di cooperativa sociale, certificato di iscrizione all'albo regionale del territorio di competenza;

per le società e ditte: certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ed altri albi e registri previsti dalla vigente legislazione per l'esercizio delle attività oggetto del contratto;

idonee referenze bancarie.

Per i consorzi di soggetti ammissibili e per i raggruppamenti di prestatori di servizi, ciascuno dei partecipanti o dei prestatori dovrà produrre le dichiarazioni ed i documenti richiesti.

La proposta non vincola questa amministrazione.

La ricerca è finalizzata all'esame di proposte e l'eventuale affidamento in convenzione è subordinato all'adozione di apposito provvedimento deliberativo da parte dei competenti organi dell'amministrazione, la quale si riserva, di non procedere all'affidamento.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996, i dati forniti dai concorrenti saranno raccolti presso l'ente appaltante per finalità di gestione della procedura di gara. Il conferimento di tali dati si rende necessario ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla gara in oggetto.

Asti, 10 dicembre 1999

Il dirigente: dott. Massimo Caniggia.

C-33529 (A pagamento).

SACE

Istituto per i Servizi Assicurativi del Commercio Estero

Bando di gara per gestione servizio di Tesoreria dell'Istituto per i Servizi Assicurativi del Commercio Estero, Sace - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Istituto per i Servizi Assicurativi del Commercio Estero, Sace, avente sede in Roma, piazza Poli n. 37/42, 00187; telefono: 06/6736.1; telefax: 06/6736225; sito internet: www.isace.it.

2. Categoria di servizio e descrizione. Numero di riferimento C.P.C.: servizio di «Tesoreria Unica» (conti corrente in Euro e \$ Usa) dell'Ente appaltante. Ex 81.

3. Luogo di esecuzione: il servizio dovrà essere svolto nel comune di Roma.

4.a) Prestazione di servizio riservata ad un particolare professionista: potranno partecipare Istituti di Credito autorizzati dalla Banca d'Italia a svolgere attività bancaria (artt. 10 e 13 del decreto legislativo 385/1993) a condizione che:

I. abbiano registrato, alla data del 31 dicembre 1998, un attivo di bilancio (assets) non inferiore a € 70 miliardi;

II. garantiscano, in caso di aggiudicazione, di disporre di una succursale sita nel luogo di esecuzione del contratto;

III. forniscano un servizio informatico idoneo al raccordo giornaliero per movimenti e saldi di conto corrente ed alla gestione dei flussi finanziari e dei pagamenti degli stipendi;

IV. si impegnino a far uso esclusivo della lingua italiana con l'Ente appaltante e con gli operatori che ne utilizzeranno i servizi;

V. garantiscano una presenza adeguata sul territorio italiano;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative in causa: normativa sulla Tesoreria unica (art. 40 legge 119/1981 e legge 29 ottobre 1984 n. 720 e successive modifiche).

5. Varianti: non ammesse. Le offerte dovranno essere effettuate «a fermo» e non potranno essere condizionate.

6. Durata del contratto: quinquennale.

7.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 21 gennaio 2000 ore 12,30;

b) indirizzo a cui inviare le domande: v. sub 1;

c) lingua in cui le domande devono essere redatte: lingua italiana;

d) modalità e documentazione: le domande, da trasmettere entro il termine sub 9.a), tramite i canali più celeri ai sensi dall'art. 10, punto 11, decreto legislativo n. 157/1995, dovranno contenere, pena esclusione dalla gara, dichiarazioni circa:

1) possesso dei requisiti di cui al punto 4, indicando per ognuno le fonti di prova;

2) possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria rilasciata dalla Banca d'Italia ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993;

3) inesistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 ed all'art. 29 della direttiva C.E.E. 92/50;

Le domande dovranno inoltre essere corredate dalla seguente documentazione:

a) elenco dei servizi di tesoreria (e relativi importi) prestati negli ultimi tre anni a favore di amministrazioni, enti pubblici o ex pubblici in Italia;

b) descrizione del sistema informatico da utilizzare per la prestazione del servizio.

8. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: le offerte ricevute entro i termini previsti nelle lettere di invito verranno valutate ai sensi dell'art. 23, 1 b) del decreto legislativo n. 157/1995, secondo i seguenti parametri:

a) contenuto economico: punti da 0 a 50;

b) precedenti esperienze nella gestione di tesorerie di enti pubblici o ex pubblici in Italia: punti da 0 a 30;

c) presenza sul territorio italiano del singolo Istituto e non del gruppo di appartenenza: punti da 0 a 20.

11. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 13 dicembre 1999.

27 dicembre 1999

Silvio Ruffini.

C-33531 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Azienda U.S.L. n. 1 - Sassari

Bando di gara

Procedura aperta per l'allestimento dei laboratori e del centro trasfusionale nei locali del 1° e 2° piano dello stabile di via Monte Grappa n. 82 in Sassari.

L'appalto, con la formula «chiavi in mano» e da concludersi entro 150 giorni dalla consegna dei lavori, comprenderà:

a) il trasloco di parte della strumentazione e arredi dai rispettivi locali dell'ospedale di via De Nicola;

b) la fornitura della strumentazione e degli arredi nuovi occorrenti;

c) esecuzione delle opere murarie, impianti elettrico e di condizionamento occorrenti per la allocazione di quanto sopra secondo le caratteristiche rappresentate nel capitolato d'appalto e nel progetto esecutivo predisposti da questa azienda.

La gara si terrà il giorno 15 febbraio 2000 alle ore 10 presso la sala riunioni al 5° piano della sede dell'azienda a Sassari in via Monte Grappa, 82.

L'aggiudicazione avverrà a corpo, per l'insieme delle prestazioni di cui alle precedenti lettere a), b) e c) a favore dell'offerta che presenti il prezzo complessivamente più basso ai sensi dell'art. 19, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo 402/1998.

L'offerta dovrà essere formulata in termini di ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta, complessivamente considerato, di L. 1.867.429.000 (€ 964.446,59). Sono escluse le offerte in aumento.

Non è soggetto a ribasso d'asta il piano della sicurezza di cui alla vigente legislazione, il cui costo è sin d'ora stabilito in L. 87.371.000 (€ 45.123,36).

Le ditte che intendono concorrere potranno ritirare, a proprie spese, presso la ditta Gigi Faedda in viale Umberto n. 86 a Sassari (tel. 079.277163) copia del capitolato speciale e del progetto esecutivo. Le prescrizioni tecniche presenti nei predetti elaborati sono da considerarsi indicative e non vincolanti.

Sono ammesse le imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 da costituirsi entro il termine di ricezione delle offerte. L'offerta in bollo e redatta in lingua italiana, dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. n. 1 di Sassari e pervenire all'ufficio protocollo in via Monte Grappa n. 82, pena l'esclu-

sione, con le modalità indicate nel capitolato (art. 10), entro e non oltre le ore 13 del giorno 14 febbraio 2000 corredata dei seguenti documenti:

a) dichiarazione, redatta con le forme di legge di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dal decreto legislativo n. 358/92 art. 11;

b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o, per le imprese straniere, iscrizione ad analoghi organismi o registri professionali negli Stati di residenza, da cui risulti l'esercizio delle attività inerenti all'appalto;

c) idoneità finanziaria ed economica da attestare mediante dichiarazione rilasciata da primario istituto di credito e mediante il deposito, in copia conforme, degli ultimi tre bilanci di esercizio;

d) dichiarazione di presa visione del capitolato speciale e di accettazione di tutte le clausole ivi indicate nonché di aver preso visione dello stato dei luoghi;

e) dimostrazione della capacità tecnica dell'impresa da provarsi mediante:

1) elenco delle principali attività effettuate a favore di organismi di diritto pubblico durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatari; saranno ammessi alla procedura i soli concorrenti che abbiano prestato attività similari a quelle oggetto del presente bando, riconducibili alle prestazioni di cui alle precedenti lettere b) e c) (forniture e impianti), per un importo pari a lire quattro miliardi;

2) descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità delle forniture, dei lavori e dei servizi da effettuare;

3) descrizione dettagliata dei mezzi e del personale da impiegare per l'esecuzione del contratto la cui autenticità sia certificabile;

4) certificato d'iscrizione all'A.N.C. o albo regionale costruttori per categorie e importi adeguati ai lavori compresi nel presente appalto (G11);

f) cauzione provvisoria come indicato nell'art. 12 del capitolato speciale. Per i raggruppamenti temporanei di imprese i requisiti di cui ai p. El ed E4 dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel complesso considerato. L'offerente è vincolato alla propria offerta per almeno 120 giorni dalla data della gara. La strumentazione e gli arredi nuovi dovranno essere prodotti da ditte in possesso della certificazione ISO 9001.

Non sono ammesse offerte parziali.

Data di invio del bando alla C.E.E.: 23 dicembre 1999.

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti al servizio acquisti, via Monte Grappa n. 82, Tel. 079.2061099, 2061980, dalle ore 8,30 alle 14.

Non si effettua il servizio telefax.

Il direttore generale: dott. Salvatore Carta.

C-35532 (A pagamento).

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Provincia di Bari)

Avviso di aggiudicazione

In esecuzione della determinazione della dirigente del settore socio-scolastico n. 149 del 17 dicembre 1999 ed ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 del decreto legislativo n. 157/1995, si rende noto che l'appalto del servizio di refezione nelle scuole materne statali e nelle scuole elementari a tempo pieno, per la durata di anni tre, è stato aggiudicato alla ditta Pastore S.r.l. di Casamassima, per l'importo di L. 3.271, oltre I.V.A., pari a € 1,68 per ogni pasto da fornire, al netto del 27,3% di ribasso sulla base d'asta di L. 4.500, oltre I.V.A. e per un importo complessivo presunto di aggiudicazione, relativo al triennio pari a L. 1.246.284.468 oltre I.V.A.

Ditte invitate: 1) Pastore S.r.l. di Casamassima; 2) Imag S.r.l. di Roma; 3) Sodexo Italia di Napoli; 4) Ladisa Ristorazione S.r.l. di Bari; 5) Scardi Organizzazione S.a.s. di Foggia; 6) Turco S.r.l. di Gela; 7) Gemeaz Cusin S.r.l. di Napoli; 8) Labor S.c.r.l. di Toritto; 9) rag. Pietro Guarnieri & Figli S.n.c. di Putignano; 10) Casablanca Mense di Nicola Presta di Leporano; 11) Consorzio Cosea di Roma.

Ditte partecipanti: 1) Pastore S.r.l. di Casamassima; 2) Ladisa Ristorazione S.r.l. di Bari; 3) Scardi Organizzazione S.a.s. di Foggia; 4) Turco S.r.l. di Gela; 5) Casablanca Mense di Nicola Presta di Leporano.

Sistema di aggiudicazione: gara esperita, mediante licitazione privata e aggiudicata con il criterio di cui all'art. 23 - comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 157, e nel rispetto dell'art. 25 dello stesso decreto (offerta anomala).

Canosa, 20 dicembre 1999

Il dirigente del settore affari generali:
dott. Saverio Petroni

C-35533 (A pagamento).

CITTÀ DI CASERTA Settore V - LL.PP. - Ufficio Gare

Avviso di pubblico incanto

Il Comune di Caserta, piazza Vanvitelli, 81100 Caserta, indice un'asta pubblica. Oggetto dell'appalto: «opere di completamento funzionale ristrutturazione Teatro Comunale».

Importo a base d'asta L. 5.957.156.300 (€ 3.076.614,470) di cui L. 3.444.320.600 (€ 1.778.843,136) per lavori a misura, e L. 2.512.835.700 (€ 1.297.771,33) per lavori a corpo e L. 100.000.000 (€ 51.645,57) per oneri per la sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996. Si precisa che gli oneri per la sicurezza non sono soggetti a ribasso e formeranno parte integrante del contratto d'appalto.

Caratteristica dei lavori: categoria prevalente, opere edili importo lavori L. 2.844.320.600 (€ 1.468.969,00) per cui è richiesta la Cat. G1 class. 6.

Categorie scorponabili: opere di consolidamento statico e strutturale in c.a. importo lavori L. 600.000.000 (€ 309.874,14) per cui è richiesta la Cat. G2 class. 4. Impianti tecnologici e di scena importo lavori L. 2.512.835.700 (€ 1.297.771,33) per cui è richiesta la Cat. G11 class. 6.

Criterio di aggiudicazione prescelto: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto con aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari a termini dell'art. 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 così come richiamata dall'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge n. 415/1998.

Esclusione dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7 della legge 216/1995 e dalla legge 415/1998.

La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si stabilisce altresì: la gara, cui non saranno ammesse offerte in aumento, sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida; in caso di rinuncia da parte della ditta aggiudicataria, l'appalto sarà affidato all'impresa seconda classificata con il relativo ribasso offerto e via di seguito, così come previsto dalle normative vigenti; il risultato della gara sarà raccolto in un verbale con aggiudicazione provvisoria salvo approvazione da parte dell'amministrazione.

Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: il luogo di esecuzione è ubicato nel territorio di Caserta, via Gasparri, via Mazzini. Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli elaborati tecnici di progetto riguardanti l'appalto, sono depositati presso il Settore LL.PP. e possono essere visionati dalle ore 11 alle ore 12,30 di tutti i giorni ad eccezione del sabato.

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni 360 naturali, successivi e continui a far data dall'ultimo verbale di consegna, essendo prevista la consegna parziale dei lavori, ai sensi dell'art. 10 ultimo comma del regio decreto 350/1895. Le opere sono finanziate con Mutuo Cassa DD.PP. e fondi del bilancio comunale.

Termine di ricezione delle offerte: il termine ultimo per la valida presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno 1° febbraio 2000.

Le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale al seguente indirizzo: Comune di Caserta, piazza Vanvitelli, 81100 Caserta.

Data di svolgimento della gara: l'apertura delle offerte per l'aggiudicazione dei lavori avverrà in seduta pubblica alle 9 del giorno 2 febbraio 2000 presso il Comune di Caserta, piazza Vanvitelli.

Il bando integrale può essere ritirato nei giorni feriali dalle ore 12 alle ore 13,30 presso gli uffici del settore V, lavori pubblici del Comune di Caserta, oppure può essere visionato nel seguente sito internet: www.infopubblica.com.

Il dirigente del V settore: ing. Alfredo Messoro.

C-33534 (A pagamento).

COMUNE DI GAETA (Provincia di Latina)

Il dirigente del settore V rende noto che con deliberazione del consiglio comunale n. 104 del 6 ottobre 1999, esecutiva a norma di legge è stato approvato il Capitolato speciale d'appalto per il servizio di refezione scolastica; che con Det. Dirig. n. 441 del 23 dicembre 1999 è stato indetto pubblico incanto per l'appalto del servizio di refezione scolastica per le scuole materne, elementari e medie per anni tre ai sensi dell'art. 6 n. 2 lettera a) del decreto legislativo n. 17 marzo 1995 n. 157 con il sistema di cui all'art. 23 lettera b) dello stesso decreto legislativo.

L'importo complessivo presunto dell'appalto è previsto in L. 2.713.760.000 oltre I.V.A. nella misura del 4%.

Le ditte interessate all'appalto devono far pervenire offerta entro e non oltre il termine di 52 giorni a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale.

Per informazioni tel. 0771/469213.

Gaeta, 27 dicembre 1999

Il dirigente V Settore: avv. A. Buttaro.

C-33535 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara - Procedura aperta

1. Comune di Catania, piazza Duomo, 95124 Catania, teleg. Co-mune Catania, tel. 095/7423502, fax 095/7423605.

2. Appalto misto di fornitura e servizio categoria I (con prevalenza funzionale di fornitura) suddiviso in n. 7 lotti.

3. Luogo di consegna dei veicoli: presso Azienda Municipale Trasporti, via Plebiscito n. 747, Catania.

Luogo di esecuzione della manutenzione «full service»: presso la rete di assistenza autorizzata dal costruttore, sita nell'area metropolitana di Catania e/o presso le officine AMT, Catania.

4.a) Fornitura di n. 129 autobus urbani suddivisa nei seguenti lotti (gli importi sono presunti ed al netto di I.V.A.):

1° lotto: n. 15 autobus urbani da m 11,80 a m 12 a pianale super ribassato di cui n. 8 con allestimenti per un disabile non deambulante L. 6.570.000.000 (€ 3.393.121,83);

2° lotto: n. 45 autobus urbani da m 10,30 a m 10,80 a pianale super ribassato di cui n. 22 con allestimenti per un disabile non deambulante L. 19.030.000.000 (€ 9.828.174,79);

3° lotto: n. 10 autobus urbani da m 8,60 a m 9,70 a pianale super ribassato L. 3.360.000.000 (€ 1.735.295,18);

4° lotto: n. 18 autobus urbani da m 7,30 a m 8 a pianale super ribassato L. 5.490.000.000 (€ 2.835.348,39);

5° lotto: n. 7 autobus urbani da m 6,30 a m 7,29 L. 990.000.000 (€ 511.292,33);

6° lotto: n. 4 minibus da m 5,50 a m 6 per il trasporto di disabili non deambulanti L. 610.000.000 (€ 315.038,71);

7° lotto: n. 30 autobus urbani da m 11,80 a m 12 a pianale super ribassato o ribassato ed alimentazione a gas naturale (metano) di cui n. 15 con allestimenti per un disabile non deambulante L. 14.950.000.000 (€ 7.721.030,64).

Servizio di manutenzione «full service» per un periodo di cinque anni e con il limite chilometrico e le condizioni di cui al punto 1.2 del capitolato d'oneri.

Lotto	Importo presunto	Totale L.	Totale €
1°	L./km 320	1.152.000.000	594.95,35
2°	L./km 320	3.456.000.000	1.784.875,04
3°	L./km 280	672.000.000	347.059,04
4°	L./km 280	1.209.600.000	624.706,27
5°	L./km 220	221.760.000	114.529,48
6°	L./km 220	84.480.000	43.630,28
7°	L./km 320	2.304.000.000	1.189.916,70

4.b) È ammessa la presentazione di offerta per uno o più lotti. Per la partecipazione alla gara dovrà essere prodotta offerta relativamente alla fornitura ed al corrispondente servizio di manutenzione «full-service».

5. —, 6. —, 7. —.

8.a) Termini di consegna ai sensi dell'art. 2.15 del capitolato tecnico;

b) Durata della manutenzione: cinque anni con il limite chilometrico e le condizioni di cui al punto 1.2 del capitolato di oneri.

9. Capitolato d'oneri e capitolato tecnico potranno essere richiesti e ritirati presso: Comune di Catania, 2° Struttura, Segreteria generale, 2 Servizio contratti, via Etna n. 28, Catania, tel. 095/7422102, fax 095/7150128, fino a n. 15 giorni prima della data fissata per la presentazione dell'offerta.

10. Le offerte, redatte in lingua italiana conformemente a quanto previsto al punto 1.5 del capitolato d'oneri, dovranno pervenire, a pena di esclusione, presso: Comune di Catania, Segreteria generale, Servizio contratti, tramite Protocollo generale, piazza Duomo, palazzo degli Elefanti, 95124 Catania, entro le ore 10 (ora italiana) del giorno 16 febbraio 2000.

11. Apertura delle offerte: seduta pubblica ore 11 del giorno 16 febbraio 2000 presso il Comune di Catania, Segreteria generale Servizio contratti, via Etna n. 28, Catania.

Persone ammesse ad assistere alla apertura delle offerte: chiunque ne abbia interesse.

Diritto di parola e verbalizzazione: titolari/legali rappresentanti delle Ditte concorrenti o persone munite di specifica procura.

12. Cauzione provvisoria pari al 2% del valore della fornitura con inclusa la manutenzione «full-service» del/i lotto/i per il/i quale/i il concorrente intende partecipare con le modalità previste al punto 1.8 del capitolato d'oneri. Saranno accettate cauzioni provvisorie e/o definitive, a pena di esclusione, rilasciate esclusivamente da Aziende di credito e/o da Imprese di assicurazione debitamente autorizzate allo esercizio del ramo «cauzioni», giusta previsione dell'art. 1 della legge 10 giugno 1992 n. 348.

13. Finanziamento:

a) fornitura: finanziamento del comune di Catania, tramite emissione di BOC (Buoni ordinari comunali), delibera C.C. n. 20 del 10 maggio 1999.

b) servizio manutenzione «full-service»: autofinanziamento AMT.

Pagamenti: secondo le modalità previste al punto 1.18 del capitolato d'oneri.

14. Sono ammesse riunioni di concorrenti ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 158.

15. I partecipanti alla gara dovranno presentare, oltre a quanto previsto al punto 1.4 del capitolato d'oneri ed al punto 1.5 dello stes-

so per quanto concerne la documentazione tecnica, la seguente documentazione:

a) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata ai sensi di legge, ovvero con le modalità di cui all'art. 3 comma 11 della legge 15 maggio 1997 n. 127 integrata e modificata dall'art. 2 della legge 16 giugno 1998 n. 191 che attesti:

a1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 9 lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

a2) la cifra di affari globale riferita agli ultimi tre esercizi con l'indicazione dell'importo relativo a ciascun esercizio. L'importo medio del triennio non dovrà essere inferiore al maggiore fra i valori dei lotti, posti e base d'asta e riferiti alla sola fornitura, cui il concorrente intende partecipare;

a3) l'elenco dei contratti di fornitura veicoli riferito agli ultimi tre esercizi, indicando per ciascuno di essi: importo, anno di esecuzione, durata, committente e sintetica descrizione del contenuto. Per almeno uno dei contratti economicamente più significativi dovrà essere presentata, da dichiarare di buona esecuzione rilasciata dal committente;

b) referenze bancarie: dichiarazione rilasciata da istituti di credito, in busta chiusa, a riprova della capacità economica e finanziaria del concorrente.

I certificati richiesti per la partecipazione alla gara possono essere sostituiti con autocertificazioni ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Tutte le dichiarazioni saranno verificate in capo alla ditta provvisoriamente aggiudicataria.

16. Validità dell'offerta: giorni centocinquanta.

17. Criteri di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995 e secondo quanto previsto al punto 1.10 del capitolato d'oneri.

18. Altre informazioni:

a) per garantire l'esigenza di legalità e trasparenza il comune di Catania si avvarrà del «protocollo per il monitoraggio degli appalti pubblici» stipulato tra il prefetto e il sindaco della città di Catania.

In ottemperanza a quanto previsto da detto protocollo, tutti gli atti di gara, nonché l'elenco delle ditte partecipanti e di quelle che eventualmente assicureranno la manutenzione «full-service» saranno trasmessi alla prefettura di Catania per le conseguenti valutazioni.

A tal fine i concorrenti sono tenuti a rilasciare consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 11 della legge n. 675/1996;

b) non saranno prese in considerazione offerte di importi superiori a quelli indicati al punto 4.a) del bando di gara;

c) il comune di Catania si riserva la facoltà di aumentare il quantitativo della fornitura dei singoli lotti in funzione del prezzo offerto in sede di gara. Tale facoltà potrà essere esercitata entro novanta giorni dall'aggiudicazione definitiva della gara;

d) l'aggiudicatario dovrà garantire, entro la data di consegna dei veicoli, un idoneo servizio di assistenza per la manutenzione dei mezzi offerti, nell'ambito del territorio cittadino e/o dell'area metropolitana, in officine autorizzate dalla casa produttrice dei mezzi;

e) l'aggiudicatario si impegna al ritiro degli autobus di lunghezza variabile da ca. m 10 a ca. m 12 che A.M.T. sarà autorizzata ad alienare dal proprio parco alle condizioni di cui al punto 1.19 del capitolato d'oneri;

f) non saranno aggiudicati quei lotti per i quali non saranno rimaste in gara almeno due offerte valide;

g) tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto saranno a carico dell'aggiudicatario;

h) ai sensi dell'art. 48 comma 7 L.R. 10/93, l'ufficio ed il responsabile degli atti istruttori, preparatori ed esecutivi in materia contrattuale sono: 7ª Struttura - Direzione finanziaria, rag. Vincenzo Castorina, direttore della struttura;

i) il comune di Catania si riserva di non procedere all'aggiudicazione della gara e/o di singoli lotti.

19. Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 22 dicembre 1999.

Il direttore della 7ª Struttura - Direzione finanziaria:
rag. Vincenzo Castorina

C-35358 (A pagamento).

COMUNE DI CECCANO (Provincia di Frosinone) Settore Lavori Pubblici

Esito di gara

Ai sensi dell'art 20 della legge 19 marzo 1990 n 55, si rende noto che, alla gara di asta pubblica conclusa in data 30 settembre 1999 per l'appalto dei lavori di costruzione centro servizi ex cartiera Savoni per l'importo di L. 2.042.062.945 a base d'asta (€ 1.054.637,49), hanno presentato offerta n. 44 imprese. Escluse n. 1 imprese.

Vincitrice dell'asta pubblica, espletata secondo la procedura di cui all'art. 21, 1° comma lettera c) della legge 109/1994, è stata la ditta Delta Costruzioni di Frosinone per aver offerto il prezzo netto di L. 1.905.674.042 corrispondente ad un ribasso percentuale del 21,8956.

L'elenco delle ditte con le relative offerte è consultabile presso il Settore lavori pubblici del comune.

Ceccano, 27 dicembre 1999

Il capo settore: arch. Angelino Mattoni.

C-35357 (A pagamento).

CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DEL MONREGALESE

Mondovì, via S. Pio V n. 6

Tel. 0174/550283 - Telefax 0174/550296

È indetto appalto concorso, da esperirsi con le modalità di cui all'art. 23 lettera b) decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157, al fine di affidare il servizio di R.A.F. di cui alla D.G.R. n. 230-23699 del 22 dicembre 1997 a favore di adulti disabili tipo A e B per la durata di 36 mesi, rinnovabili (Cat. servizio 25 n. riferimento CPC93).

Luogo di esecuzione: Comune di Bastia Mondovì (Provincia di Cuneo).

Non sono ammesse offerte frazionate o parziali. Ai sensi della legge n. 104/1992 art. 38 la gara è riservata alle associazioni riconosciute e non riconosciute (escluse le organizzazioni di volontariato iscritte al registro regionale), istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, istituzioni private di assistenza, società e ditte, fondazioni e altri organismi non aventi scopo di lucro, cooperative nonché raggruppamenti e consorzi dei suddetti soggetti.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta bollata, dovranno pervenire entro il 20 febbraio 2000 al C.S.S.M., via San Pio V n. 6/8. Alle stesse dovranno essere allegati (redatti o tradotti in lingua italiana): una certificazione o attestazione comprovante il volume d'affari globale realizzata dall'impresa negli anni 1996-1997 e 1998, dalla quale deve risultare che la ditta ha realizzato negli esercizi citati un volume di affari annuo medio non inferiore a L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35); una certificazione o attestazione rilasciata dai relativi enti pubblici, dalla quale deve risultare che l'impresa ha gestito per conto degli stessi, almeno due servizi del tipo residenziale e semi residenziale a favore di identità tipologica d'utenza, negli ultimi 3 anni, ciascuno per un importo non inferiore a L. 500.000.000 (€ 258.228,45) annue. Possono candidarsi anche raggruppamenti di prestatori di servizi. Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro le ore 12 del 10 marzo 2000. Copia del capitolato risulta all'albo pretorio del C.S.S.M. e può essere richiesta alla segreteria dell'ente con spese a carico del destinatario. Per ogni altra informazione rivolgersi al servizio economato del C.S.S.M. tel. 0174/550287.

Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 21 dicembre 1999.

Il direttore del C.S.S.M.: A.S. Marilena Giubergia.

C-35359 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Piazza Municipio, palazzo S. Giacomo
Tel. 081/7952405

Servizio gare e contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 in esecuzione del decreto del funzionario delegato n. 15 del 28 giugno 1999, si rende nota l'aggiudicazione della gara d'appalto concorso suddiviso in 21 lotti, per la realizzazione dei laboratori di educativa territoriale, per l'importo complessivo presunto di L. 7.184.062.958 (€ 3.710.258,88) I.V.A. compresa. Gara aggiudicata il 15 dicembre 1999, decreto del funzionario delegato di aggiudicazione n. 41 del 23 dicembre 1999, del 94° servizio tempo libero, politiche giovanili e per i minori. Ditte partecipanti per il 1° lotto n. 2; per il 2° lotto n. 1; per il 3° lotto n. 1; per il 4° lotto n. 1; per il 5° lotto n. 3; per il 6° lotto n. 2; per il 7° lotto n. 3; per il 8° lotto n. 2; per il 9° lotto n. 3; per il 10° lotto n. 1; per il 11° lotto n. 1; per il 12° lotto n. 3; per il 13° lotto n. 2; per il 14° lotto n. 1; per il 15° lotto n. 2; per il 16° lotto n. 0; per il 17° lotto n. 2; per il 18° lotto n. 1; per il 19° lotto n. 2; per il 20° lotto n. 2; per il 21° lotto n. 2, come da elenco in visione presso il servizio gare e contratti. Ditta aggiudicataria per il 1° lotto: Fondazione Istituto Fabozzi; ditta aggiudicataria per il 2° lotto: Associazione Quartieri Spagnoli; ditta aggiudicataria per il 3° lotto: Coop. Il Quadrifoglio; ditta aggiudicataria per il 4° lotto: Associazione Arcobaleno; ditta aggiudicataria per il 5° lotto: Coop. Assistenza e Territorio; ditta aggiudicataria per il 6° lotto: Coop. La Gioiosa; ditta aggiudicataria per il 7° lotto: Associazione Kodokan; ditta aggiudicataria per il 8° lotto: Coop. Il Quadrifoglio; ditta aggiudicataria per il 9° lotto: Coop. Il Calderone; ditta aggiudicataria per il 10° lotto: Coop. La Gioiosa; ditta aggiudicataria per il 11° lotto: Associazione Famiglia Murialdo; ditta aggiudicataria per il 12° lotto: Associazione Arci Movie; ditta aggiudicataria per il 13° lotto: Coop. Obiettivo Uomo; ditta aggiudicataria per il 14° lotto: Coop. Punto H; ditta aggiudicataria per il 15° lotto: Gesco Campania; ditta aggiudicataria per il 17° lotto: Associazione Il Pioppo o.n.l.u.s.; ditta aggiudicataria per il 18° lotto: Coop. Il Millepiedi; ditta aggiudicataria per il 19° lotto: Coop. L'Orsa Maggiore; ditta aggiudicataria per il 20° lotto: Associazione Centro Diurno Progetto Oasis; ditta aggiudicataria per il 21° lotto: Centro Sociale Don Bosco.

Il presente avviso viene inoltrato all'ufficio delle pubblicazioni U.E. il 27 dicembre 1999.

Il dirigente del servizio: dott. A. Ruggiero.

C-33542 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Regionale degli Affari Finanziari e del Patrimonio
Trieste

Avviso di gara esperita

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, direzione regionale degli affari finanziari e del patrimonio, servizio affari finanziari via Carducci n. 6, 34100 Trieste, tel. 040/3772138-3772227, fax 040.3772380.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

3. Cat. di servizio e descrizione: Stipulazione di un contratto preliminare di mutuo di L. 199.691.886.392 (€ 103.132.252,42) destinato alla copertura di oneri di bilancio per opere pubbliche, da somministrare alla regione entro il 31 dicembre 2001, mediante successivi atti di erogazione fino all'importo massimo di cui al contratto preliminare. Cat. 6/B, servizi bancari e finanziari, CPC 811.

4. Data di aggiudicazione del contratto: 23 novembre 1999.

5. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero di offerte ricevute: 8 (otto), di cui una esclusa dalla gara.

7. Nome ed indirizzo della Banca aggiudicataria: Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., sede sociale, Contrà S. Corona n. 25, 36100 Vicenza, in associazione temporanea d'impresе con Banca Popolare FriulAdria

S.p.a., sede sociale e direzione generale, piazza XX Settembre n. 2, 33170 Pordenone.

8. Tasso d'interesse: Ribasso di 0,686 (zerovirgolaseicentottanta-sei) punti percentuali annui sul tasso risultante semestre per semestre dall'applicazione dei parametri previsti per le operazioni di mutuo a tasso variabile effettuate dagli enti locali, con decreto ministeriale 10 maggio 1999. Percentuale di cui al punto 15 lettera b) del bando di gara 0% (zeropercento). Maggiorazione di cui al punto 15 lettera c) del bando di gara: 2 (due) punti percentuali.

9. —, 10. —.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 13 ottobre 1999.

12. Data di invio dell'avviso: 24 dicembre 1999.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'U.P.U.C.E.: 24 dicembre 1999.

Il direttore regionale: dott. Alessandro Baucero.

C-33544 (A pagamento).

CONSORZIO TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO*Avviso di gara*

Ente appaltante: Consorzio Tutela Ambientale del Sebino, viale Europa n. 9, 25049 Iseo (Bs), tel. n. 0309840588 e telefax n. 0309/840524.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da espletarsi con il sistema e le modalità previste dall'articolo 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 come previsto dall'art 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificata dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi del comma 1 dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata dalla legge n. 415/1998, con esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale.

Luogo esecuzione lavori: nel comune di Monte Isola (Bs)

Opere da eseguire: posa collettore fognario circumsulare di Monte Isola.

L'importo a base d'asta è di L. 2.900.000.000 pari a € 1.497.725.007.

Iscrizione all'albo costruttori categoria n. G6, importo fino a L. 3.000.000.000; elaborati di progetto; gli elaborati sono visibili presso la sede del Consorzio Tutela Ambientale del Sebino dalle ore 8, alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 18, previo conferma telefonica, venerdì pomeriggio e sabato esclusi.

Termine esecuzione lavori: il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in 540 giorni dalla data del verbale di consegna.

Associazione di impresе: ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55 le impresе sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzio come previsto dall'art. 13, comma 5, legge 109/1994 e successive modifiche.

Presentazione offerta: le impresе interessate dovranno far pervenire esclusivamente a mano all'ufficio protocollo del consorzio già affrancata presso l'ufficio postale o tramite servizio postale di Stato con raccomandata un plico, contenente l'offerta e tutti i documenti richiesti, sigillato con ceracalca, riportante il nome dell'impresa concorrente ed in caso d'impresе riunite, riportante il nome di tutte le Impresе associate, con evidenziata l'impresa mandataria capogruppo entro le ore 12 del giorno precedente, non festivo, a quello fissato per la gara prevista per il 3 febbraio 2000.

Documentazione: all'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bolata, espressa in percentuale su base d'asta in cifre ed in lettere, l'aspirante dovrà allegare la documentazione richiesta nel bando di gara.

Sono ammesse a partecipare alla gara le impresе non iscritte all'albo nazionale costruttori aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 19 della legge n. 406/1991.

Finanziamento: l'opera è finanziata contributo Regionale, con contributo dell'amministrazione provinciale di Brescia e con fondi di bilancio. Le impresе potranno svincolarsi dopo 180 giorni consecutivi dalla data di presentazione delle offerte.

Per quanto non evidenziato nel presente avviso si deve fare riferimento al bando di gara depositato presso il consorzio.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea in data 22 dicembre 1999.

Iseo, 22 dicembre 1999

Il presidente: Michele Bettoli.

C-33551 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI BERGAMO**

Avviso esito di gara

Si rende noto che in data 26 ottobre 1999 è stata esperita una gara di pubblico incanto, per la ristrutturazione dei piani primo, secondo e terzo del palazzo dei contratti e delle manifestazioni, opere da falegnameria, importo a base d'asta L. 265.000.000 (pari a € 136.861,09). Alla gara hanno partecipato n. 5 ditte e ne sono state ammesse n. 4, ditta aggiudicataria Tantussi Serramenti S.r.l. di Montecalvoli (Pisa) con un ribasso del 18,390%.

Il segretario generale: dott. Carlo Spinetti.

C-33557 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI BERGAMO**

Avviso esito di gara

Si rende noto che in data 28 ottobre 1999 è stata esperita una gara di pubblico incanto, per la ristrutturazione dei piani primo, secondo e terzo del palazzo dei contratti e delle manifestazioni, impianti elettrici speciali, importo a base d'asta L. 313.875.320 (pari a € 162.103,07). Alla gara hanno partecipato n. 47 ditte e ne sono state ammesse n. 42, ditta aggiudicataria Zama di Zani p.i. Mauro di Botticino (Brescia) con un ribasso del 19,750 %.

Il segretario generale: dott. Carlo Spinetti.

C-33558 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI BERGAMO**

Avviso esito di gara

Si rende noto che in data 5 ottobre 1999 è stata esperita una gara di pubblico incanto, per la ristrutturazione dei piani primo, secondo e terzo del palazzo dei contratti e delle manifestazioni, opere edili ed affini, importo a base d'asta L. 1.485.000.000 (pari a € 766.938,50). Alla gara hanno partecipato n. 30 ditte e ne sono state ammesse n. 25, ditta aggiudicataria Cavicchiolo Carlo di Segrate con un ribasso del 12,531 %.

Il segretario generale: dott. Carlo Spinetti.

C-33559 (A pagamento).

**AMA
Azienda Municipale Ambiente**

Avviso di gara n. 37 - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: AMA Roma, via Calderon De La Barca n. 87, 00142 Roma, tel. 06/51691, fax 06/5193063.

2. Categoria di servizio e descrizione: categ. 27). Servizio di raccolta differenziata porta a porta e recupero della frazione multimateriale dei rifiuti presso le attività di ristoro, somministrazione cibi e bevande. La frazione multimateriale è costituita prevalentemente da: contenitori primari in vetro; metalli (ferro ed alluminio); altro (plastica, ecc.). Il materiale potrà essere raccolto anche separatamente.

Importo presunto oltre I.V.A.: L. 18.900.000.000 (€ 9.761.035,39).

Numero di riferimento C.P.C. 96.

3. Luogo della prestazione: Circostrizioni I, II, III, XI, XVII del Comune di Roma.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa art. 6, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Durata del contratto: 5 anni a decorrere dalla data del verbale di consegna lavori.

6. Forma giuridica dei soggetti partecipanti: imprese singole, A.T.I., Consorzi e GEIGE.

7.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: il servizio dovrà essere approntato nel più breve tempo possibile in considerazione dell'evento giubilare;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 13 del 31 gennaio 2000;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiano.

8. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: quindici giorni dalla data esecutività del provvedimento AMA che presceglie le ditte da invitare.

9. Cauzione provvisoria richiesta: L. 189.000.000, (€ 97.610,35).

10. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta libera intestata, chiusa in busta sigillata, sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara ad appalto concorso» riportando esattamente l'oggetto della presente gara (vedi punto 2).

Le domande di partecipazione dovranno essere tassativamente corredate dalla seguente documentazione/dichiarazioni:

10.1) art. 12 comma 1, ex decreto legislativo n. 157/1995;

10.2) art. 15 comma 1, ex decreto legislativo n. 157/1995;

10.3) art. 13 lettera a), e lettera c) ex decreto legislativo n. 358/1992.

In particolare, lettera h) dovranno essere consegnati bilanci compilati riclassificati anni 1996/1997/1998;

10.4) art. 14 lettera a), lettera b) e lettera c) ex decreto legislativo n. 157/1995.

Saranno esaminate soltanto aziende aventi i seguenti requisiti minimali:

10.5) dichiarazione, ex art. 4 e 20 legge n. 15/1968, attestante, nel triennio 1996/1997/1998, fatturato globale medio annuo non inferiore a lire 3 miliardi.

Per raggruppamenti, la capogruppo dovrà documentare, nel triennio 1996/1997/1998, fatturato globale medio annuo non inferiore a lire 1,5 miliardi;

10.6) dichiarazione attestante l'importo globale dei servizi di igiene urbana e quello specifico degli eventuali servizi di raccolta differenziata, effettuati nel triennio 1996/1997/1998 con rispettivo importo, data e committente;

10.7) certificazione d'iscrizione all'albo nazionale gestori, ex art. 30 del decreto legislativo n. 22/1997, come da D.M. Ambiente 406/98, almeno per la categoria 1 classe b nel caso di raccolta in unico contenitore o categoria 2 classe c nel caso di raccolta separata. Per imprese straniere, iscrizione ad albo analogo ex art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995.

In caso di A.T.I., tutte le ditte raggruppate devono essere iscritte e la capogruppo deve comunque avere la categoria 1 classe b o la categoria 2 classe c; non sussistendo obbligo di iscrizione all'albo per le imprese che gestiscono impianti fissi di cui esse sono titolari, resta fermo che tali imprese non possono assumere qualità di capogruppo;

10.8) dichiarazione autentica, ex art. 4 e 20 legge n. 15/1968, a garanzia della segretezza dell'offerta, attestante:

non contropartita e/o non coincidenza degli amministratori e/o procuratori e/o dirigenti con/in altre imprese partecipanti;

assenza di collegamento e/o controllo con altre ditte concorrenti ex art. 2359 del Codice civile;

10.9) dichiarazione di essere in possesso dell'autorizzazione al trasporto per conto terzi, ai sensi della legge n. 298/1974 e successive modifiche, per veicoli che verranno utilizzati.

La ditta partecipante ad un raggruppamento non può concorrere a titolo individuale né far parte contemporaneamente di più raggruppamenti.

11. Criteri di aggiudicazione: l'offerta economica più vantaggiosa, ex art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, punti max:

prezzo: 50;

valore tecnico/funzionale: 50;

12. Altre informazioni: il presente avviso annulla e sostituisce il precedente pubblicato il 9 novembre 1999 rispettivamente sulla G.U.C.E. n. S217 e sulla G.U.R.I. parte II n. 263.

L'incompletezza della documentazione presentata darà facoltà all'AMA di non ammettere l'impresa alla gara. L'AMA può richiedere completamenti/chiarimenti ex art. 16 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'AMA.

Dovranno presentare domanda anche le ditte iscritte nell'elenco fornitori AMA.

Per informazioni rivolgersi all'AMA, tel. 06/51691.

13. Data di spedizione del bando: 28 dicembre 1999.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 28 dicembre 1999.

Il direttore generale: dott. ing. Giovanni Fiscon.

S-29056 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Azienda Ospedaliera «Mater Domini»

Catanzaro

Estratto del bando di gara per appalto mediante pubblico incanto lavori di risanamento conservativo e di manutenzione straordinaria immobile ex clinica ambulatoriale «Lazzaro».

L'Azienda Ospedaliera «Mater Domini», con sede in Catanzaro, via G. da Fiore n. 34, Cap. 88100, tel. 0961/717011, fax 0961/717050 e 0961/717036, indice gara di pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, per: lavori di risanamento conservativo e di manutenzione straordinaria dell'immobile ex Clinica Poliambulatoriale «Lazzaro», situata nel complesso ospedaliero dell'Azienda stessa in Catanzaro, via T. Campanella n. 115. L'opera è finanziata con finanziamento regionale. L'importo netto a base d'asta è di L. 656.421.098 (pari a € 339.013,2), I.V.A. esclusa. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., cat. G1, per un importo di almeno L. 700.000.000. Scadenza presentazione offerte: ore 12 del giorno 14 febbraio 2000. Per le modalità di gara si rimanda al bando integrale pubblicato all'albo pretorio dell'Azienda Ospedaliera «Mater Domini» di Catanzaro. Il presente estratto di bando viene inoltrato alla G.U.R.I. in data 24 dicembre 1999.

Il dirigente del Servizio tecnico e patrimonio:
Bernardo Maida

C-33702 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Estratto avviso di gare per pubblico incanto

L'E.S.A.F., viale Diaz n. 116, Cagliari, tel. 070/60321, fax 070/340479, rende noto che, sono indetti ai sensi dell'art. 3 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440, dell'art. 37 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 ed art. 20 legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998, presso la sede dell'E.S.A.F. due distinti pubblici incanti per l'appalto dei seguenti lavori:

1) impianto di depurazione consortile a servizio dei Comuni di Iglesias, Musei, Domusnovas, Villamassargia e della zona industriale di Iglesias. Il lotto, base d'asta L. 9.995.072.325 (€ 5.162.024,06) + I.V.A. (con il sistema dell'appalto integrato art. 19, comma 1, lettera b), legge 109/1994 nel testo vigente) ore 9 del 29 febbraio 2000. Le successive sedute pubbliche per l'espletamento della procedura di gara sono fissate per le ore 9 del giorno 17 marzo 2000 e del giorno 31 marzo 2000, A.N.C./A.R.A. S23;

2) risanamento del Rio Cixerri con la realizzazione delle reti fognanti di raccolta dei reflui dei comuni di Domusnovas, Musei e Villamassargia all'impianto di depurazione consortile base d'asta L. 7.751.709.000 (€ 4.003.423,59) + I.V.A., ore 9 del 22 febbraio 2000. Le successive sedute pubbliche per l'espletamento della procedura di gara sono fissate per le ore 9 del giorno 10 marzo 2000 e del giorno 24 marzo 2000, A.N.C./A.R.A. G6.

I sindacati lavori rientrano nel programma di finanziamento di cui alla deliberazione C.I.P.E. n. 52/1990 del 21 aprile 1999 approvato con deliberazione della giunta regionale n. 41/6 del 29 ottobre 1999, delegata all'E.S.A.F. con D.D.G. assessorato regionale Difesa Ambiente n. 3503 in data 14 dicembre 1999.

L'incanto n. 1 verrà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 nel testo vigente, previa verifica delle offerte che dovessero risultare basse in modo anomalo ai sensi del succitato art. 21 comma 1-bis ed art. 30 direttiva C.E.E. 93/37.

L'incanto n. 2 verrà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 nel testo vigente, con esplicita esclusione delle offerte che dovessero risultare basse in modo anomalo ai sensi del succitato art. 21 comma 1-bis.

Le imprese singole o associate che intendono partecipare ai suddetti incanti dovranno far pervenire all'E.S.A.F., settore legale, viale Diaz n. 116, Cagliari, non più tardi delle ore 12 dei giorni precedenti a quelli fissati per le gare, la documentazione prevista nei bandi di gara in edizione integrale che potranno essere ritirati presso l'E.S.A.F., settore legale (tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 13 escluso il sabato), viale Diaz n. 116, Cagliari. È esclusa la trasmissione via fax di detti bandi integrali. L'avviso di gara relativo all'appalto n. 1 è stato trasmesso all'ufficio pubblicazioni della C.E.E. in data 29 dicembre 1999.

Sito Internet: web.tiscinet.it/esaf

Il direttore generale: ing. Emanuele Corona.

C-33703 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PISTOIA

Gara di appalto a licitazione privata per l'affidamento del servizio di cassa

La Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Pistoia, via S. Fedi n. 36, 51100 Pistoia, tel. 0573/99141, fax 0573/368652, in esecuzione della deliberazione di giunta n. 238/11 del 6 dicembre 1999, intende affidare a mezzo licitazione privata il servizio di cassa:

a) è indetta una gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio di cassa della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pistoia. Il servizio di cassa ha per oggetto la riscossione delle entrate ed il pagamento delle uscite facenti capo alla Camera e da

esse ordinate, nonché la custodia di titoli o valori. La gara è disciplinata dalle norme di cui all'art. 89, lettera b), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 82 e successive modifiche ed integrazioni. Il servizio in oggetto dovrà essere espletato nel rispetto dello schema di convenzione e con le modalità ivi previste;

b) l'affidamento del servizio di cassa avrà durata di quattro anni. In caso di inosservanza da parte di uno dei contraenti delle clausole contenute nella convenzione è data facoltà all'altro di dare disdetta con lettera raccomandata a.;

c) il servizio sarà aggiudicato, con provvedimento dell'ente, all'istituto di credito che avrà prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo 157/1995;

d) le imprese che intendono partecipare alla gara, dovranno a loro rischio, far pervenire entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, sotto pena di decadenza, domanda di partecipazione alla gara in carta da bollo corrente. La Camera di Commercio si riserva a suo insindacabile giudizio di invitare alla gara altri nominativi, oltre a quelli che avranno presentato la suddetta domanda. Gli interessati potranno prendere visione di tutte le condizioni dell'appalto rivolgendosi all'ufficio provveditorato nelle ore d'ufficio (tel. 0573/991451, fax 0573/368652).

Pistoia, 21 dicembre 1999

Il segretario generale: dott. Gabriele Ciatti.

C-33704 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione di un parcheggio in via Brunico. Lotti n. 1 e n. 2

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255111, telefax 0332/255264.

Funzionario responsabile: ing. M. Brolopito, Area X, Utilizzazione del territorio, Attività strade.

Caratteristiche: realizzazione di un parcheggio in via Brunico, lotti n. 1 e n. 2.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto, da esperirsi con il sistema dell'offerta a prezzi unitari (art. 21, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni).

Aggiudicazione: unica per entrambi i lotti, al prezzo complessivo più basso.

Offerte anomale: art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Importo massimo dei lavori: € 148.791,23 (L. 288.100.000) I.V.A. esclusa.

Categoria e classifica Albo Nazionale Costruttori: categoria G3, (ex 4, 6, 8) classifica fino a L. 300.000.000.

Indirizzo cui richiedere gli elaborati progettuali: Area X, Utilizzazione del territorio, Attività strade, tel. 0332/25521, telefax 0332/255313.

Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del 22 febbraio 2000.

Indirizzo al quale inviare le offerte: Comune di Varese, ufficio contratti, Palazzo Municipale, via Sacco n. 5, 21100 Varese.

Modalità di redazione dell'offerta/ammissione: nel bando di gara integrale reperibile presso l'ufficio contratti.

Operazioni di sorteggio e ammissione provvisoria alla gara: 23 febbraio 2000 a partire dalle ore 9.

Operazioni di gara: 8 marzo 2000 a partire dalle ore 9.

Varese, 28 dicembre 1999

L'ingegnere capo: ing. Lorenzo Colombo.

Il dirigente capo Area I: dott.ssa Emanuela Visentin.

C-33705 (A pagamento).

COMUNE DI PRATO

Servizio Notariato

Piazza del Comune n. 2

Pubblicazione esito della gara n. 390
(ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 406/1991)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Prato, piazza del Comune n. 2, 59100 Prato (Servizio Notariato tel. 0574/616032, fax 616055).

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 15 dicembre 1999.

4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara ed esclusione automatica delle offerte anomale.

5. Offerte ricevute: n. 34.

6. Nome e indirizzo dell'impresa aggiudicataria: Monumenta S.r.l., via Civitavecchia n. 3, Roma.

7. Oggetto dell'appalto: primo stralcio dei lavori di realizzazione del Museo del Tessuto nell'area dell'ex fabbrica Campolmi in Prato.

8. Importo aggiudicazione: L. 2.699.722.000 (€ 1.394.290,05) I.V.A. esclusa (ribasso del 15,11%).

9. Subappalto: nei limiti previsti dalla normativa vigente (art. 34 della legge 109/1994 e successive modifiche).

10. Responsabile del procedimento: arch. Fabrizio Cecconi.

11. Data pubblicazione bando di gara nella G.U.C.E.: 20 ottobre 1999.

12. Data di spedizione del presente avviso alla G.U.C.E.: 29 dicembre 1999.

Il presente avviso viene inviato in data odierna, tramite telefax, all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, è stato affisso all'albo pretorio del Comune di Prato il 29 dicembre 1999 ove rimarrà fino al 28 gennaio 2000 e sarà pubblicato sulla stampa quotidiana come per legge.

Prato, 29 dicembre 1999

Il dirigente Servizio notariato: dott. Giovanni Ducceschi.

C-33706 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Bando di licitazione privata - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Comune di Padova, Settore amministrativo LL.PP., Servizio appalti, via Municipio n. 1, 35122 Padova (Italia), Telefono 0498205379, 0498205378, telefax: 0498205233, e-mail: contrattiapp.comune@padovanet.it, Internet: www.padovanet.it.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata (Procedura ristretta);

b) —;

c) forma del contratto: appalto di lavori pubblici da stipulare a corpo e a misura (art. 19, comma 4, legge n. 109/1994) ed in forma pubblica amministrativa.

3.a) Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Padova;

b) natura ed entità dei lavori e caratteristiche generali dell'opera: lavori per l'ampliamento dell'impianto di depurazione di Ca' Nordio 2° lotto e completamento 1° lotto.

Importo lavori: L. 10.923.308.338, € 5.641.417,95, di cui:

L. 10.457.308.338, € 5.400.749,04 da considerare come importo massimo dei lavori sui quali presentare offerta a prezzi unitari;

L. 466.000.000, € 240.668,91 da non comprendere nell'offerta perché inerente i costi per la sicurezza.

Iscrizione A.N.C. richiesta.

Cat. S23 (importo lavori L. 10.923.308.338. € 5.641.417,95) per classifica di importo almeno pari a L. 15.000.000.000.

L'applicabilità dell'art. 5 della legge n. 57/1962 è estesa alle A.T.I.

Ai fini dell'eventuale subappalto si individuano, nell'ambito della cat. S23, le seguenti lavorazioni specialistiche (subappaltabili anche in toto):

- Cat. G1 importo lavori L. 570.000.000, € 294.380,43;
- Cat. G3 importo lavori L. 730.000.000, € 377.013,54;
- Cat. G6 importo lavori L. 1.460.000.000, € 754.027,07;
- Cat. G11 importo lavori L. 1.140.000.000, € 588.760,86;
- Cat. S11 importo lavori L. 1.050.000.000, € 542.279,74;
- Cat. S18 importo lavori L. 800.000.000, € 413.165,52;
- Cat. S21 importo lavori L. 270.000.000, € 139.443,36.

La quota massima subappaltabile delle restanti opere della categoria S23 (importo lavori L. 4.903.308.338. € 2.532.347,42) è il 30%.

In caso di subappalto il soggetto aggiudicatario dovrà trasmettere, nei termini previsti dall'art. 18 legge n. 55/1990, copia delle fatture quietanzate;

- c) —;
- d) —.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 900 giorni (art. 15.1 C.s.a.).

5. Forma giuridica raggruppamenti di imprese: alle A.T.I. ed ai consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera e) legge n. 109/1994, si applicano gli artt. 13 legge n. 109/1994 e 23 decreto legislativo n. 406/1991.

6.a) Data limite di ricevimento delle domande di partecipazione: la domanda, in bollo, redatta secondo il fac-simile n. 1 (impresa singola) o n. 2 (per A.T.I. e consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera e) legge n. 109/1994, già costituiti o da costituire), sottoscritta dal titolare/legale rappresentante o da persona munita dei necessari poteri, con indicazione della ragione sociale e dell'indirizzo dell'impresa, dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Padova con l'indicazione della gara a cui si riferisce, a pena di non ammissione entro le ore 14 del giorno 7 febbraio 2000.

Tutte le imprese facenti parte delle A.T.I. o dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera e) legge n. 109/1994, già costituiti o da costituire dovranno presentare, in allegato alla domanda, a pena di non ammissione dell'A.T.I. o del consorzio, la dichiarazione multipla di cui al fac-simile n. 3;

- b) indirizzo trasmissione domande: vedi punto 1;
- c) lingua redazione domanda: italiana.

7. Termine ultimo spedizione inviti: 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

8. Cauzione: saranno richieste cauzione provvisoria e garanzia fidejussoria, ai sensi dell'art. 30 legge n. 109/1994.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: l'opera è finanziata con contributo della Regione Veneto.

Pagamenti ai sensi dell'art. 23 capitolato speciale d'appalto (S.A.L. ogni L. 500.000.000).

Relativamente al calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardo pagamento, non si terrà conto del periodo intercorrente tra la richiesta di somministrazione ed il corrispondente accredito del contributo.

10. Condizioni minime: oltre all'iscrizione all'A.N.C. di cui al precedente punto 3.b) sono richiesti i requisiti finanziari e tecnici di cui agli artt. 20, comma 1, lettere a), c), e 21, comma 1, lettere b), d) decreto legislativo n. 406/1991 con le percentuali massime di cui all'art. 6 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991.

In caso di A.T.I. e consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera e) legge n. 109/1994 (riunione del tipo orizzontale), i requisiti predetti dovranno essere posseduti nelle percentuali massime di cui all'art. 8, comma 1, decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991.

11. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) legge n. 109/1994.

Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida. La determinazione

della soglia di anomalia delle offerte avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994.

12. —.

13. Altre informazioni:

- a) la domanda di partecipazione viaggia a rischio del mittente;
- b) l'amministrazione appaltante si riserva l'esercizio delle facoltà previste dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994;
- c) il responsabile unico del procedimento è l'ing. Umberto Rovini, capo settore infrastrutture.

Viene omessa la pubblicazione dei fac-simili nn. 1, 2, 3 e delle relative «Avvertenze», pubblicati unitamente al presente bando all'albo Pretorio dell'ente e nel sito Internet: www.padovante.it. Per informazioni complementari di ordine tecnico, si contatti il settore infrastrutture (tel. 0498204755/0498204753, fax. 0498204642).

14. Avviso preinformazione: non pubblicato.

15. Data spedizione bando: 29 dicembre 1999.

16. Data ricevimento bando: 29 dicembre 1999.

17. —.

Padova, 29 dicembre 1999

Il capo settore amm.vo LL.PP.:
dott. Paolo Castellani

C-33707 (A pagamento).

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI (Provincia Autonoma di Trento)

Bando di gara per appalto di fornitura di materiale protesico e di consumo (dispositivi medici) occorrente alla U.O. di Cardiocirurgia

1. Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, via Degasperini n. 79, 38100 Trento, I.

2. Pubblico incanto, procedura aperta.

3.a) magazzini Presidio Ospedaliero di Trento;

b) materiale protesico e di consumo (dispositivi medici) occorrente all'U.O. di Cardiocirurgia, fornitura annuale, rinnovabile per un massimo di cinque anni, per un importo complessivo annuo a base d'asta di L. 2.631.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 1.358.798;

c) offerta per lotti, purché per tutto il materiale oggetto del lotto, lotti totali n. 18.

4. Consegna entro 10 giorni dalla data del buono d'ordine ed entro 24 ore dalla richiesta, per consegne urgenti.

5.a) Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale di fornitura potranno essere richiesti in contrassegno o ritirati c/o il Servizio approvigionamenti, via Degasperini n. 79, 38100 Trento, tel. 0461/364014, fax 0461/364016;

b) entro il 20 febbraio 2000;

c) per spedizione, rimborso spese in contrassegno.

6.a) Termine di consegna all'ufficio protocollo dell'Azienda Sanitaria, via Degasperini n. 79, 38100 Trento, entro le ore 12 del giorno 29 febbraio 2000;

b) nella sede legale, via Degasperini n. 79, Trento, 1° piano;

c) lingua italiana, anche per la documentazione.

7.a) Sedute pubbliche;

b) apertura plichi e buste n. 1 e 2: dalle ore 9 del 1° marzo 2000;

c) apertura buste n. 3: dalle ore 9 del 5 aprile 2000.

9. Pagamento tramite Tesorerie entro 90 giorni da ricevimento fattura.

11. Le norme di partecipazione contengono tutte le informazioni e formalità che le ditte devono assolvere.

12. Vincolo dell'offerta fino alla conclusione della procedura di gara.

13. Aggiudicazione per lotto col criterio di cui all'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, da effettuare a favore dell'offerta (purché rientrante nei limiti dell'importo a base

d'asta) risultata più vantaggiosa sulla base del prezzo e delle caratteristiche qualitative e tecniche.

15. — 16. Data di trasmissione e ricezione del bando alla C.E.E.: 29 dicembre 1999.

Trento, 29 dicembre 1999

Il direttore generale: dott. Marino Nicolai.

C-33708 (A pagamento).

COMUNE DI BELLARIA - IGEEA MARINA (Provincia di Rimini)

Sede in Bellaria-Igea Marina (RN), piazza del Popolo n. 1
Tel. 0541/343711 - Fax 0541/345844

Avviso bando di gara

È indetta licitazione privata per i lavori di «Riqualificazione e riorganizzazione dell'area denominata Lago del Gelsò nell'ambito del Parco urbano di Igea Marina». Importo lavori L. 2.139.893.440 (€ 1.105.162,73) di cui L. 2.107.795.039 (€ 1.088.585,28) a base d'asta e L. 32.098.401 (€ 16.577,44) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994 aggiudicazione col sistema del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Ammesse solo offerte in ribasso ed esclusione offerte anomale. Non sono previste opere scorponabili. Si richiede a pena di esclusione l'iscrizione alla categoria A.N.C. G/8 importo non inferiore a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,69) e possesso (art. 5 decreto del Presidente del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991) di: A) cifra d'affari globale in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa relativa all'ultimo quinquennio (1994/1998) antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore a quello dell'importo lavori (L. 2.139.893.440); B) costo per il personale dipendente sostenuto nell'ultimo quinquennio (1994/1998) antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore al 10% dell'importo lavori (L. 213.989.344).

Le domande di partecipazione, che dovranno essere conformi a pena di esclusione al bando integrale e al modello di richiesta di invito predisposta dal Comune, in pubblicazione all'albo Pretorio dal 23 dicembre 1999, è ritirabile c/o Ufficio contratti e consultabile sul sito Internet www.comune.bellaria-igea-marina.it e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13,30 del giorno 31 gennaio 2000. No invio bando mezzo posta o fax. Responsabile del procedimento è l'ing. Michele Bonito.

Bellaria, 23 dicembre 1999

Il dirigente Servizi Tecnici: ing. Michele Bonito.

C-33709 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Avviso di gara

Questa Azienda ha indetto asta pubblica per l'affidamento triennale del servizio interno di facchinaggio/traslochi/trasporti in genere per L. 20.000 orarie + I.V.A. a base d'asta (€ 10.3291) e per l'importo triennale presunto di L. 360.000.000 + I.V.A. (€ 185.924,4836). Le offerte dovranno pervenire fino ad un'ora prima di quella fissata per la gara e cioè entro le ore 9 del giorno 27 gennaio 2000. Per i documenti di gara rivolgersi al Settore Provveditorato (tel. 095/256551, fax 095/256543) di questa azienda, via S. Sofia n. 78, Catania.

Il direttore generale f.f.: dott. Mario Musumeci.

C-33710 (A pagamento).

COMUNE DI CODIGORO (Provincia di Ferrara)

Sede in Codigoro (FE), piazza Matteotti n. 60
Tel. 0533/729111 - Fax 0533/729548
Partita I.V.A. n. 00339040388

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto

È indetta un'asta pubblica ex art. 20 e 21 della legge n. 109/1994 per i lavori di urbanizzazione primaria nell'area «Industriale Romea» (base d'asta L. 2.197.000.000 (€ 1.134.655,80).

Le offerte redatte in conformità a quanto previsto dal bando di gara, dovranno pervenire entro le ore 13 del 25 gennaio 2000.

Copia del bando di gara potrà essere richiesta all'Ufficio Tecnico Comunale

Il dirigente servizi tecnici: ing. Mauro Monti.

C-33712 (A pagamento).

COMUNE DI CENTO (Provincia di Ferrara)

Avviso di gara per licitazione privata

Il Comune di Cento procede all'attivazione del procedimento di selezione del contraente anche in nome e per conto della C.M.V. Servizi S.r.l. Il contraente se aggiudicatario si obbliga a stipulare i contratti di servizi sia con il Comune di Cento che con C.M.V. Servizi S.r.l. L'appalto ha per oggetto il servizio di somministrazione dei buoni pasto: per i dipendenti del Comune di Cento e per i dipendenti della C.M.V. Servizi S.r.l., per il periodo 1° marzo 2000, 31 dicembre 2002. Il valore nominale del buono pasto è fissato in L. 12.000, I.V.A. esclusa. Il buono pasto deve dar diritto ad una consumazione di valore corrispondente. L'importo presunto del servizio, a base d'appalto, è così determinato: Comune di Cento, per l'anno 2000: L. 110.000.000, I.V.A. ed altri oneri compresi; per l'anno 2001 e anno 2002: L. 125.000.000, I.V.A. ed altri oneri compresi; C.M.V. Servizi S.r.l., per l'anno 2000: L. 25.000.000, I.V.A. ed altri oneri compresi; per l'anno 2001 e anno 2002: L. 32.000.000, I.V.A. ed altri oneri compresi. Aggiudicazione al massimo ribasso rispetto al prezzo nominale del buono pasto di L. 12.000, I.V.A. esclusa. Le candidature, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo del Comune di Cento, via Marcello Provenzani n. 15, 44042 Cento (FE), entro il giorno 20 gennaio 2000, secondo le modalità previste nel bando di gara pubblicato all'albo Pretorio. Gli inviti saranno spediti entro trenta giorni. Sono ammesse candidature da parte di riunioni di imprese secondo le modalità stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le imprese partecipanti: dovranno essere iscritte alla C.C.I.A.A. per i servizi oggetto della presente gara; non dovranno trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; dovranno avere avuto fatturato, per i due anni precedenti, di almeno 5.000.000.000 di lire, per ogni anno; dovranno dimostrare, in sede di partecipazione alla licitazione, di avere stipulato convenzioni con almeno venti locali in Cento capoluogo, almeno un locale in Renazzo, almeno un locale a Casumaro, almeno un locale in Mirabello, almeno un locale a Vigarano Mainarda. Non è prevista cauzione provvisoria. A garanzia degli obblighi assunti la ditta aggiudicataria dovrà costituire deposito cauzionale definitivo, sia per il Comune di Cento che per C.M.V. Servizi S.r.l. pari a L. 20.000.000, a mezzo di polizza fidejussoria, assicurativa o bancaria, avente scadenza minima al 31 marzo 2002. Il concorrente dovrà dimostrare, in sede di sottoscrizione dei contratti, di avere stipulato una polizza assicurativa con un massimale non inferiore a L. 3.000.000.000 a copertura dei rischi igienico-sanitari e della responsabilità civile dei ristoratori convenzionati e con un massimale non inferiore a L. 250.000.000, a copertura dei rischi in itinere legati all'utilizzo dei buoni pasto. I pagamenti avverranno entro novanta giorni dal ricevimento della fattura. I buoni pasto: dovranno essere forniti in blocchetti; dovranno essere databili da parte dei dipendenti; dovranno essere sottoscrivibili da parte del titolare del buono; dovranno avere validità di almeno sei mesi; dovranno essere sostituibili in caso di mancato utilizzo o rimborsabili. Per quanto non contemplato nel bando si fa esplicito riferimento al regolamento 23 maggio 1927, n. cito riferimento al regolamento 23 maggio 1927, n. 827, al decreto legislativo n. 157/1995 ed al vigente regolamento di

questo Ente in materia di contratti, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 48, dell'1 giugno 1992. Il responsabile del procedimento è il capo sezione autonoma organizzazione del personale di questo Comune di Cento.

Con la partecipazione alla presente procedura la ditta autorizza il Comune di Cento al trattamento dei dati, anche nei confronti dell'attività contrattuale da strutturarsi con C.M.V. Servizi S.r.l., ai sensi della legge n. 675/1996, per il solo fine del presente affidamento.

Cento, 6 dicembre 1999

Il responsabile del procedimento: dott.ssa Paola Pedretti.

C-33713 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Reggio Calabria

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Reggio Calabria, piazza Italia, c.a.p. 89100, Reggio Calabria, tel. 0965/3881, fax 0965/24866.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.b) Procedura accelerata per permettere la stipula del contratto entro il 29 febbraio 2000 e la sua esecuzione fin dal 1° aprile 2000.

2.c) Oggetto dell'appalto: fornitura gasolio da riscaldamento.

3.a) Luogo della consegna: franco serbatoio Organismi della Polizia di Stato della provincia di Reggio Calabria: Questura alloggi, Questura Divisione Personale, Commissariato Condofuri, Commissariato Palmi, XII Reparto Mobile, V Reparto Volo, Polstrada Reggio Calabria, Polstrada Palmi, Polstrada Siderno, Polstrada Villa S.G., Reparto Prevenzione Crimine Piano Stocato, Reparto prevenzione Crimine Rosarno, Commissariato Taurianova, Poligono di tiro Reggio Calabria.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: presunti hl 1.900 di gasolio da riscaldamento.

3.c) La fornitura non è divisa in lotti.

4. Termine ultimo per la consegna delle forniture e durata del contratto: tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 2000-31 marzo 2001.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 dicembre 1992 n. 358.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: 25 giorni dalla data del 29 dicembre 1999 (punto 15.a).

6.b) Indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Prefettura di Reggio Calabria, 3° Settore.

6.c) Lingua nella quale dovrà essere redatta la documentazione: italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti: entro quindici giorni dal termine di cui al punto 6.a.

8. Cauzione e garanzie richieste.

8.a) Cauzione provvisoria 2,50% del valore del contratto.

8.b) Cauzione definitiva 5% del valore del contratto.

8.c) Misura di garanzia nei pagamenti 5% del fatturato.

9. Condizioni minime per la partecipazione alla preselezione: alla domanda di partecipazione alla preselezione dovrà essere allegata la documentazione (in originale + 2 copie fotostatiche) di data non anteriore a sei mesi, e con annessa traduzione in italiano, di cui agli articoli 20, 21, 22 lettera a) e 23 lettera a) della Direttiva 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993.

10. Criteri utilizzati all'atto della aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione avrà luogo, senza esperimento di migliorìa, in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta costituita dalla migliore percentuale di ribasso o di aumento da praticare sul prezzo che risulta dal "listino dei prezzi all'ingrosso" pubblicato dalla Camera di Commercio di Milano alla data di ciascuna consegna, al netto dell'imposta di fabbricazione e dell'I.V.A.

11. Numero dei fornitori: fornitore unico.

12. Divieto delle varianti: le prescrizioni relative alla fornitura sono indicate nel capitolato d'appalto del quale potrà essere presa visione

presso la Prefettura di Reggio Calabria 3° Settore e per le quali non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni: validità dell'offerta: 120 giorni dalla presentazione.

14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.C.E.: 13 settembre 1999.

15.a) Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea 29 dicembre 1999.

15.b) Data di invio del bando all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 29 dicembre 1999.

16. Data di ricevimento del bando per la pubblicazione sul bollettino della Comunità Europea: (sarà inserita direttamente dall'ufficio al momento della ricezione del bando).

Alle ditte partecipanti escluse dalla preselezione verrà data formale comunicazione.

Reggio Calabria, 29 dicembre 1999

p. Il prefetto: Rizzo.

C-33714 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Avviso di asta pubblica

L'ISTAT bandisce una gara ad asta pubblica in ambito nazionale per la fornitura di materiale vario di consumo per apparecchiature informatiche. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 31 gennaio 2000. Sono ammesse alla gara solo le imprese con un fatturato complessivo degli ultimi tre esercizi finanziari non inferiore a L. 1.500.000.000 € 774.685,35 I.V.A. esclusa).

Le imprese interessate, possono ritirare il bando e gli altri documenti di gara presso gli uffici ISTAT di Roma, via Deputis n. 77, 2° piano, stanza 203A, tel. 4673.5112 o 4673.5193 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.

Il direttore centrale: dott. Giuseppe Perrone.

C-33715 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE

Napoli, via M. Semmola

Servizio: P.E.T. - Tel. 081/5903848 - Fax 081/5903842

Bando di gara

In esecuzione del provvedimento n. 714 del 25 novembre 1999, dichiarato provvisoriamente esecutivo per l'urgenza, è stata indetta licitazione privata, in ambito C.E.E., a termini abbreviati, ai sensi dell'art. 7, punto 4, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, per la somministrazione del presumibile fabbisogno annuo dell'olio combustibile S-03% e gasolio per autorazione, fatta salva la facoltà esclusiva dell'ente di risolvere il contratto, in ogni momento, qualora, prima della scadenza contrattuale, si provveda alla trasformazione dell'attuale impianto a gasolio con un impianto a metano, per un costo presunto annuo di L. 912.500.000 + I.V.A. (€ 471.266,92). Sono ammesse a partecipare anche raggruppamenti temporanei di imprese; si applicano al riguardo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

La richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in carta bollata, dovrà pervenire, in plico chiuso e con l'indicazione, tassativa ed a pena di esclusione, sul frontespizio, della dicitura: «preselezione per la licitazione privata per la somministrazione olio combustibile per ri-

scaldamento e gasolio per autotrazione», entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 21 gennaio 2000 al seguente indirizzo: Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei tumori «Fondazione G. Pascale», via Mariano Semmola, 80131 Napoli.

Il termine per la presentazione delle offerte rimane stabilito entro 10 giorni dalla data di invio delle lettere di invito. L'istanza di partecipazione dovrà essere corredata, da una unica dichiarazione, in lingua italiana, redatta dal titolare o legale rappresentante con le formalità espressamente previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, a pena di esclusione, con la quale attesti, sotto la sua personale responsabilità:

1) che la società da lui rappresentata è iscritta alla C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello stato di residenza, da almeno tre anni, per la categoria oggetto della presente gara;

2) che né lui né la società da lui rappresentata si trova in una delle situazioni di esclusione dal partecipare alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

3) che la società ha avuto un volume di affari globale, nell'ultimo triennio (1996-97-98), pari o superiore a L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) + I.V.A., per ciascun anno di riferimento;

4) che l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della presente gara (olio combustibile S-03%, realizzato negli ultimi tre anni (1996-97-98), è stato pari o superiore complessivamente a L. 1.500.000.000 + I.V.A.;

5) che la società è in possesso della licenza rilasciata dall'UTIF, attestante, inoltre, che la ditta dispone di un deposito di oli minerali avente la capacità minima di 300 m³;

6) la disponibilità a poter produrre idonea dichiarazione bancaria, ai sensi dell'art. 13, punto 1 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

7) non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni richieste per concorrere alla gara e che la dichiarazione è stata resa con la consapevolezza delle responsabilità cui può incorrere il dichiarante, in caso di dichiarazione mendace e/o contenente dati non più rispondenti a verità.

L'amministrazione si riserva il diritto di richiedere ulteriori certificazioni o documenti, in sede di espletamento della gara, con le modalità che saranno previste nella lettera di invito. La domanda di partecipazione non vincola in nessun modo l'amministrazione. Il presente avviso è stato inoltrato via fax all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 27 dicembre 1999.

Il responsabile del mod. «A» del settore provveditorato:
dott. Domenico Bisogni

C-33718 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

Assessorato Ecologia Tutela Ambiente e Disinquinamento Settore Ciclo Integrato delle Acque

Estratto di bando di gara

1. Ente appaltante: Regione Campania, via A. De Gasperi n. 28, 80133 Napoli, tel. 081/7963011-12, fax 081/7963951.

2.a) Licitazione privata: disciplinata dalle disposizioni dell'art. 19-1/bis della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, integrata dal decreto legislativo n. 101/1995, con modificazioni della legge n. 216 del 2 giugno 1995;

b) criterio di aggiudicazione prescelto: massimo ribasso sul prezzo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 della citata legge.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Napoli.

4. Oggetto dell'appalto: collettore Vallo di Lauro completamenti e integrative I stralcio. Natura entità delle prestazioni: progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per un totale di L. 6.501.073.471; i lavori a base d'asta, compensati a corpo consistono in allacciamenti fognari. Gli interventi sono descritti nel progetto definitivo in visione presso l'ente appaltante.

5. Categorie di iscrizione all'A.N.C. richieste:

categoria prevalente: 10/A L. 9.000.000.000;

1 L. 3.600.000.000.

6. Termini per progettazione ed esecuzione lavori: 360 (trecentosanta) giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori appaltati.

7. Partecipazione aperta a imprese singole e associazioni temporanee secondo la vigente normativa.

8. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro trenta giorni dalla data di cui al punto 17.

9.a) Indirizzo: Regione Campania, Settore ciclo integrato delle acque;

b) a pena di esclusione, si dispone che la domanda pervenga in carta legale a mezzo servizio posta di Stato, in plico sigillato raccomandato, sottoscritto, con firma autentica, del legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua italiana.

10. Termine massimo per la ricezione delle offerte: *giorni 90 dalla data punto 17.*

11. Cauzioni: a termini dei commi 1 e 2 dell'art. 30 della legge n. 216/1995.

12. Finanziamento: opera finanziata ai sensi della delibera n. 8821 del 22 novembre 1998.

Pagamento in acconto: sulla base di stati di avanzamento lavori mensili.

13. Indicazioni sotto firma di dichiarazioni e a firma autenticata successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. categoria e importo richiesto;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 e pertanto non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, comma 1 della direttiva C.E.E. 93/97, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale Costruttori la sospensione dalla partecipazione alle gare;

c) referenze bancarie in busta chiusa e sigillata;

d) cifra d'affari globale in lavori, ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991) o dell'associazione: rispettivamente L. 12.000.000.000 e L. 10.000.000.000;

e) esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori per la categoria prevalente 10/A per L. 10.000.000.000;

f) esecuzione nell'ultimo quinquennio, di almeno due lavori nella categoria prevalente 10/A e ciascuno per importo superiore a L. 4.000.000.000.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e) ed f) deve indicarsi limitatamente alla categoria dell'A.N.C., la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di associazioni la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

Nelle associazioni, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e) ed f), per la categoria prevalente, da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero di dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari al 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e la cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172 la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito di cui al punto e).

14. Partecipazione: aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E. non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

15.a) Sono escluse le offerte in aumento;

b) si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta.

16. Validità dell'offerta: centottanta giorni naturali e consecutivi dalla data della licitazione.

17. Data spedizione alla Gazzetta Ufficiale Comunità Europee: 28 dicembre 1999.

L'assessore: dott. Domenico Zinzi.

C-33719 (A pagamento).

A.R.I.N.**Azienda Risorse Idriche di Napoli**

Napoli, via S. Maria Costantinopolis n. 98

Avviso di aggiudicazione

Questa azienda rende noto che alla gara pubblica indetta per la copertura assicurativa degli autoveicoli in dotazione all'autoparco dell'A.R.I.N., hanno fatto pervenire offerta le società Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.a. di Bologna e INA Assitalia Le Assicurazioni d'Italia S.p.a. di Roma. La gara, esposta in data 17 dicembre 1999 è andata deserta. La successiva trattativa privata ha esitato l'affidamento del servizio in commento alla società Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.a. con l'importo di L. 218.400.000 oltre oneri erariali.

Il direttore generale: ing. Giuseppe Bruno.

C-33720 (A pagamento).

COMUNE DI CIVENNA
(Provincia di Como)

Rettifica avviso d'asta pubblica per l'appalto del 1° lotto funzionale dei lavori di costruzione edificio polifunzionale (pubblicato a pag. 53 nella Gazzetta Ufficiale n. 275 del 23 novembre 1999).

Le offerte dovranno pervenire per le ore 12 del 14 febbraio 2000 esclusivamente mediante lettera raccomandata A.R. e saranno aperte in Municipio il giorno 15 febbraio 2000 alle ore 9.

La documentazione completa è consultabile a partire dal 10 gennaio 2000.

Civenna, 21 dicembre 1999

Il sindaco: Felice Mella.

M-9560 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI****KENTON - S.r.l.**

Pomezia (Roma), via Treviso n. 4

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero sanità del 1° dicembre 1999). Codice pratica: NOT/99/171.

Titolare: Kenton S.r.l., via Treviso n. 4, 00040 Pomezia (Roma).

Specialità medicinale: ARTRICOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 compresse da 600 mg - A.I.C. n. 028092029;

30 compresse da 600 mg - A.I.C. n. 028092017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria della produzione dei medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La procuratrice: dott.ssa Adelaide Petrarola.

S-28887 (A pagamento).

MEDIOLANUM FARMACEUTICI - S.p.a.

Capitale sociale L. 12.500.000.000

Codice fiscale n. 01689550158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 dicembre 1999). Codice pratica: NOT/99/2078.

Titolare: Mediolanum farmaceutici S.p.a., via San Giuseppe Cottolengo n. 5, Milano.

Specialità medicinale: MEDIPO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 compresse 10 mg - A.I.C. n. 028370017;

10 compresse 20 mg - A.I.C. n. 028370029;

10 compresse 40 mg - A.I.C. n. 028370043.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacoepca.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Alessandro Del Bono.

S-28888 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE****REGIONE LAZIO****Settore OO.RR.SS.M. (Genio Civile) Frosinone**
Ufficio Risorse Idriche - Sez. I

Prot. n. 14965

Il dirigente del settore suintestato rende noto che la ditta Quattrini Stansislaò ha chiesto, con domande 16 dicembre 1998 e 4 ottobre 1999:

il riconoscimento o la concessione preferenziale a conservare, per un trentennio, mediante l'utilizzazione di medi 1/sec. 3,77 e massimi 1/sec. 4,00 d'acqua da n. 5 pozzi ubicati sui mappali n. 24-26-41-74 del foglio n. 46 del comune di Paliano, i seguenti usi in essere per: irrigazione terreno agricolo; abbeveraggio bestiame; lavaggio mucche; servizi igienici casa custode; servizi igienici aziendali;

di regimare l'emungimento dai pozzi suindicati per gli scopi irrigui con la realizzazione di un bacino di raccolta;

l'autorizzazione ad impiantare il cantiere per eseguire i lavori di movimento di terra.

Frosinone, 9 dicembre 1999

Il dirigente del settore: dott. ing. Igino Bergamini.

C-33536 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-28332 riguardante PALAZZOLI FEDERICO S.p.a. (Convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 302 del 27 dicembre 1999 alla pagina n. 7, alla testata dov'è scritto: «PALAZZO FEDERICO S.p.a.» leggasì: «PALAZZOLI FEDERICO S.p.a.».

Invariato tutto il resto.

C-33721.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:
A.B.M. VICTORIA - S.p.a.	13
A.E.P.T. Associazione Europea Produttori Tabacco	1
AEMME - S.p.a.	11
ANTONELLA - S.p.a.	11
ARMANDO TESTA - S.p.a.	20
ARTE VITA - S.p.a.	12
ARTEMISIA - S.p.a.	7
AZIENDA CARTARIA TELESE - S.a.s. del dott. Carlo Telesè & C.	23
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO - S.p.a.	28
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OSTUNI - Soc. Coop. a r.l.	16
BANCA POPOLARE DI FORLÌ - S.c.r.l.	12
BANCA POPOLARE PUGLIESE Soc. Coop. per azioni a r.l.	16
BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA - S.p.a.	20
BANCA SELLA - S.p.a.	14
BANCO DI BRESCIA - S.p.a.	14
BECTON DICKINSON ITALIA - S.p.a.	10
BIC SICILIA - S.p.a.	2
BN FINPROGET - S.p.a.	6
BORSA ITALIANA - S.p.a.	21
BOTTURA GEOM. ANDREA - S.r.l.	18
C.E.M.I. - S.p.a.	8
C.I.C.T. - S.p.a. Porto Industriale Cagliari	10
C.R. LOIANO - S.r.l.	17
C.R.I. SERVIZI ALLE IMPRESE - Soc. Coop. a r.l.	3
CABLE AND WIRELESS - S.p.a.	7
CALCEMENTO - S.p.a.	19
CASA DI CURA VILLA DEL PINO - S.p.a.	13
CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.	14
CASSA LOMBARDA - S.p.a.	15
CENTER AUTO - S.p.a.	5
CENTRO MODA ROMANA FUSÉ - S.r.l.	17
CERVO - S.r.l.	24
CLAFEM - S.r.l.	23
COMPART - S.p.a.	19
CONDOMETT - S.r.l.	19
COOP RENO Società Cooperativa a responsabilità limitata	17
COSTRUZIONI DAMIATA - S.p.a.	15
COTONIFICIO CESARE MACCHI & C. - S.p.a.	7
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	14
DEGRAN - S.p.a.	24
DELL'ACQUA - S.p.a.	13
DEUTSCHE LEASING ITALIA - S.p.a.	8
DOLOMITI BUS - S.p.a.	25
DOMUS ITALICA - S.p.a.	21
ECOLOGICA - S.p.a.	11
ECOMACHINES INTERNATIONAL - S.r.l.	19

	PAG:		PAG:
EPTAFIN - S.p.a.	10	ITAL-TBS - S.p.a.	4
ESA SOFTWARE - S.p.a.	4	IZO - S.p.a.	10
ESAGEL - S.r.l.	19	JOHNSON CONTROL - S.p.a.	8
EUROCARTE - S.r.l.	23	KIRSCHKE - S.p.a.	17
EUROMOBILIA - S.p.a. Centro Europeo del Mobile	2	L.M.T. - S.r.l.	25
F.I.O. - S.p.a. Filatura Italiana Open End	10	LA CASCINA TURISMO - S.p.a.	3
FANTINI - S.r.l.	18	LAFI - S.r.l.	24
FIN. L.M.T. - S.r.l.	25	LAMBERTINI G.P. - S.r.l.	18
FINANZIARIA DI PROGETTI INDUSTRIALI - S.p.a.	4	LUNARDI - S.r.l.	23
FINANZIARIA ITALIA - S.r.l.	15	LURGI - S.p.a.	9
FINAS - S.p.a.	9	M.I.F. - S.p.a. Mercato Italiano dei Futures su Titoli di Stato	21
FINEMA - S.p.a.	24	MEDIA GROUP - S.p.a.	13
FINMATICA - S.p.a.	12	MON.TECNO - S.r.l.	27
FONTANEGLI - S.p.a.	5	NEWTREFOR - S.p.a.	9
FUNIVIE PINZOLO - S.p.a.	6	NUOVA CARTOTECNICA DAUNA - S.r.l.	23
GHIRIGORO - S.r.l.	22	O.V.A.R. - S.r.l. Organizzazione Vendita Autoveicoli Ricambi	26
GIFT - S.r.l.	22	ORTIGHERIO - S.r.l.	23
GIOVANNI AGNELLI e C. - S.a.p.az.	3	P.F.M. S.I.M. - S.p.a.	22
GRATTAROLA, CERIANI e C. - S.p.a.	18	PANASONIC ITALIA - S.p.a.	9
GRUPPO GPA - S.p.a.	9	PENTAGELO - S.r.l.	19
HARKEN ITALY - S.p.a.	8	PULMETAL CITTADINI - S.r.l.	27
I.P.I. SERVICES - S.p.a.	7	RADICI CASA - S.r.l.	17
IDEA DUE - S.p.a.	26	REDAELLI - S.p.a.	5
IL MESSAGGERO - S.p.a.	16	RISTORAZIONE ITALIANA - S.p.a.	3
IL MESSAGGERO - S.p.a. Società Editrice	16	ROMOLO 88 - S.p.a.	7
IMMOBILIARE BERNINI - S.p.a.	26	S.A.F.A.B. Società Appalti e Forniture per Acquedotti e Bonifiche per azioni	28
IMMOBILIARE SA.IN.IM. - S.r.l.	22	S.A.M.P.I. - S.p.a.	13
IN.TE.S.A. - S.p.a. Iniziative Telematiche per i Servizi Applicativi	18	S.I.D. - S.r.l.	16
INCONTRO - S.r.l.	24	S.I.S.E.S. - S.r.l. Società Italiana per lo Sviluppo dell'Edilizia Sociale	15
INSALCO - S.p.a.	2	SALVEMINI - S.r.l.	26
IPLMOM - S.p.a.	6		

	PAG:		PAG:
SCHNEIDER ITALIA - S.p.a.	16	TEA - S.p.a.	
SEAT-PAGINE GIALLE - S.p.a.	3	Territorio Energia Ambiente	4
SELE CAR 2 - S.r.l.	26	TECNOST INTERNATIONAL N.V.	14
SERVIZI AVANZATI DI TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	18	TELECO CAVI - S.p.a.	2
SICOTEX - S.p.a.	6	TELECO HOLDING - S.p.a.	2
SIMATRA - S.r.l.	27	TESTAFIN - S.p.a.	20
SISTEL - S.p.a.	24	THERA - S.p.a.	11
S.O.F.INTER. - S.r.l.		TREFOR SQUASH - S.p.a.	8
Società Finanziaria Internazionale	15	URBANISTICA NUOVA	
SOFMA - S.p.a.		Cooperativa Edilizia a r.l.	22
Società Funivia Arabba Marmolada	5	VALS. ECO - S.r.l.	27
SYSTEMA - S.r.l.	27	VOLCAR - S.p.a.	15
SYSTEMA FINANZIARIA - S.r.l.	27	ZENIT SGR - S.p.a.	22
SYSTEMA GESTIONI - S.r.l.	27	ZUCCHETTI TAM - S.r.l.	25

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Ricotelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32

- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27

- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goli, 4

- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15

- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11

- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

- ◇ **CASTELLAMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D

- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA LATENESE
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

- LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERRARI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12

- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

- FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc

- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

- LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Marino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Piazza Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENCEGGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9

- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORGANO
Via Milano, 4

- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15

- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianza, 79

- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53

- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzini, 8
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Marnelli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38
- MOLISE**
- ◇ **CAMPBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Marnelli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCAVIO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- SARDEGNA**
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
- SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA PIROLA FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlandino, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetigo, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11



* 4 1 2 1 0 0 0 3 0 0 0 *